

Commercializzazione dei sostituti del latte materno

Rapporto 2024 sullo stato di applicazione nazionale del Codice Internazionale



Commercializzazione dei sostituti del latte materno

Rapporto 2024 sullo stato di applicazione nazionale del Codice Internazionale

Commercializzazione dei sostituti del latte materno: rapporto 2024 sullo stato di applicazione nazionale del Codice Internazionale

ISBN (OMS) 978-92-4-009448-2 (versione elettronica in inglese)

ISBN (OMS) 978-92-4-009449-9 (versione cartacea in inglese)

© Organizzazione Mondiale della Sanità e Fondo delle Nazioni Unite per l'Infanzia (UNICEF), 2024

Questo rapporto congiunto riflette le attività dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) e del Fondo delle Nazioni Unite per l'infanzia (UNICEF)

Alcuni diritti riservati. Questo documento è disponibile su licenza Creative Commons Attribution-noncommercial-ShareAlike 3,0 IGO (CC BY-NC-SA 3,0 IGO; <https://creativecommons.org/licenses/by-nc-sa/3.0/igo>).

Secondo i termini della suddetta licenza, l'utente può copiare, ridistribuire e adattare l'opera per scopi non commerciali, a condizione che l'opera sia citata in modo appropriato, come indicato di seguito. Qualsiasi utilizzo del presente documento non dovrebbe sottintendere il sostegno da parte dell'OMS o dell'UNICEF a organizzazioni, prodotti o servizi specifici. Non è consentito l'uso non autorizzato dei nomi o dei loghi dell'OMS o dell'UNICEF. In caso di adattamento del documento, è necessario concedere in licenza la propria opera secondo i termini della licenza Creative Commons o equivalente. In caso di traduzione dell'opera, è necessario aggiungere il seguente disclaimer oltre alla citazione suggerita:

L'edizione in lingua italiana della presente pubblicazione è stata realizzata dal Comitato Italiano per l'UNICEF Fondazione ETS, che ne ha curato la traduzione e l'adattamento. L'OMS e l'UNICEF Internazionale non sono pertanto responsabili del suo contenuto o accuratezza. L'edizione originale in lingua inglese sarà ritenuta vincolante e autentica.

Qualsiasi mediazione relativa a eventuali controversie derivanti dalla licenza sarà condotta in conformità alle regole di mediazione dell'Organizzazione Mondiale della Proprietà Intellettuale. (<http://www.wipo.int/amc/en/mediation/rules>).

Utilizzare la seguente citazione. Commercializzazione dei sostituti del latte materno: rapporto 2024 sullo stato di applicazione nazionale del Codice Internazionale. Ginevra: Organizzazione Mondiale della Sanità e Fondo delle Nazioni Unite per l'Infanzia (UNICEF), 2024. Licenza: CC BY-NC-SA 3,0 IGO..

Dati CIP (Cataloguing-in-Publication). I dati CIP sono disponibili sul sito <https://iris.who.int/>.

Vendite, diritti e licenze. Per acquistare le pubblicazioni OMS, visitare il sito <https://www.who.int/publications/book-orders>. Per inoltrare richieste di uso commerciale e domande sui diritti e le licenze, visitare il sito <https://www.who.int/about/policies/publishing/copyright>.

Materiali di terze parti. Se si desidera riutilizzare materiale di questo documento attribuito a terzi, come tabelle, dati o immagini, l'utente ha la responsabilità di determinare se necessita di autorizzazione all'utilizzo e ottenere tale autorizzazione dal titolare del copyright. Il rischio di azioni di rivalsa derivanti dalla violazione di qualsiasi componente dell'opera di proprietà di terzi resta esclusivamente a carico dell'utente.

Materiale fotografico di proprietà dell'UNICEF e dell'OMS. Il materiale fotografico di proprietà dell'UNICEF e dell'OMS è protetto da copyright e non può essere riprodotto su alcun supporto senza previa autorizzazione scritta. Le autorizzazioni possono essere concesse per un uso temporaneo in un contesto che rappresenta con precisione la situazione reale e l'identità di tutti le persone raffigurate. Il materiale fotografico dell'UNICEF e dell'OMS non deve essere utilizzato in alcun contesto commerciale; i contenuti non possono essere modificati digitalmente per alterarne il significato o il contesto; le risorse non possono essere archiviate da nessuna entità non appartenente all'OMS o all'UNICEF. Le richieste di autorizzazione per la riproduzione del materiale fotografico di proprietà dell'UNICEF vanno indirizzate all'UNICEF, Division of Communication, 3 United Nations Plaza, New York 10017, USA (e-mail: nyhqdoc.permit@unicef.org). Le richieste di autorizzazione a riprodurre il materiale fotografico di proprietà dell'OMS devono essere inviate a: <http://www.who.int/copyright>

Disclaimer generali. Le denominazioni utilizzate e la presentazione del materiale contenuti nella presente pubblicazione non riflettono l'espressione di alcuna opinione da parte dell'OMS o dell'UNICEF sullo status giuridico di qualsiasi paese, territorio, città o area o delle sue autorità, né la delimitazione di alcuna frontiera o confine. Le linee tratteggiate sulle mappe rappresentano linee di confine approssimative per le quali potrebbe non è ancora stato raggiunto un accordo definitivo. Il riferimento ad aziende specifiche o a determinati prodotti non implica alcuna approvazione o raccomandazione da parte dell'OMS o dell'UNICEF rispetto ad altre aziende e prodotti analoghi che non sono menzionati. Fatta eccezione per errori e omissioni, i nomi di prodotti brevettati sono riportati con iniziali maiuscole. L'OMS e l'UNICEF hanno adottato tutte le opportune precauzioni per verificare le informazioni contenute nella presente pubblicazione. Tuttavia, la distribuzione del materiale pubblicato avviene senza garanzie di alcun tipo, espresse o implicite. La responsabilità dell'interpretazione e dell'uso del materiale spetta al lettore. In nessun caso l'OMS o l'UNICEF saranno responsabili per i danni derivanti dal suo utilizzo

Materiale fotografico - Credits: copertina: © UNICEF/UNI462434/Sharma

Indice

Ringraziamenti	iv
Abbreviazioni	v
Rapporto in sintesi	vi
1. Introduzione	2
2. Assistenza tecnica e orientamenti sull'applicazione del Codice	6
3. Metodologia	10
3.1 Raccolta dati	10
3.2 Analisi delle disposizioni di legge relative al Codice	10
3.3 Classificazione della legislazione	11
4. Status legislativo del Codice	14
4.1 Aggiornamenti delle misure legislative nazionali	14
4.2 Classificazione delle misure legislative nazionali	14
4.3 Principali disposizioni applicate	14
4.4 Riassunto	18
Caso Studio 1. Sfide all'applicazione del Codice in Azerbaijan	19
5. Monitoraggio e applicazione della legislazione nazionale in attuazione del Codice	22
5.1 Monitoraggio	22
Caso Studio 2. Interferenze dell'industria in Sierra Leone	23
5.2 Applicazione	24
Caso Studio 3. Legislazione provinciale in Pakistan	25
5.3 Effetti delle disposizioni in materia di monitoraggio e applicazione sull'allattamento	27
6. Conclusioni e raccomandazioni	30
Allegato 1. Algoritmo di punteggio utilizzato per classificare le misure legislative nazionali conformi alle raccomandazioni del Codice	34
Allegato 2. Status giuridico del Codice in tutti gli Stati membri dell'OMS	37
Allegato 3. Punteggi totali e totali parziali per categoria dei paesi che hanno adottato misure legislative specifiche	43
Allegato 4. Disposizioni concernenti ambito, monitoraggio e applicazione	48
Allegato 5. Disposizioni riguardanti il materiale informativo ed educativo	53
Allegato 6. Disposizioni in materia di promozione al pubblico	59
Allegato 7. Disposizioni sulla promozione dei prodotti nelle strutture sanitarie	64
Allegato 8. Disposizioni in materia di coinvolgimento del personale e dei sistemi sanitari	69
Allegato 9. Disposizioni in materia di etichettatura nei paesi che hanno adottato misure legislative specifiche	75
Allegato 10. Misure legislative analizzate ai fini del presente rapporto	82

Ringraziamenti

Questo rapporto è stato redatto da Laurence Grummer-Strawn del Dipartimento di Nutrizione e Sicurezza degli alimenti (NFS) dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), in collaborazione con Nina Ciad, sempre del NFS, e Marcus Stahlhofer, del Dipartimento per la salute materna, neonatale, del bambino e dell'adolescente, sotto la supervisione di Francesco Branca, NFS. Input e supporto tecnici sono stati forniti da Katherine Shats, del Fondo delle Nazioni Unite per l'infanzia (UNICEF) e da Patti Rundall, Baby Milk Action, International Baby Food Action Network (IBFAN).

Ellen Sokol, consulente legale indipendente, Stati Uniti d'America (USA), ha intrapreso l'analisi delle misure giuridiche nazionali disponibili.

Gli uffici regionali e nazionali dell'OMS, dell'UNICEF e dell'IBFAN sono stati determinanti nell'individuare le misure giuridiche e fornire maggiori informazioni sulle procedure giuridiche nei diversi paesi. Ringraziamo tutte le persone e le organizzazioni coinvolte nella stesura di questo rapporto.

Abbreviazioni

SLM	sostituto/i del latte materno
IBFAN	International Baby Food Action Network
IYCF	Alimentazione infantile (dall'inglese infant and young child feeding)
UNICEF	Fondo delle Nazioni Unite per l'Infanzia
AMS	Assemblea Mondiale della Sanità
OMS	Organizzazione Mondiale della Sanità

Rapporto in sintesi

Il presente rapporto fornisce informazioni aggiornate sullo stato di applicazione del Codice Internazionale sulla commercializzazione dei sostituti del latte materno (SLM) e delle successive risoluzioni dell'Assemblea Mondiale della Sanità (AMS) (nel complesso denominati il "Codice") nei diversi paesi. Presenta lo status giuridico del Codice, compreso il grado di integrazione delle disposizioni del Codice nelle misure legislative nazionali. Il rapporto si concentra sul modo in cui le misure giuridiche nazionali definiscono i processi di monitoraggio e attuazione per garantire l'efficacia delle disposizioni. Mette inoltre in luce chiari esempi di interferenza da parte dei produttori e dei distributori di prodotti per l'alimentazione infantile nel tentativo di indebolire e ritardare l'attuazione delle misure di tutela contro pratiche di marketing non etiche

Since 2022, WHO, UNICEF and civil society partners have taken significant steps to support countries in restricting the marketing of breast-milk substitutes.

Assistenza tecnica e orientamenti sull'applicazione del Codice

Dal 2022, l'OMS, l'UNICEF e i partner della società civile hanno adottato misure significative per aiutare i paesi a limitare la commercializzazione dei SLM. Sono attualmente disponibili nuovi strumenti volti a formare i responsabili decisionali sugli aspetti principali del Codice e chiarirne le varie disposizioni. I paesi hanno ricevuto assistenza tecnico-legale attraverso workshop regionali e comunicazioni individuali. Per promuovere lo sviluppo di una rigorosa legislazione nazionale, sono stati pubblicati diversi strumenti, tra cui norme modello e orientamenti sulla regolamentazione della commercializzazione digitale dei SLM. Per i paesi partecipanti, il Congresso Globale del 2023 sull'implementazione del Codice ha rappresentato per un'occasione per approfondire la natura del marketing dei SLM, ricevere assistenza tecnica, creare contatti con altri paesi e sviluppare piani di lavoro tesi a rafforzare gli interventi legislativi, di monitoraggio e attuazione.

Metodologia

Gli uffici regionali e nazionali di OMS, UNICEF e IBFAN hanno raccolto informazioni sulle misure giuridiche nuove o supplementari adottate dai paesi dall'ultimo rapporto del 2022. La portata e il contenuto delle misure legislative sono stati analizzati utilizzando una lista di controllo standardizzata delle disposizioni del Codice (Allegato 1).

Per classificare la legislazione dei paesi in categorie, è stato applicato lo stesso algoritmo di punteggio utilizzato nel 2020. L'algoritmo assegna un valore sotto forma di punteggio per

ciascuna disposizione del Codice, con un totale massimo di 100 punti per le misure in linea con tutte le disposizioni del Codice. I paesi con misure legislative specifiche che hanno ottenuto un punteggio pari o superiore a 75 sono considerati "sostanzialmente in linea con il Codice"; quelli con punteggi da 50 a <75 sono considerati "mediamente in linea con il Codice"; i paesi con un punteggio inferiore a 50 rientrano nella categoria "comprende alcune

disposizioni del Codice". Questo algoritmo consente una classificazione sistematica e obiettiva dei paesi e delle misure legislative attuate.

Risultati: Status giuridico del Codice

Alcuni paesi hanno rafforzato le misure nell'ambito della protezione dell'allattamento rispetto al rapporto del 2022. Timor Est ha adottato una legislazione in attuazione del Codice per la prima volta nel 2023. Burkina Faso, El Salvador e Cina hanno introdotto nuove norme che prevedono ulteriori restrizioni alla commercializzazione dei SLM. Il Paraguay ha adottato una risoluzione per attuare misure di protezione dell'allattamento già esistenti. Singapore era stata precedentemente classificata tra i paesi privi di disposizioni normative inerenti il Codice, ma in realtà la normativa sugli alimenti modificata nel 2019 include diverse misure correlate al Codice. Purtroppo, in Ucraina, la legislazione più recente ha abrogato i precedenti provvedimenti giuridici riguardanti il Codice, portando a un risultato lievemente inferiore.

A marzo 2024, un totale di 146 Stati membri dell'OMS, che rappresentano il 91% di tutte le nascite annuali a livello mondiale, hanno adottato provvedimenti giuridici per attuare almeno alcune delle disposizioni previste dal Codice. Di questi, 33 paesi hanno implementato misure sostanzialmente in linea con il Codice. Altri 40 paesi dispongono di misure che sono mediamente in linea con il Codice, 73 paesi hanno introdotto alcune disposizioni, mentre 48 paesi non hanno adottato alcuna misura legislativa. L'allineamento con il Codice è più elevato nelle regioni OMS dell'Africa, del Mediterraneo orientale e del Sud-Est asiatico.

In molti paesi, la legislazione nazionale non comprende nessuna delle principali disposizioni del Codice. Solo 38 paesi dispongono di misure che riguardano in modo chiaro

la grande gamma dei SLM fino a 36 mesi di età, sebbene altri 13 paesi prevedano disposizioni per le formule "di proseguimento" senza specificare alcuna fascia di età.

Se da un lato il divieto di pubblicità e di espedienti promozionali nei punti vendita è disciplinato con maggiore frequenza (rispettivamente in 89 e 115 paesi), solo un numero limitato di paesi dispone di una normativa che vieti la distribuzione di materiale informativo o educativo da parte delle industrie (28 paesi) e solo 68 paesi vietano l'utilizzo di "claims" nutrizionali e sulla salute sulle etichette. Le tutele connesse al conflitto di interessi all'interno del sistema sanitario sono deboli nella maggior parte dei paesi: solo 34 paesi vietano completamente omaggi e incentivi al personale sanitario, mentre 22 paesi vietano la sponsorizzazione da parte delle aziende produttrici di alimenti per l'infanzia degli eventi riservati al personale sanitario.

Risultati: Monitoraggio e applicazione della legislazione nazionale

Le attività di monitoraggio e applicazione della legislazione nazionale sono spesso specificate in maniera non adeguata. Tra i paesi che dispongono di misure giuridiche emanate in attuazione del Codice, solo il 59% nomina organi preposti al monitoraggio del Codice e solo il 24% delinea le procedure per svolgere le attività di monitoraggio. Il 64% dei paesi definisce le sanzioni applicabili in caso di violazioni, ma solo il 18% specifica in che modo tali sanzioni devono essere determinate e applicate. Un numero limitato di paesi (17 in totale) ha chiarito che le attività di monitoraggio e applicazione dovrebbero essere indipendenti, trasparenti e privi di qualsiasi influenza di natura commerciale. L'analisi presentata mostra che i tassi di allattamento aumentano quando la legislazione indica in modo chiaro come condurre le attività di monitoraggio e applicazione. Laddove nella legislazione nazionale siano enunciate almeno 3 delle disposizioni in materia di monitoraggio e applicazione, il tasso medio di allattamento esclusivo nelle neonate e nei neonati di età compresa tra 0 e 5 mesi è del 53%, rispetto al 27% nei paesi in cui tali disposizioni non sono previste.

Conclusioni

Nonostante il crescente impegno di molti paesi nella protezione dell'allattamento attraverso misure legislative volte a limitare la promozione dei SLM, i progressi realizzati sono stati lenti. Persistono notevoli lacune a livello normativo e poiché i meccanismi di monitoraggio e applicazione sono

inefficaci, la violazione delle disposizioni di legge spesso non viene punita. Di conseguenza, si continua ad assistere a pratiche di marketing scorrette in tutto il mondo, a scapito della salute di neonati e neonate, bambini e bambine e madri. Il Codice è riconosciuto come un obbligo fondamentale ai sensi della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e di altri strumenti delle Nazioni Unite in materia di diritti umani. Il rafforzamento del processo di applicazione del Codice deve diventare una priorità di sanità pubblica per tutti i paesi.

Raccomandazioni

1. Secondo quanto previsto dalle leggi internazionali sui diritti umani e dagli accordi internazionali, i paesi dovrebbero rispettare i loro obblighi ad adottare provvedimenti vincolanti finalizzati all'attuazione del Codice ed eliminare le pratiche di marketing inappropriate.
2. I governi nazionali e i partner della società civile dovrebbero utilizzare le analisi contenute nel presente rapporto per individuare le lacune nelle normative esistenti e intervenire per garantire che tutte le disposizioni del Codice vengano pienamente integrate.
3. I paesi dovrebbero garantire che le misure legislative, i sistemi di monitoraggio e i processi di attuazione tengano conto, oltre alla pubblicità tradizionale, di strategie di marketing emergenti che sfruttano le tecnologie digitali.
4. I paesi dovrebbero garantire che le aziende presenti sul territorio nazionale siano ritenute responsabili delle attività transfrontaliere che violano il Codice.
5. I processi legislativi ed esecutivi volti a definire e attuare provvedimenti giuridici in materia di commercializzazione dei SLM devono essere indipendenti e liberi dall'influenza dei produttori e dei distributori di prodotti che rientrano nell'ambito di applicazione del Codice. Devono essere introdotti meccanismi di tutela contro eventuali conflitti di interessi.
6. Le leggi e i regolamenti emanati in attuazione del Codice dovrebbero imporre specifici obblighi di conformità ai diversi soggetti della catena di approvvigionamento, includere procedure di monitoraggio e di attuazione e assegnare risorse finanziarie e umane adeguate a garantire efficacia nell'attuazione e nell'applicazione.
7. In campo sanitario, il personale, i sistemi, le società scientifiche e gli ordini professionali dovrebbero assolvere alle responsabilità previste dal Codice di proteggere l'allattamento dalla promozione dei SLM ed evitare i conflitti di interesse.



1.

Introduzione

1. Introduzione

Il Codice Internazionale sulla commercializzazione dei sostituti del latte materno, adottato per la prima volta nel 1981, rimane una componente fondamentale della politica sanitaria globale per proteggere e promuovere l'allattamento. L'Assemblea Mondiale della Sanità ha ribadito diverse volte l'importanza del Codice nelle risoluzioni e decisioni successive, chiedendo l'adozione a livello nazionale di concrete misure legislative di applicazione del Codice. Gli organismi che si occupano dei diritti umani hanno dichiarato che l'adozione del Codice rientra negli obblighi fondamentali degli Stati ai sensi della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e di altri strumenti pertinenti delle Nazioni Unite in materia di diritti umani.¹ La piena applicazione del Codice e delle successive risoluzioni è essenziale per garantire che i genitori e le persone con in cura minori siano tutelati da informazioni inadeguate e fuorvianti.

Questo rapporto aggiorna le informazioni sullo stato di applicazione del Codice a livello globale. Descrive le principali attività svolte dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), dal Fondo delle Nazioni Unite per l'infanzia (UNICEF) e dall'International Baby Food Action Network (IBFAN) per assistere i paesi nell'applicazione del Codice. Analizza inoltre lo status giuridico del Codice a livello nazionale, compreso il grado di integrazione delle disposizioni del Codice nella normativa nazionale. Il rapporto evidenzia le specifiche disposizioni ritenute particolarmente utili per affrontare e contrastare la promozione di SLM, biberon e tettarelle, ed esamina l'efficacia della legislazione nazionale nel controllo e nell'applicazione di tali misure.

¹ United Nations Human Rights Office of the High Commissioner, 2016. Joint statement by the UN Special Rapporteurs on the Right to Food, Right to Health, the Working Group on Discrimination against Women in law and in practice, and the Committee on the Rights of the Child in support of increased efforts to promote, support and protect breast-feeding. (<https://www.ohchr.org/en/statements/2016/11/joint-statement-un-special-rapporteurs-right-food-right-health-working-group?LangID=E&NewsID=20871>, accessed 5 April 2024).



2.

*Assistenza tecnica
e orientamenti
sull'applicazione del
Codice*

2. Assistenza tecnica e orientamenti sull'applicazione del Codice

Per facilitare i paesi nell'attuazione del Codice, l'OMS e l'UNICEF hanno organizzato un Congresso globale sull'Attuazione del Codice Internazionale sulla commercializzazione dei sostituti del latte materno, tenutosi a Ginevra a giugno 2023². Esperti del Codice hanno condiviso conoscenze e assistenza tecnica con i delegati di circa 130 paesi. Il Congresso ha trattato sei temi chiave, essenziali per un'efficace attuazione del Codice:

- Rafforzare la volontà politica;
- Individuare e gestire le interferenze delle industrie produttrici di alimenti per l'infanzia;
- Integrare il Codice nella legislazione nazionale;
- Rafforzare i meccanismi di coordinamento e di governance nelle legislazioni nazionali;
- Monitorare e applicare la legislazione nazionale in attuazione del Codice;
- Agire

Gli obiettivi del Congresso erano 1) approfondire le conoscenze e le competenze degli attori nazionali sulle strategie per porre fine alla commercializzazione non etica dei SLM, biberon e tettarelle; 2) elaborare tabelle di marcia/piani di lavoro nazionali per rafforzare la legislazione e i sistemi di monitoraggio e attuazione del Codice Internazionale sulla commercializzazione dei SLM e 3) creare reti regionali per condividere informazioni e supportare le azioni nazionali in materia.

I paesi di tutto il mondo hanno condiviso i successi conseguiti e le sfide affrontate nell'attuazione del Codice, evidenziando in particolare casi di interferenza delle industrie produttrici di alimenti per l'infanzia nei processi legislativi e di monitoraggio (cfr. i casi di studio riportati in questo rapporto). Ogni paese ha elaborato tabelle di marcia o piani di lavoro per continuare a rafforzare la legislazione nazionale e i meccanismi di monitoraggio e applicazione del Codice. In diverse regioni sono state create delle reti per permettere ai vari paesi di continuare a condividere informazioni e assistenza.

Nel 2023/24, l'UNICEF e l'OMS hanno ospitato diversi workshop regionali per sviluppare la capacità dei governi e della società civile di elaborare strumenti giuridici efficaci, monitorare le violazioni del Codice e far rispettare le leggi nazionali. I workshop si sono tenuti in Asia meridionale (Sri Lanka, novembre 2022 e Nepal, maggio 2023), Africa occidentale (Costa d'Avorio, marzo 2024) e Asia centrale (Uzbekistan, maggio 2024). L'UNICEF e l'OMS continuano a fornire assistenza tecnico-legale diretta ai paesi che cercano di emanare o aggiornare leggi e regolamenti in attuazione del Codice.

Sulla base dei risultati di uno studio che ha analizzato la portata e l'impatto del marketing dei SLM nell'alimentazione dei lattanti in Bangladesh, Cina, Messico, Marocco, Nigeria, Sudafrica, Regno Unito e Viet Nam,³ oltre a un'indagine sulla portata, le tecniche e gli effetti delle strategie di marketing digitale per la promozione dei SLM,⁴ nel 2023 l'OMS e i suoi partner hanno pubblicato una serie di articoli sull'allattamento sul *The Lancet*.⁵ La serie documenta l'aumento delle vendite di formula a circa 55 miliardi di dollari all'anno, con un numero sempre maggiore di lattanti, bambine e bambini che vengono nutriti con formule di vario genere. Descrive inoltre strategie di marketing molteplici e ben finanziate che raffigurano i SLM come la soluzione ideale alle problematiche più comuni legate alla salute e allo sviluppo dell'infanzia, minando così sistematicamente l'allattamento. La serie di articoli è stata lanciata in occasione di vari eventi a Londra, New York, Città del Messico, Johannesburg, Canberra, e Bangkok.

Nel 2023, l'OMS e l'UNICEF hanno aggiornato i contenuti del corso di formazione online sul Codice, avvalendosi delle più recenti tecnologie di apprendimento e rendendolo più accessibile.⁶ Il corso è rivolto al personale sanitario, a chi si occupa delle politiche, della sanità pubblica e dell'applicazione del Codice. L'UNICEF ha pubblicato due risorse utili concernenti il Codice: una panoramica delle

² WHO. Global Congress on Implementation of the International Code of Marketing of Breast-milk Substitutes Summary report, 20-22 June 2023. (<https://www.who.int/publications/m/item/global-congress-on-implementation-of-the-international-code-of-marketing-of-breast-milk-substitutes>, accessed 5 April 2024).

³ How the marketing of formula milk influences our decisions on infant feeding. Geneva. WHO and UNICEF. 2022. Licence: CC BY-NC-SA 3.0 IGO. (<https://apps.who.int/iris/rest/bitstreams/1411756/retrieve>, accessed 5 April 2024).

⁴ Scope and impact of digital marketing strategies for promoting breast-milk substitutes. Geneva: World Health Organization; 2022. Licence: CC BY-NC-SA 3.0 IGO. (<https://www.who.int/publications/i/item/9789240046085>, accessed 5 April 2024).

⁵ The 2023 Lancet Series on Breastfeeding. <https://www.thelancet.com/infographics-do/2023-lancet-series-breastfeeding>.

⁶ WHO, UNICEF, Australian Breastfeeding Association. Introduction to the International Code of Marketing of Breast-milk Substitutes (2nd Edition). (<https://agora.unicef.org/course/info.php?id=45297>, accessed 5 April 2024).

principali disposizioni del Codice⁷ e una guida sulla protezione dell'alimentazione neonatale e per la prima infanzia dalle interferenze delle industrie produttrici di alimenti per l'infanzia e dai conflitti di interesse.⁸

Inoltre, per rafforzare le misure e istituire sistemi efficaci di attuazione e applicazione del Codice e porre fine alla promozione inadeguata degli alimenti per l'infanzia, l'Ufficio regionale UNICEF dell'Africa occidentale e centrale ha sviluppato nel 2022 una legislazione modello commentata in francese e inglese.⁹ L'Ufficio regionale dell'UNICEF per l'Asia meridionale ha anche sviluppato una legislazione modello aggiornata che integra la guida sul marketing digitale e fornisce informazioni supplementari su come includere sistemi di governance solidi all'interno della legislazione in attuazione del Codice, al fine di istituire meccanismi di attuazione, monitoraggio e applicazione efficaci.

In risposta alla crescente consapevolezza del ruolo del personale sanitario nel sostenere l'allattamento e proteggere genitori e professionisti dal marketing scorretto, nel 2022 l'OMS ha organizzato una serie di webinar per rimarcare che quando il personale o le organizzazioni professionali del settore sanitario accettano omaggi o sponsorizzazioni si alterano le opportunità formative, le prescrizioni mediche e lo sviluppo di linee guida. A giugno 2023, l'OMS e l'UNICEF hanno pubblicato una nota informativa che chiarisce cosa rientra nella sponsorizzazione di eventi professionali e scientifici del settore sanitario da parte dei produttori di alimenti per l'infanzia.¹⁰ L'OMS ha anche convocato i leader delle associazioni professionali sanitarie per discutere dei possibili interventi per limitare questo tipo di sponsorizzazioni. Uno dei risultati principali della riunione è stato l'invito congiunto da parte di associazioni ombrello di settore globali per porre fine a tali sponsorizzazioni.¹¹ Su richiesta dell'Assemblea Mondiale della Sanità, l'OMS ha formulato orientamenti sulle misure normative volte a limitare la commercializzazione digitale dei sostituti del latte materno, contenenti 11 raccomandazioni rivolte agli Stati membri sulle iniziative da intraprendere.¹² Le raccomandazioni mettono in evidenza le nuove strategie di marketing rese possibili dall'utilizzo delle tecnologie digitali e presentano le soluzioni legislative per affrontarle.

Il Comitato del Codex sulla nutrizione e gli alimenti per usi speciali ha completato la revisione dello Standard del Codex Alimentarius per le formule di proseguimento. Lo standard aggiornato stabilisce specificamente che la sua applicazione dovrebbe tenere conto del Codice. Comprende diverse disposizioni del Codice e la Guida sul porre fine alla promozione inappropriata di alimenti per lattanti e bambini piccoli dell'OMS, tra cui: requisiti relativi alle indicazioni da riportare sulle etichette dei prodotti; il divieto di inserire specifici elementi sulle etichette dei prodotti; tutela contro la promozione incrociata; l'inclusione delle "formule di proseguimento" per lattanti di età compresa tra 6 e 11 mesi fra i sostituti del latte materno; l'affermazione che in alcuni paesi i prodotti per i bambini di età compresa tra 12 e 35 mesi sono regolamentati come SLM..

⁷ UNICEF, What I should know about 'the Code', 2023. (<https://www.globalbreastfeedingcollective.org/what-i-should-know-about-code>, accessed 5 April 2024).

⁸ UNICEF, Protecting Infant and Young Child Nutrition from Industry Interference and Conflicts of Interest, 2023. (<https://www.globalbreastfeedingcollective.org/protecting-infant-and-young-child-nutrition-industry-interference-and-conflicts-interest>, accessed 5 April 2024).

⁹ UNICEF, Regional model law for West and Central Africa: regulating the marketing of breastmilk substitutes, foods for infants & young children and related feeding utensils. (<https://www.unicef.org/wca/documents/regional-model-law-west-and-central-africa-regulating-marketing-breastmilk-substitutes>, accessed 17 April 2024).

¹⁰ WHO. Clarification on sponsorship of health professional and scientific meetings by companies that market foods for infants and young children: information note. (<https://www.who.int/publications/i/item/9789240074422>, accessed 5 April 2024).

¹¹ Macnab I, Drandić D, Kellams A, Ahmad Memon I, Stevenson A, Walker K. Call to end sponsorship from commercial milk formula companies. The Lancet 403, 2024. ([https://www.thelancet.com/pdfs/journals/lancet/PIIS0140-6736\(24\)00242-3.pdf](https://www.thelancet.com/pdfs/journals/lancet/PIIS0140-6736(24)00242-3.pdf), accessed 5 April 2024).

¹² Guidance on regulatory measures aimed at restricting digital marketing of breast-milk substitutes. Geneva: World Health Organization; 2023 (<https://iris.who.int/handle/10665/374182>, accessed 5 April 2024).



3.

Metodologia

3. Metodologia

Il presente rapporto utilizza la stessa metodologia descritta nel rapporto del 2022, che prevede l'applicazione di un algoritmo di punteggio per classificare la legislazione nazionale dei diversi paesi. Questo algoritmo consente una classificazione standardizzata in base a criteri concordati da OMS, UNICEF e IBFAN. Le tre organizzazioni hanno raccolto informazioni dai loro uffici regionali e nazionali in merito alle misure legislative, nuove o supplementari, adottate dai paesi dal 2022, oltre a identificare le disposizioni rimaste in secondo piano. Sono state condotte ulteriori analisi per migliorare la comprensione delle disposizioni relative alle misure di monitoraggio e applicazione della legislazione nazionale basata sul Codice.

3.1 Raccolta dati

Per i paesi che hanno introdotto provvedimenti giuridici in seguito al rapporto del 2022, la documentazione necessaria è stata ottenuta attraverso i ministeri della sanità, assistiti dall'OMS, dall'UNICEF e dagli uffici regionali e nazionali dell'IBFAN. La documentazione è stata anche ricavata da banche dati giuridiche (Lexis-Nexis e FAOLEX), dalle gazzette nazionali e da motori di ricerca su Internet. Ove necessario, copie aggiuntive delle leggi e delle relative traduzioni sono state acquisite dai fascicoli dell'UNICEF e dall'International Code Documentation Centre dell'IBFAN. Malgrado gli sforzi compiuti per individuare tutti i provvedimenti giuridici pertinenti, è possibile che alcune misure siano state trascurate, in particolare la normativa generale relativa alla pubblicità o alla protezione dei consumatori contenente le disposizioni previste dal Codice. Inoltre, le procedure di

monitoraggio e attuazione potrebbero esistere in altre misure legislative collegate, di cui l'OMS non è a conoscenza. Nuove disposizioni normative sono state inserite nel database globale dell'OMS sull'attuazione degli interventi in campo alimentare e nutrizionale.¹³ Il presente rapporto comprende solo le misure giuridiche attualmente in vigore o la cui adozione è prevista per la fine del 2024.

3.2 Analisi delle disposizioni di legge relative al Codice

I provvedimenti giuridici consultabili sono stati codificati sulla base della portata e del contenuto, utilizzando una lista di controllo standardizzata delle disposizioni del Codice, che include le raccomandazioni contenute nelle successive risoluzioni dell'Assemblea Mondiale della Sanità e gli orientamenti associati alla risoluzione WHA69.9. È stata analizzata tutta la normativa, sia quella di recente introduzione che quella già esaminata nei rapporti precedenti.

Le norme giuridiche nazionali sono state valutate in base alla loro aderenza alle raccomandazioni del Codice e alle risoluzioni successive.¹⁴ A ciascuna disposizione del Codice è stato assegnato un valore in punti, con un punteggio massimo complessivo di 100. Le disposizioni sono poi state suddivise in sette categorie, ciascuna con un punteggio massimo ottenibile (cfr. Tabella 1). Una ripartizione più dettagliata dell'algoritmo di punteggio è fornita nell'Allegato 1. Questo algoritmo consente una classificazione sistematica e obiettiva dei paesi e delle loro misure giuridiche.

Tabella 1. Algoritmo di punteggio utilizzato per classificare le misure legislative nazionali conformi alle raccomandazioni del Codice, punteggio assegnato per categoria

Categoria	Punteggio massimo
Ambito di applicazione	20
Monitoraggio e applicazione	10
Materiale informativo/educativo su IYCF	10
Promozione al pubblico	20
Promozione nelle strutture sanitarie	10
Coinvolgimento del personale e dei sistemi sanitari	15
Etichettatura	15
Totale	100

¹³ Global database on the Implementation of Food and Nutrition Action (GIFNA). WHO. (<https://gifna.who.int/>, accessed 5 April 2024).

¹⁴ Organizzazione Mondiale della Sanità (2016). Guida sul porre fine alla promozione inappropriata di alimenti per lattanti e bambini piccoli. 69° Assemblea Mondiale della Sanità. Disponibile a: http://www.ibfanitalia.org/wp-content/uploads/2017/08/who-guidance-A69-7-2016_it.pdf

3.3 Classificazione della legislazione

Utilizzando un punteggio complessivo massimo di 100 punti, tutti gli Stati membri dell'OMS sono stati classificati nelle seguenti categorie:

- **Sostanzialmente in linea con il Codice:** i paesi hanno emanato leggi o adottato regolamenti, decreti o altre misure giuridicamente vincolanti che comprendono numerose disposizioni del Codice (punteggio da 75 a 100);
- **Mediamente in linea con il Codice:** i paesi hanno emanato leggi o adottato regolamenti, decreti o altre misure giuridicamente vincolanti che comprendono la maggior parte delle disposizioni del Codice (punteggio da 50 a < 75);
- **Comprende alcune disposizioni del Codice:** i paesi hanno emanato leggi o adottato regolamenti, decreti o altre misure giuridicamente vincolanti che comprendono meno della metà delle disposizioni del Codice (punteggio < 50));
- **Nessuna misura legislativa:** i paesi non hanno intrapreso alcuna azione o hanno attuato il Codice solo attraverso accordi volontari o altre misure di natura non giuridica (sono inclusi i paesi che hanno presentato progetti di legge ma non li hanno adottati).



4.

Status legislativo del Codice

4. Status legislativo del Codice

Secondo quanto previsto dall'articolo 11.1 del Codice, i governi dovrebbero "adottare i provvedimenti necessari affinché venga data piena attuazione ai principi e alle finalità del presente Codice, secondo le modalità previste dalla propria legislazione e dalle proprie condizioni sociali, compresa l'emanazione di leggi nazionali, regolamenti o altre misure idonee". Nella risoluzione WHA34.22 (1981), l'Assemblea Mondiale della Sanità ha sottolineato che l'adozione e l'adesione ai principi del Codice costituiscono un requisito minimo per "la sua piena attuazione" da parte degli Stati membri.¹⁵

Inoltre, i relatori speciali delle Nazioni Unite sul diritto al cibo e alla salute e altri organi che si occupano di diritti umani hanno dichiarato che l'adozione di misure normative complete e applicabili per proteggere bambine, bambini e madri dalla commercializzazione dei SLM, e la piena attuazione delle raccomandazioni contenute nel Codice Internazionale, rientrano tra gli obblighi fondamentali degli Stati stabiliti dalla Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e da altri strumenti delle Nazioni Unite in materia di diritti umani.¹⁶

4.1 Aggiornamenti delle misure legislative nazionali

Rispetto al rapporto del 2022, otto paesi hanno segnalato l'introduzione di norme giuridiche in attuazione del Codice. Timor Est ha adottato una legislazione relativa all'attuazione del Codice per la prima volta nel 2023. I nuovi provvedimenti adottati in Burkina Faso, El Salvador e Cina includono ulteriori restrizioni alla commercializzazione, contribuendo a un maggiore allineamento con il Codice. Il Paraguay ha adottato un provvedimento attuativo di misure già esistenti, che prevedevano la protezione dell'allattamento e restrizioni alla commercializzazione dei SLM a livello nazionali, senza però introdurre nuove disposizioni. Singapore era stata precedentemente classificata tra i paesi privi di disposizioni normative inerenti al Codice, ma in realtà la normativa sugli alimenti modificata nel 2019 include diverse misure correlate

al Codice. Di conseguenza, Singapore rientra attualmente tra i paesi che hanno attuato parzialmente le disposizioni del Codice. In Ucraina, la legislazione più recente ha abrogato i precedenti provvedimenti giuridici riguardanti il Codice, portando a un risultato lievemente inferiore. A Cuba è stata approvata una nuova risoluzione, ma non è ancora stata pubblicata sulla Gazzetta ufficiale; pertanto, non è inclusa nel rapporto di quest'anno.

4.2 Classificazione delle misure legislative nazionali

A partire da marzo 2024, 146 dei 194 Stati membri dell'OMS (il 75%) hanno adottato misure giuridiche per attuare almeno alcune delle disposizioni del Codice. Ogni anno, in questi paesi si registra il 91% delle nascite. Tra questi, 33 paesi sono sostanzialmente in linea con il Codice, garantendo tutela contro la commercializzazione non etica al 44% delle nascite mondiali ogni anno. 40 paesi sono mediamente in linea con il Codice, 73 hanno adottato solo alcune disposizioni e 48 non dispongono di norme giuridiche conformi alle raccomandazioni del Codice.

Secondo un'analisi condotta a livello regionale, l'allineamento con il Codice è più elevato nelle regioni OMS dell'Africa, del Mediterraneo orientale e del Sud-Est asiatico (Figura 1). Sebbene l'Europa comprenda la maggior parte dei paesi che hanno adottato almeno alcune delle misure previste dal Codice, la direttiva europea che si applica a tutti i membri dell'UE e agli stati affiliati riguarda solo alcune disposizioni del Codice. Nelle regioni delle Americhe e del Pacifico occidentale si registrano i più bassi tassi di adozione delle norme giuridiche in attuazione del Codice.

La Figura 2 mostra una mappa globale dei paesi in cui la normativa conforme alle raccomandazioni del Codice è applicata in modo efficace (cfr. anche Allegato 2). Mentre nella maggior parte dei paesi le misure giuridiche in attuazione del Codice sono ancora limitate o assenti, il numero di paesi sostanzialmente in linea con il Codice è in aumento, mentre diminuiscono i paesi senza alcuna misura legislativa.

¹⁵ Risoluzione WHA34.22 Codice Internazionale sulla Commercializzazione dei Sostituti del Latte Materno. In Thirty-fourth World Health Assembly, Geneva, 4–22 May 1981. Resolutions and decisions, annexes. Ginevra: Organizzazione Mondiale della Sanità. Disponibile a <http://www.unicef.it/codiceinternazionale> consultato 19 set 2024).

¹⁶ Committee on the Elimination of Discrimination against Women considers the report of Bangladesh. 8 November 2016. UN OHCHR Media Centre. (<https://www.ohchr.org/EN/NewsEvents/Pages/DisplayNews.aspx?NewsID=20871&LangID=E>, accessed 5 April 2024).

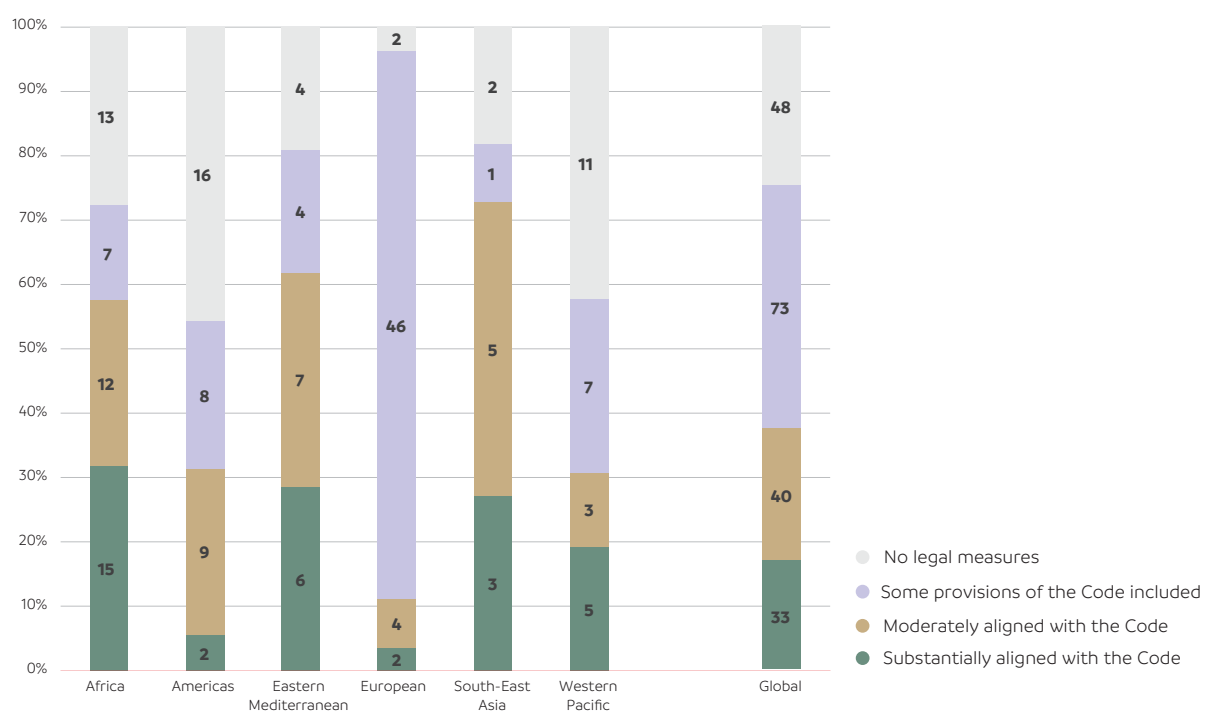


Figura 1. Status giuridico del Codice - applicazione nei diversi paesi, per regione OMS (n=194)

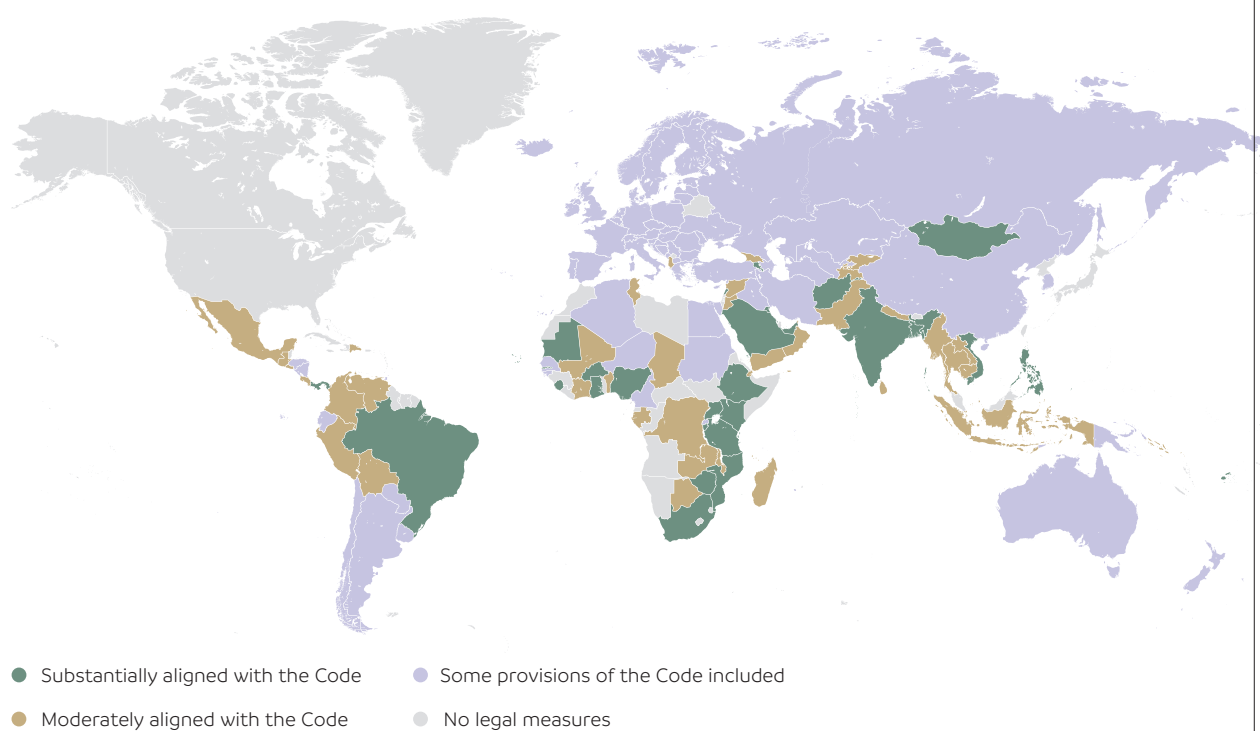


Figura 2. Status giuridico del Codice, 2024

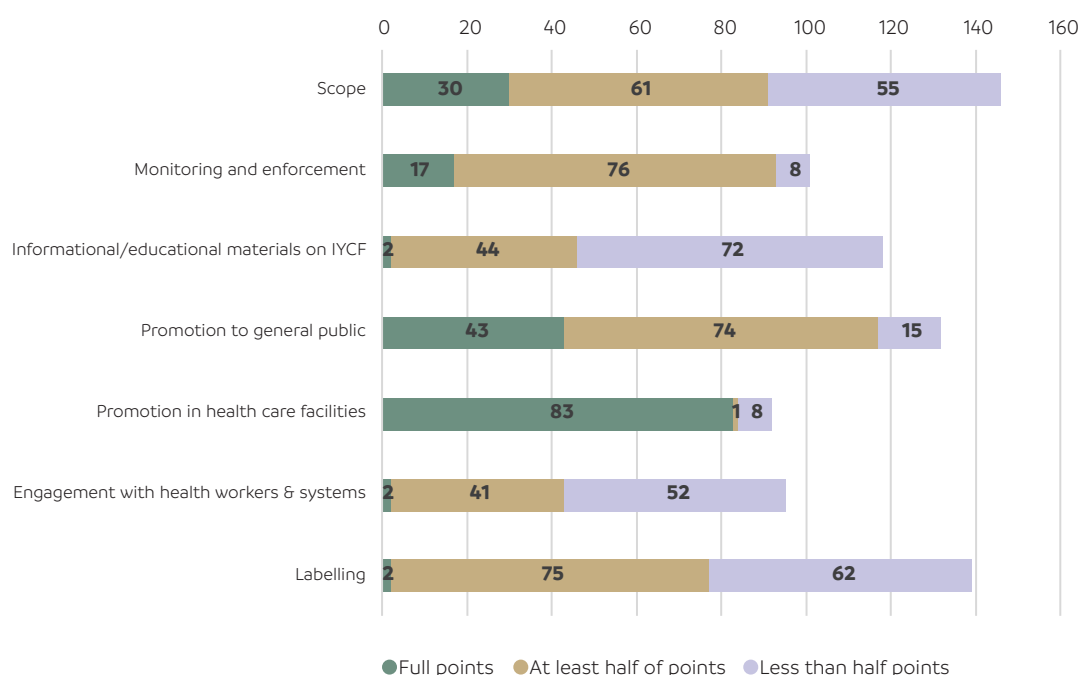


Figura 3. Numero di paesi che hanno ricevuto il punteggio pieno, almeno la metà dei punti o meno della metà dei punti in ciascuna sezione dell'algoritmo di punteggio

4.3 Principali disposizioni applicate

Le disposizioni applicate nei 146 paesi che dispongono di misure giuridiche nazionali sono state suddivise in sette sezioni: ambito di applicazione; monitoraggio e applicazione; materiale informativo/educativo sull'alimentazione infantile (IYCF); promozione al pubblico in generale; promozione nelle strutture sanitarie; coinvolgimento del personale e dei sistemi sanitari; ed etichettatura (Allegato 3). Un esame approfondito dei punteggi parziali per ciascuna di queste sezioni consente di comprendere meglio quali siano le principali lacune riscontrate nella legislazione esistente. La Figura 3 mostra il numero di paesi che hanno ricevuto il punteggio pieno, quelli con almeno la metà dei punti possibili e quelli che hanno applicato almeno una parte delle disposizioni del Codice per ciascuna sezione.

Nonostante tutte le legislazioni nazionali abbiano specificato la tipologia di prodotti cui si applica il Codice, solo 30 paesi hanno introdotto una legislazione che comprende l'intero ambito di applicazione del Codice. I prodotti che rientrano nell'ambito di applicazione del Codice includono i SLM commercializzati per l'alimentazione di lattanti, bambine e bambini fino all'età di 3 anni, gli alimenti complementari impropriamente commercializzati per neonate e neonati di età inferiore a sei mesi, biberon e tettarelle. Sorprende dunque che solo 101 paesi stabiliscano a livello giuridico la responsabilità di monitoraggio e applicazione. Nei paesi restanti, tali responsabilità possono essere previste in leggi o regolamenti separati, non considerate ai fini del presente rapporto.

Inoltre, quasi tutti i paesi con misure legislative in attuazione del Codice includono alcune disposizioni sull'etichettatura del latte formulato (139 paesi). Tuttavia, solo due paesi, il Burkina Faso e l'Etiopia, implementano tutte le disposizioni del Codice in materia di etichettatura.

La promozione al pubblico è affrontata nella maggior parte delle leggi nazionali (132 paesi), evidenziando un migliore allineamento con il Codice. Tuttavia, il numero di paesi la cui legislazione contempla la promozione nelle strutture sanitarie e il coinvolgimento del personale e dei sistemi sanitari è inferiore (rispettivamente 92 e 95 paesi). Quando affrontata, la promozione nelle strutture sanitarie tende ad essere adeguatamente allineata con il Codice, ma permangono notevoli lacune nelle disposizioni riguardanti il coinvolgimento del personale e dei sistemi sanitari; solo in Sierra Leone e Uganda la normativa comprende tutte le disposizioni relative a questo settore.

Gli Allegati da 4 a 9 forniscono informazioni dettagliate su tutte le disposizioni contemplate dalle misure giuridiche nazionali nei 146 paesi. Per quanto riguarda l'ambito di applicazione degli strumenti normativi, in tutti i paesi, tranne uno, i SLM sono disciplinati. (La Papua Nuova Guinea ha adottato norme solo in materia di biberon e tettarelle). Tuttavia, solo 38 paesi dispongono di misure che riguardano chiaramente l'ampia gamma di SLM, compresi i derivati del latte destinati ai bambini fino ai 36 mesi (Figura 4), sebbene in altri 13 paesi siano disciplinati le formule "di proseguimento" senza specificare alcuna fascia di età, il che suggerisce che potrebbero essere inclusi le formule per bambini fino ai 36 mesi. Complessivamente, 127 paesi disciplinano i SLM

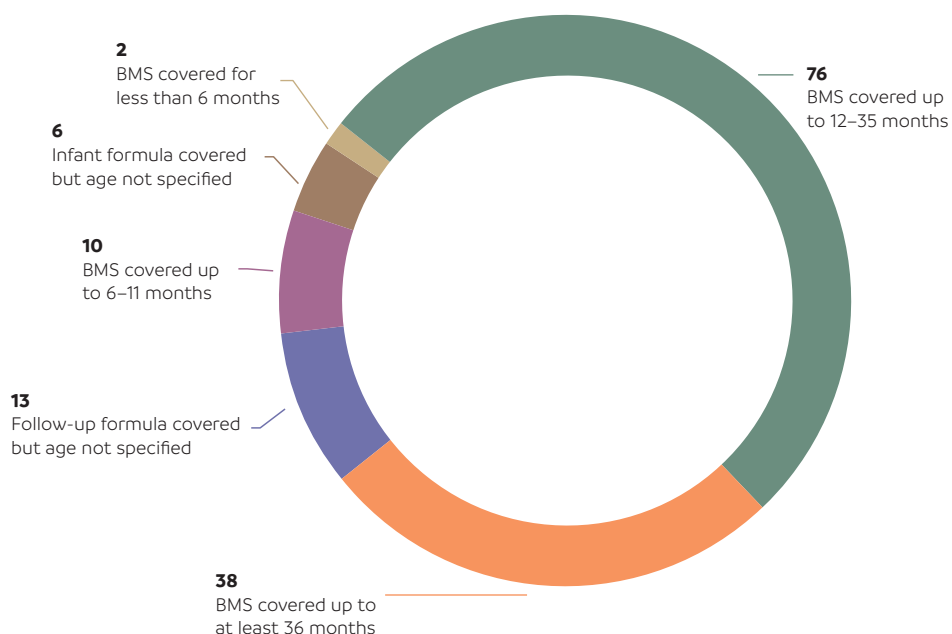


Figura 4. SLM che rientrano nell'ambito di applicazione delle misure

almeno per i primi 12 mesi di vita. Inoltre, la legislazione nazionale si applica agli alimenti complementari commercializzati per lattanti di età compresa tra 0-5 mesi in 87 paesi e include anche biberon e tettarelle in 79 paesi.

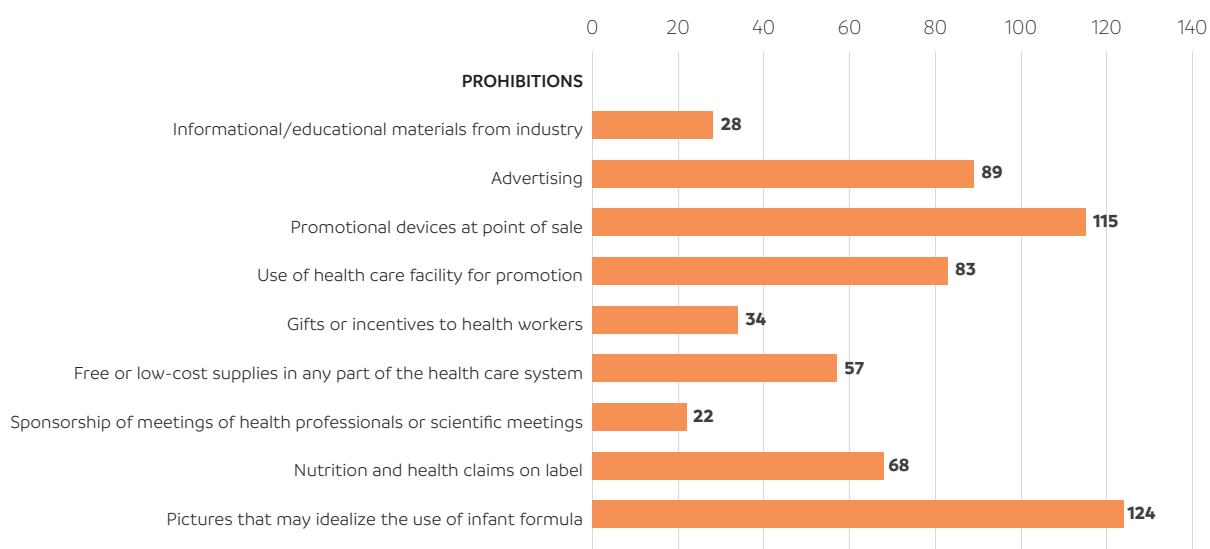


Figura 5. Numero di paesi che attuano le disposizioni fondamentali del Codice elencati sulla base delle misure legislative, per ciascuna disposizione

La Figura 5 mostra le principali disposizioni del Codice, evidenziando le sfide persistenti in vari paesi. La selezione di queste disposizioni non intende sminuire l'importanza delle altre disposizioni contenute nel Codice. Al contrario, come ribadito nella risoluzione WHA34.22, l'adozione e il rispetto del Codice costituiscono un requisito minimo per tutti i paesi, che dovrebbero garantirne la piena attuazione. Persistono notevoli disparità nel recepimento delle disposizioni del Codice nelle legislazioni nazionali dei vari paesi. Riguardo le etichette, mentre la maggior parte dei paesi (124) vieta l'utilizzo di immagini che possono idealizzare l'uso di formule per lattanti, solo 68 paesi vietano l'inserimento di "claims" nutrizionali e sulla salute. Allo stesso modo, se da un lato numerosi paesi hanno vietato la pubblicità (89 paesi) e gli espedienti promozionali presso i punti vendita (115 paesi), solo un numero molto ridotto (28 paesi) ha attuato norme contro la distribuzione di materiale informativo o educativo da parte dei produttori o distributori di SLM.

Il sistema sanitario è stato tradizionalmente utilizzato come canale preferenziale per la promozione dei prodotti contemplati dal Codice, fenomeno che si verifica in maniera persistente in numerosi paesi. Tuttavia, nonostante questa tendenza, pochi paesi dispongono di misure solide per limitare questo tipo di attività promozionali. La promozione dei SLM nelle strutture sanitarie è vietata da un numero considerevole di paesi (83), mentre solo 57 paesi prevedono misure per vietare la distribuzione di prodotti gratuiti o

a basso costo all'interno del sistema sanitario. Inoltre, un numero sorprendentemente basso di paesi (34) vieta omaggi o incentivi al personale sanitario, e solo in 22 paesi esistono limitazioni legali alla sponsorizzazione di eventi che prevedono la partecipazione di personale sanitario o incontri scientifici.

4.4 Riassunto

L'analisi condotta in questo rapporto dimostra che, nonostante i molteplici progressi compiuti per rafforzare la regolamentazione nell'ambito della commercializzazione dei SLM, in diversi paesi permangono lacune significative. Da un lato, tre paesi su quattro, che rappresentano il 91% di tutte le nascite, hanno emanato leggi che applicano almeno alcune disposizioni del Codice, ad indicare che l'importanza di proteggere l'allattamento dalla commercializzazione inappropriata è riconosciuta a livello globale. Ma il fatto che solo 33 paesi abbiano adottato disposizioni normative sostanzialmente in linea con il Codice offre continue opportunità commerciali per i SLM, compromettendo l'allattamento. È necessario colmare con urgenza le lacune che interessano la piena applicazione del Codice, la commercializzazione all'interno dei sistemi sanitari, le indicazioni nutrizionali e sulla salute sulle etichette e la pubblicità dei SLM.

Caso Studio 1.

Sfide all'applicazione del Codice in Azerbaigian

Nel 2003, la Repubblica dell'Azerbaigian ha approvato la "Legge sull'alimentazione neonatale e per la prima infanzia", allineando molte delle norme esistenti alle disposizioni delineate nel Codice. Tuttavia, le successive modifiche apportate alla normativa ne hanno ridotto notevolmente l'impatto sulla regolamentazione della commercializzazione delle formule per lattanti. Le principali norme incluse nella legge del 2003 - come il divieto di utilizzare immagini che raffigurano neonati/e sulla confezione degli alimenti per lattanti, le restrizioni all'organizzazione di aree di vendita ed esposizioni pubblicizzare le formule per lattanti e il divieto per i produttori di sponsorizzare eventi, anche nel settore sanitario - sono state rimosse nel testo del 2016.



© UNICEF/UNIT7107/Pirozzi

Inoltre, la disposizione di inserire una dichiarazione sulla superiorità dell'allattamento nella pubblicità degli alimenti per lattanti è stata sostituita con una norma che vieta la pubblicità di formule per lattanti alle donne in gravidanza e alle madri nelle strutture sanitarie. Inoltre, la recente modifica introduce anche una condizione che consente la pubblicità di formule per lattanti se i produttori sono in possesso di una certificazione sulla sicurezza alimentare rilasciato dall'Agenzia per la sicurezza alimentare dell'Azerbaigian (AFSA). Le pubblicità consentite devono recare in modo evidente il numero di registrazione o il certificato sanitario del produttore, la data di rilascio e il nome dell'autorità che l'ha emesso.

In base alla modifica del 2019, su richiesta dell'agenzia pubblicitaria e dell'emittente televisiva, l'azienda che desidera pubblicizzare il proprio prodotto deve fornire un certificato di conformità, origine, dettagli relativi alla registrazione di sicurezza alimentare, istruzioni d'uso, e qualsiasi altra informazione pertinente citata nel messaggio pubblicitario, oltre a una copia del documento che riporti i risultati della relativa ricerca. Non vi sono tuttavia restrizioni legate alle modalità con cui i produttori possono pubblicizzare il latte formulato. Pertanto, queste disposizioni consentono di pubblicizzare ampiamente il latte formulato a vari tipi di pubblico su tutte le piattaforme disponibili, ad eccezione di quelle indicate negli articoli 10.6 e 10.9 della Legge sull'alimentazione neonatale e per la prima infanzia.

Alla luce degli emendamenti apportati gradualmente nel corso del tempo, le autorità dell'Azerbaigian riconoscono la necessità di rivedere la normativa nazionale nell'obiettivo di allinearla al meglio con il Codice Internazionale ed evitare interferenze da parte delle industrie produttrici.



5.

*Monitoraggio
e applicazione
della legislazione
nazionale in
attuazione del
Codice*

5. Monitoraggio e applicazione della legislazione nazionale in attuazione del Codice

Nel processo di sviluppo degli strumenti giuridici, è fondamentale prendere in considerazione gli aspetti legati ai principali meccanismi di attuazione, monitoraggio e applicazione prima di avviare la redazione dei testi normativi e non dopo l'adozione dello strumento giuridico. I dettagli relativi ad attuazione, monitoraggio e applicazione possono e devono essere integrati nello strumento stesso, contribuendo a garantire solidità ed efficacia non solo sulla carta, ma anche nella pratica.

Affinché la legislazione o i regolamenti nazionali in attuazione del Codice siano efficaci, gli organi statali competenti devono avere il potere di monitorare la conformità alla normativa nazionale, individuare le violazioni e adottare eventuali misure correttive in caso di violazione, mediante sanzioni amministrative, penali o di altro tipo. Pertanto, la normativa nazionale deve garantire che gli organi preposti dispongano di poteri giuridici, risorse e meccanismi di coordinamento sufficienti per attuare, monitorare e far rispettare la legge. Spesso, un'agenzia governativa potrebbe avere il potere di approvare i regolamenti di attuazione, ma non quello di far rispettare tutti gli aspetti delle norme. Ad esempio, un ministero della salute può disporre del potere necessario a vietare la commercializzazione della formula, ma non riuscire ad applicarlo nell'intero settore dei media, a partire da una campagna pubblicitaria nazionale, alla pubblicità esterna locale o alle campagne digitali ad ampio raggio. È dunque fondamentale individuare e dotare dell'autorità necessaria le agenzie responsabili delle azioni di monitoraggio e applicazione nel settore dei media, compresi gli ambienti digitali.

Un altro fattore determinante è garantire la disponibilità di fondi sufficienti per il monitoraggio e l'applicazione. Per quanto possibile, le fonti di finanziamento dovrebbero essere determinate fin dall'inizio, in modo da poterle inserire nel provvedimento o in una legge di bilancio correlata. Se esiste un organismo che si occupa già di monitorare e applicare altre leggi, potrebbe necessitare di ulteriori risorse o competenze per l'attuazione delle nuove norme..

Analizzare le misure esistenti e il modo in cui sono concepiti i meccanismi di monitoraggio e applicazione – considerandone i punti forza e le debolezze – può aiutare a orientare le decisioni sui fondi da destinare alla normativa basata sul Codice..

5.1 Monitoraggio

È necessario che gli strumenti giuridici nazionali definiscano in modo chiaro il soggetto governativo responsabile di accertare l'osservanza della normativa. Dei 146 paesi che hanno adottato almeno alcune delle disposizioni del Codice, 86 (il 59%) hanno identificato i soggetti incaricati del monitoraggio (Figura 6). Nella maggior parte delle regioni, la percentuale di paesi che hanno designato autorità competenti per il monitoraggio è più elevata, ma il dato globale risulta inferiore perché la direttiva europea che si applica a tutti gli stati membri dell'UE e agli stati affiliati lascia ai singoli paesi la responsabilità del monitoraggio e non sono attualmente disponibili informazioni su quali azioni i governi abbiano intrapreso a tal fine.

Anche le procedure di controllo della conformità alla normativa devono essere delineate nelle leggi o nei regolamenti, ma ciò accade raramente. Solo 24 paesi (il 16%), principalmente in Africa e Asia, definiscono con chiarezza in che modo accertare eventuali violazioni della normativa.

L'OMS e l'UNICEF hanno sviluppato un kit di strumenti per monitorare la commercializzazione dei SLM. Il protocollo per sistemi di monitoraggio continuo¹⁷ fornisce una guida dettagliata per istituire un sistema di monitoraggio nazionale. Sottolinea inoltre la necessità che i governi svolgano i propri compiti e funzioni senza pressioni esterne, dispongano di autorità e risorse sufficienti e rendano pubbliche le informazioni. Il protocollo include anche un semplice modulo di monitoraggio per la registrazione delle violazioni e un software per la segnalazione e il consolidamento dei resoconti..

¹⁷ World Health Organization, United Nations Children's Fund. NetCode toolkit. Monitoring the marketing of breast-milk substitutes: protocol for ongoing monitoring systems. Geneva: World Health Organization; 2017. (<https://www.who.int/publications/i/item/9789241513180>, accessed 5 April 2024).

Caso Studio 2.

Interferenze dell'industria in Sierra Leone

La Sierra Leone ha registrato un significativo miglioramento dei tassi di allattamento esclusivo, passando dal 32% nel 2013 al 51% nel 2021, un risultato leggermente superiore all'obiettivo del 50% entro il 2025 fissato dall'Assemblea Mondiale della Sanità. Per salvaguardare l'allattamento e sostenere i progressi compiuti per incrementarne i tassi, oltre a contrastare la massiccia commercializzazione delle formule per lattanti, nel luglio 2021 il parlamento della Sierra Leone ha emanato la legge sui SLM. La legge è strettamente conforme al Codice e ne include tutte le disposizioni. Ciò la rende una delle normative più solide fondate sui principi del Codice nella regione dell'Africa occidentale..

I fattori e i processi che hanno portato all'approvazione della legge sui sostituti del latte materno in Sierra Leone sono molteplici. L'iniziativa Stronger with Breastmilk Only, lanciata nell'agosto 2020, ha previsto discussioni a livello nazionale e regionale con i tre poteri del governo (esecutivo, giudiziario e legislativo) e altri ministeri competenti sul valore e le implicazioni derivanti dell'emanazione di una legge basata sul Codice nel paese. Sono stati coinvolti anche le principali parti interessate, tra cui il personale sanitario, gli ordini delle professioni sanitarie, organismi regolatori, leader religiosi e i media. Inoltre, per sostenere il processo, sono state promosse occasioni di apprendimento e scambio a livello regionale e fornito supporto dedicato allo sviluppo delle capacità nell'ambito del Codice.



© UNICEF/UND65182/Phe/ps

Durante la fase di approvazione della legge, le aziende produttrici di formule per lattanti hanno adottato varie strategie per compromettere e interferire con la sua promulgazione. I lobbisti dell'industria hanno preso di mira il presidente del Parlamento e le commissioni parlamentari per la salute, il commercio e le questioni di genere per esercitare pressioni contro l'emanazione della legge, offrendo inoltre incentivi/denaro a sindacati e gruppi della società civile per opporsi all'adozione della legge. A un certo punto, i lobbisti hanno richiesto all'Ufficio del Presidente di non firmare il disegno di legge. I produttori hanno persino tentato di ridurre le sanzioni previste dalla legge e di modificare alcuni articoli per consentire alle industrie di continuare le attività di commercializzazione dei SLM.

Nonostante questi espedienti, i promotori della legge e il governo della Sierra Leone hanno approvato la normativa. Con il sostegno degli organi della società civile e dei membri del Parlamento, sono state condotte consistenti attività di advocacy presso l'Ufficio del Presidente per contrastare le tattiche del settore industriale e portare alla firma del disegno di legge. Anche il braccio tecnico (Ministero della salute – Direzione Alimenti e Nutrizione e suoi partner) ha collaborato con i presidenti e i membri delle commissioni parlamentari per rivedere e rafforzare eventuali lacune nel progetto di legge, che è stato successivamente promulgato in legge.

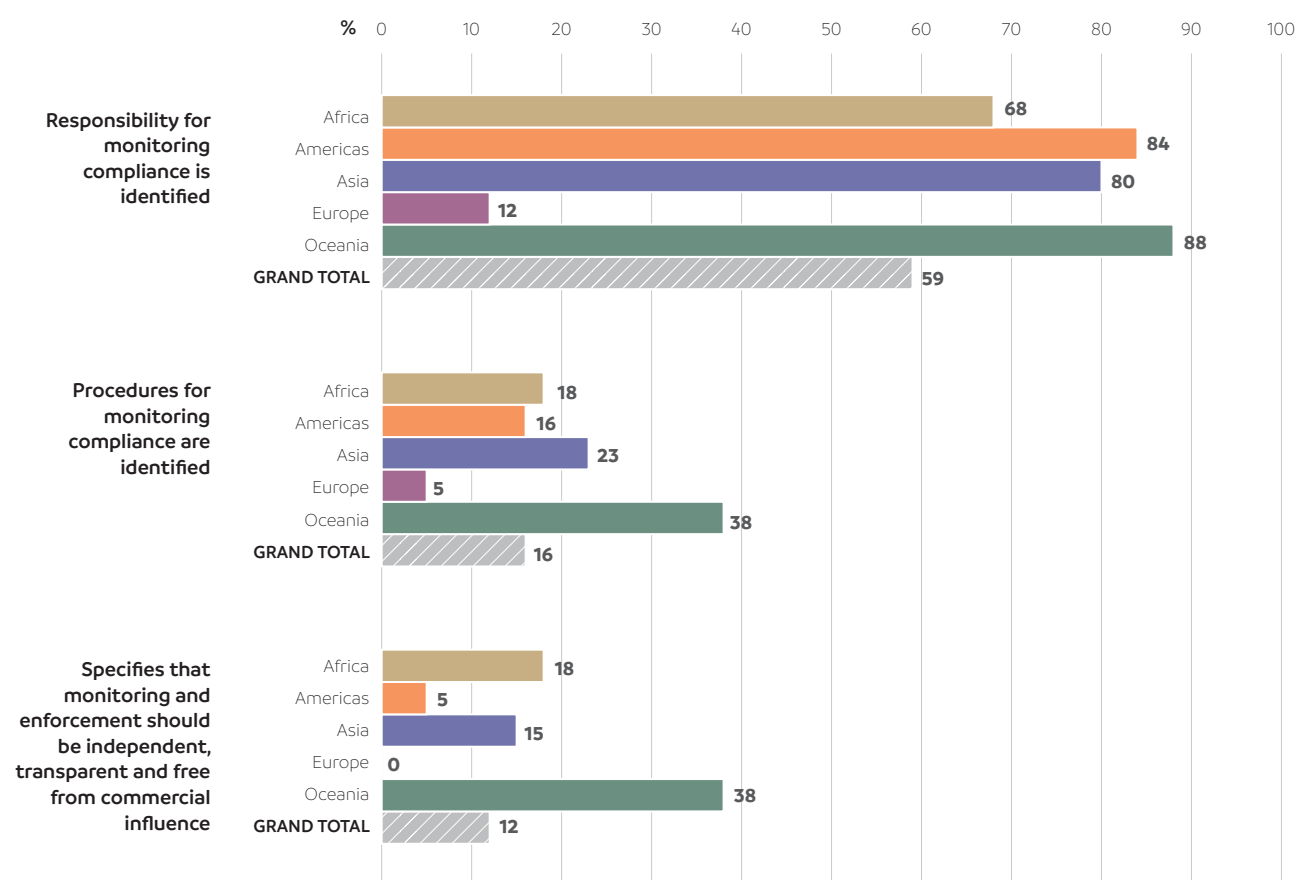


Figura 6. Disposizioni in materia di monitoraggio delineate nelle misure legislative

È altrettanto importante garantire che lo strumento giuridico attribuisca chiaramente la responsabilità di accertare l'osservanza della normativa alle agenzie competenti, garantendo che queste ultime dispongano dei poteri e delle risorse necessarie per svolgere le attività di monitoraggio. Spesso, monitorare l'adesione alla legislazione richiede il coordinamento di più agenzie, anche a livello nazionale e subnazionale. Per istituire un meccanismo di monitoraggio adeguato è opportuno considerare: l'esistenza di meccanismi di monitoraggio o ispettori per prodotti e ambiti analoghi che possono essere impiegati per monitorare l'osservanza della nuova normativa basata sul Codice; se è possibile utilizzare e integrare la società civile e/o i sistemi di monitoraggio pubblico nel meccanismo di monitoraggio; e se i meccanismi di monitoraggio delle violazioni digitali possono essere basati su quelli esistenti per leggi correlate (norme che regolano il tabacco, l'alcol e i prodotti farmaceutici).

È fondamentale che i meccanismi di monitoraggio siano privi di conflitti di interesse e che siano poste in essere garanzie per assicurare che i soggetti che effettuano il monitoraggio preservino la loro indipendenza, integrità, affidabilità e credibilità. Se da un lato i produttori e i distributori di prodotti cui si applica il Codice dovrebbero coordinare le proprie procedure di monitoraggio, dall'altro i governi e i partner della società civile non dovrebbero ricevere alcun contributo finanziario da parte di produttori e distributori per svolgere le attività di monitoraggio. Come mostrato nei Casi Studio

inclusi in questo rapporto, l'interferenza del settore industriale porta spesso a una legislazione più debole e a sistemi di monitoraggio inefficaci.

La Risoluzione 49.15 dell'AMS esorta gli Stati membri a garantire che il monitoraggio dell'applicazione del Codice internazionale e delle successive risoluzioni sia effettuato in modo trasparente, indipendente e privo di interessi commerciali. In soli 17 paesi (12%) la normativa chiarisce che le attività di monitoraggio e applicazione dovrebbero essere indipendenti, trasparenti e privi di qualsiasi influenza di natura commerciale.

5.2 Applicazione

La Dichiarazione degli Innocenti del 2005 chiede a tutti i governi di "istituire meccanismi di applicazione sostenibili per prevenire e/o affrontare i casi di mancata adesione" alle disposizioni del Codice. In assenza di azioni regolari volte a controllare l'applicazione delle misure legislative e sanzionare l'inosservanza nel momento in cui si verifica, le violazioni possono solo continuare.

TGli strumenti giuridici in 93 paesi (il 64%) definiscono le sanzioni applicabili in caso di inosservanza (Figura 7). Come per gli interventi di monitoraggio, l'applicazione delle norme in attuazione del Codice nell'UE sono di competenza dei singoli paesi membri e non sono attualmente disponibili informazio-

Caso Studio 3.

Legislazione provinciale in Pakistan

Negli ultimi due decenni, il Pakistan ha compiuto passi da gigante nell'applicazione del Codice e nella protezione dell'allattamento e dell'alimentazione infantile. Nel 2002 il paese ha adottato l'Ordinanza sulla protezione dell'allattamento e dell'alimentazione infantile, seguita nel 2009 dalla Normativa sulla protezione dell'allattamento, che chiarisce alcuni aspetti dell'Ordinanza.

L'Ordinanza e la Normativa sono misure a carattere sia federale che provinciale, destinate ad essere attuate in tutto il paese. Tuttavia, a causa del 18° emendamento costituzionale del 2010 (riguardante l'autonomia provinciale), l'Ordinanza è stata demandata alle province, che hanno dovuto sviluppare/adottare le necessarie misure legislative in materia di attuazione, monitoraggio e applicazione a livello provinciale. Le province hanno compiuto notevoli progressi, tra cui:

- Legge sulla protezione dell'allattamento e dell'alimentazione infantile (emendamento), Provincia del Panjab, 2012;
- Legge sulla protezione e la promozione dell'allattamento e dell'alimentazione infantile, Provincia del Sindh, 2013 (sostituita nel 2023 dalla legge sulla protezione e la promozione dell'allattamento e dell'alimentazione per la prima infanzia);
- Legge sulla protezione e la promozione dell'allattamento e dell'alimentazione infantile, Provincia del Balochistan, 2014;
- Legge sulla protezione dell'allattamento e dell'alimentazione infantile, Provincia di Khyber Pakhtunkhwa, 2015; e
- La provincia del Panjab ha adottato il regolamento dell'Autorità alimentare del Panjab (sugli alimenti per bambini) nel 2018.
- La legge sulla protezione dell'allattamento e dell'alimentazione infantile dei territori di Gilgit-Baltistan e Azad Jammu e Kashmir è attualmente in fase di sviluppo.

Nel 2023, la provincia del Sindh ha raggiunto un importante risultato con l'adozione della legge sulla protezione e la promozione dell'allattamento e dell'alimentazione infantile, che integra le linee guida dell'OMS del 2016 sul porre fine alla promozione inappropriata degli alimenti per l'infanzia.

I progressi conseguiti nella provincia del Sindh hanno ispirato le altre province del Paese, che hanno intensificato gli sforzi e che in seguito, insieme al Punjab e al governo federale, hanno rivisto le misure legislative in attuazione del Codice per incorporare le Linee guida del 2016, che sono state poi presentate per l'approvazione. Tuttavia, le pressioni del settore industriale rappresentano un ostacolo rilevante. I gruppi industriali sono ricorsi a numerosi espedienti per opporsi alla legge, anche contattando le ambasciate straniere in territorio pakistano insinuando che la nuova legge limitasse l'accesso alla formula..

Nell'agosto 2023, cinque aziende produttrici di alimenti per l'infanzia hanno impugnato la legge sulla protezione e la promozione dell'allattamento e dell'alimentazione per la prima infanzia davanti all'Alta Corte del Sindh, sostenendo che la legge violasse la Costituzione. Avviare un contenzioso è una tattica comune del settore industriale per interferire con l'implementazione del Codice e contestare le leggi esistenti, oltre a causare uno stallo normativo nel tentativo di ritardare, indebolire o arrestare lo sviluppo di nuove misure giuridiche.

I sostenitori dei diritti dell'infanzia stanno continuando a esercitare pressioni e l'Associazione pakistana di Pediatria è stata chiamata in causa come parte interessata nella petizione da parte del tribunale. Sono stati intrapresi sforzi comuni per mantenere la dinamica avviata nell'applicazione del Codice nella provincia del Sindh e nel resto del Paese.

ni su quali sanzioni i governi abbiano introdotto. È probabile che la portata dei processi di applicazione sia superiore a quella indicata nel presente rapporto.

È di fondamentale importanza che nello strumento giuridico venga individuata un'ampia gamma di sanzioni direttamente connesse ai doveri e alle responsabilità legali dei diversi soggetti individuati dallo strumento stesso; tali sanzioni devono essere proporzionate alle dimensioni, alla capacità di controllo dell'adesione alla legislazione e alla responsabilità giuridica dei soggetti. Lo strumento giuridico dovrebbe comprendere un'ampia serie di pene, sanzioni e azioni correttive.

Ad esempio, l'entità delle sanzioni dovrebbe essere tale da costituire un deterrente, pur essendo proporzionata alla natura e alla gravità del reato e alle risorse a disposizione del violatore. Le aziende multinazionali produttrici e distributrici di SLM dispongono di ingenti risorse rispetto ai piccoli rivenditori; pertanto, multe e altre sanzioni dovrebbero riflettere tale divario. È opportuno considerare inoltre il controllo che il trasgressore ha sulla violazione e includere varie entità nello spazio digitale. Ad esempio, le piattaforme di comunicazione e i fornitori di servizi Internet possono essere tenuti a rimuovere una violazione digitale e, in caso di rifiuto, dovrebbe essere prevista una sanzione proporzionata, che può essere inferiore rispetto alla sanzione per il produttore o l'agenzia pubblicitaria responsabile della pubblicazione della violazione. Ai recidivi dovrebbero essere applicate sanzioni più severe, soprattutto nel caso si tratti di grandi produttori e distributori. Lo strumento giuridico dovrebbe fissare un ammontare iniziale per le ammende, prevedendo la possibilità di aumentarle (ad esempio, per tenere conto dell'inflazione). Anche le licenze di esercizio, la registrazione dei prodotti, le autorizzazioni e altre licenze professionali sono efficaci meccanismi di applicazione, così come le eventuali tariffe associate che possono essere aumentate in seguito a ripetute violazioni. Le imposte e le corrispondenti sanzioni

(civili e penali) possono essere applicate anche ai soggetti che, all'interno delle grandi aziende, hanno la responsabilità di garantire l'osservanza della legislazione, per accrescerne l'effetto deterrente.

Oltre alle sanzioni, il/la Ministro/a, una persona delegata o un eventuale ispezione dovrebbero poter disporre di altre azioni immediate e in vigore, a seconda dei casi. È necessario includere una serie di azioni correttive a breve e lungo termine per rafforzare la protezione contro i danni immediati derivanti dalle violazioni della presente legge, oltre a prevenire violazioni future. Ad esempio, lo strumento giuridico può stabilire cosa dovrebbe accadere quando il Ministero accerta l'inosservanza della normativa, gli ordini che possono essere emessi nell'immediato e le azioni correttive a lungo termine. Tra le misure a breve termine figurano l'ordine di cessazione immediata dell'infrazione, avvisi di non conformità, l'ordine di rimozione di materiale o pubblicità vietati e l'ordine di richiamo dei prodotti con etichettatura e/o composizione non conformi. Altre azioni correttive possono includere campagne informative per rettificare gli aspetti falsi o fuorvianti di una pubblicità, di una promozione o di un'etichetta ritenuti in violazione della legge, applicati al/ai soggetto/i responsabile/i della violazione. Le conseguenze del mancato rispetto di tali ordinanze, nonché il diritto a presentare ricorsi amministrativi e giudiziari, devono essere esplicitate.

Oltre a prescrivere la tipologia di sanzioni, gli strumenti giuridici devono indicare le procedure da seguire per imporle. Le autorità responsabili dell'esecuzione della normativa dovranno disporre di un sistema per ricevere le segnalazioni di violazioni, verificare la completezza delle informazioni fornite, convalidare la segnalazione ed emettere sanzioni adeguate, tra cui multe, ammonizioni, ordini di cessazione immediata dell'infrazione o procedimenti penali.

Solo 27 paesi (18%) hanno precisato nelle loro leggi e regolamenti le procedure per l'imposizione di sanzioni.

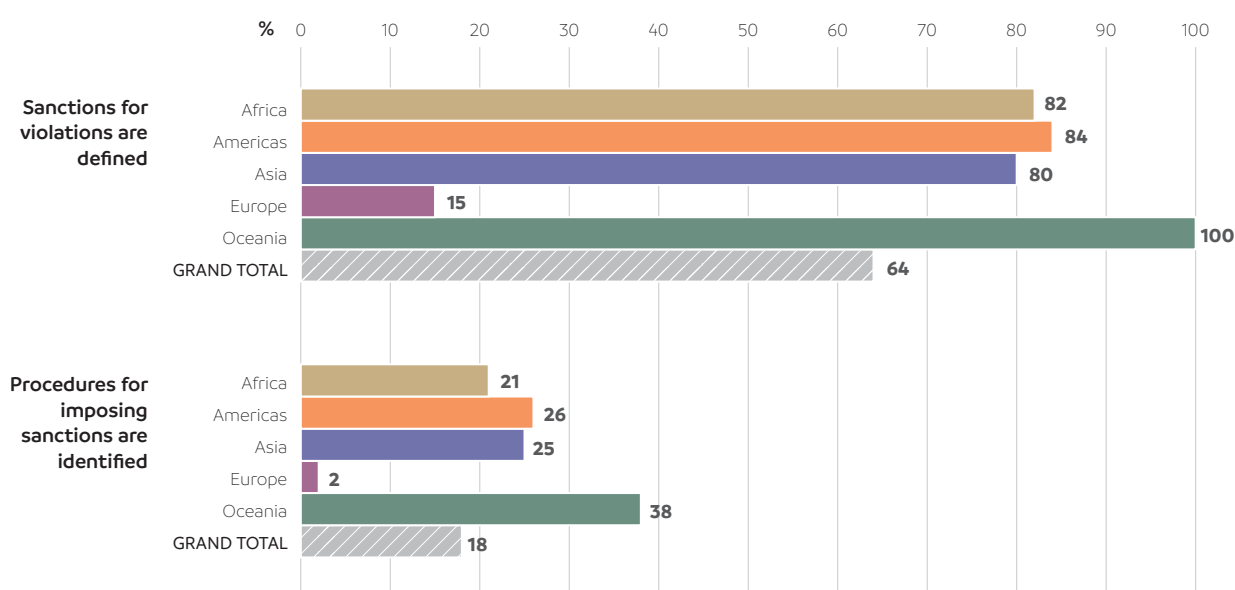


Figura 7. Disposizioni di esecuzione previste dalle misure giuridiche

5.3 Effetti delle disposizioni in materia di monitoraggio e applicazione sull'allattamento

Lo scopo del Codice è quello di proteggere e promuovere l'allattamento. Pertanto, è importante che le leggi nazionali e le altre misure correlate siano attuate in maniera efficace per favorire un aumento effettivo dei tassi di allattamento. Le cinque disposizioni in materia di monitoraggio e applicazione precedentemente documentate rappresentano passi fondamentali per garantire un'efficace protezione e promozione dell'allattamento.

I paesi che non hanno integrato nella legislazione disposizioni sui meccanismi di monitoraggio e applicazione registrano tassi simili di allattamento esclusivo nei primi sei mesi di vita e proseguimento dell'allattamento fino ai due anni di età, rispetto ai paesi che non attuano norme giuridiche in applicazione del Codice (Figura 8). D'altra parte, man mano che vengono integrate più disposizioni, aumenta il tasso medio di allattamento. Questa è la prova che la normativa basata sul Codice è efficace, ma solo se affiancata a sistemi di monitoraggio e applicazione efficienti.

I governi dovrebbero istituire meccanismi di monitoraggio e applicazione adeguati e sostenibili per attuare le leggi e i regolamenti nazionali. Tali meccanismi devono coinvolgere tutte le agenzie governative pertinenti, essere opportunamente finanziati e consentire il coinvolgimento e il controllo del pubblico, anche attraverso la pubblicazione periodica delle relazioni di attuazione.

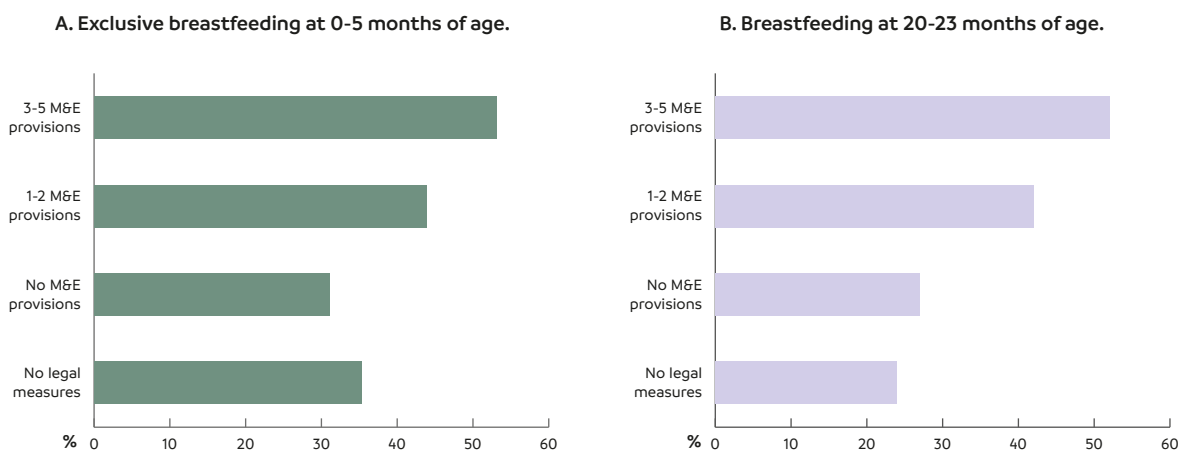


Figura 8. Percentuale allattati in base allo stato delle disposizioni di monitoraggio e applicazione



6.

*Conclusioni e
raccomandazioni*

6. Conclusioni e raccomandazioni

Sulla base delle numerose prove prodotte negli ultimi anni in merito alla natura, la portata e l'impatto della commercializzazione inappropriata dei SLM, l'OMS, l'UNICEF e i partner della società civile hanno adottato misure significative per sostenere i paesi nel limitarla. Sono attualmente disponibili nuovi strumenti volti a formare i responsabili decisionali sugli aspetti principali del Codice e chiarirne le varie disposizioni. Grazie a seminari regionali, i paesi hanno ricevuto assistenza tecnico-legale. Per promuovere lo sviluppo di interventi mirati a livello normativo, sono stati pubblicati strumenti quali norme modello e orientamenti sulla regolamentazione della commercializzazione digitale dei SLM. Il Congresso Globale del 2023 sull'implementazione del Codice ha rappresentato per i paesi l'occasione di approfondire la natura del marketing dei SLM, ricevere assistenza tecnica, creare contatti con altri paesi e sviluppare piani di lavoro tesi a rafforzare gli interventi legislativi, di monitoraggio e applicazione.

Un numero crescente di paesi ha adottato provvedimenti giuridici per proteggere l'allattamento limitando la commercializzazione dei SLM, biberon e tettarelle. Il numero totale di paesi che dispongono di una legislazione sostanzialmente in linea con il Codice è cresciuto fino a quota 33, proteggendo la salute del 44% dei neonati di tutto il mondo dal marketing scorretto. Il numero di paesi che ha introdotto misure giuridiche in attuazione di alcune disposizioni del Codice è ora pari a 146, corrispondente al 75% degli Stati membri dell'OMS. L'allineamento con il Codice è più elevato nelle regioni OMS dell'Africa, del Mediterraneo orientale e del Sud-Est asiatico.

Il presente rapporto documenta le lacune che ancora sussistono su una serie di raccomandazioni previste dal Codice. Solo 38 paesi dispongono di misure che riguardano in modo definito la grande varietà dei SLM fino a 36 mesi di età, sebbene altri 13 paesi prevedano disposizioni per le formule di proseguimento senza specificare alcuna fascia di età. Se da un lato il divieto di pubblicità e di espedienti promozionali nei punti vendita è disciplinato con maggiore frequenza, solo un numero limitato di paesi dispone di una normativa che vieti la distribuzione di materiale informativo o educativo da parte dei produttori o distributori di prodotti cui si applica il Codice e molti altri paesi consentono l'utilizzo di indicazioni nutrizionali e sulla salute sulle etichette. Le misure per evitare il conflitto di interesse nel sistema sanitario restano deboli nella maggior parte dei paesi.

Il rapporto ha portato alla luce lacune considerevoli nei meccanismi di monitoraggio e applicazione della legislazione nazionale. Dei paesi che hanno attuato una legislazione basata sul Codice, solo il 24% ha delineato le procedure per accertare l'osservanza della normativa, mentre il 18% ha specificato le modalità di definizione e imposizione delle sanzioni in caso di violazioni. Un numero limitato di paesi ha chiarito che le attività di monitoraggio e applicazione dovrebbero essere indipendenti, trasparenti e privi di qualsiasi influenza di natura commerciale. Affinché la legislazione o i regolamenti nazionali in attuazione del Codice proteggano efficacemente i neonati e le madri, le misure legislative devono garantire che le agenzie competenti dispongano dei poteri, delle risorse e dei meccanismi di coordinamento necessari per attuarli, monitorarli e applicarli. L'analisi presentata mostra che i tassi di allattamento aumentano quando la legislazione indica in modo chiaro come condurre le attività di monitoraggio e applicazione.

Il rapporto fornisce anche prove del modo in cui i produttori e i distributori di prodotti per l'alimentazione infantile hanno interferito durante le fasi di elaborazione, monitoraggio e applicazione di una legislazione efficace basata sul Codice. Le strategie impiegate rispecchiano quelle utilizzate dall'industria del tabacco: (1) manovre per sabotare il processo politico e legislativo; (2) esaltare la rilevanza economica dell'industria; (3) manipolare l'opinione pubblica per conseguire una rispettabilità apparente; (4) guadagnare supporto attraverso gruppi di pressione; (5) screditare i dati scientifici; e (6) intimidire i governi con controversie legali.¹⁸ In un contesto in cui i processi legislativi sono sempre più soggetti a forti pressioni e al rischio di azioni giudiziarie da parte del settore industriale, i governi devono rafforzare il proprio diritto e dovere di regolamentare nell'interesse pubblico. Tutelare i processi giuridici dall'indebita ingerenza da parte dell'industria è di fondamentale importanza.

L'allattamento è uno dei gesti più importanti che esistono per proteggere la salute di neonati, bambini e madri. Il Codice è indubbiamente una componente necessaria nella protezione dell'allattamento. È riconosciuto come un obbligo fondamentale ai sensi della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e di altri strumenti delle Nazioni Unite in materia di diritti umani. Rafforzare l'applicazione del Codice deve diventare una priorità di sanità pubblica per tutti i paesi.

¹⁸ Granheim SI, Engelhardt K, Rundall P, Bialous S, Iellamo A, Margetts B. Interference in public health policy: examples of how the baby food industry uses tobacco industry tactics, *World Nutrition* 8(2), 2017. (<https://doi.org/10.26596/wn.201782288-310>, accessed 30 April 2024).

Raccomandazioni

1. Secondo quanto previsto dalle leggi internazionali sui diritti umani e dagli accordi internazionali, i Paesi dovrebbero rispettare i loro obblighi ad adottare provvedimenti vincolanti finalizzati all'attuazione del Codice ed eliminare le pratiche di marketing inadeguate.
2. I Governi nazionali e i partner della società civile dovrebbero utilizzare le analisi contenute nel presente rapporto per individuare le lacune nelle normative esistenti e intervenire per garantire che tutte le disposizioni del Codice vengano pienamente integrate.
3. I Paesi dovrebbero garantire che le misure legislative, i sistemi di monitoraggio e i processi di attuazione tengano conto delle nuove strategie di marketing, oltre alla pubblicità tradizionale, che utilizzano le tecnologie digitali.
4. I Paesi dovrebbero garantire che le aziende presenti sul territorio nazionale siano ritenute responsabili delle attività transfrontaliere che violano il Codice.
5. I processi legislativi ed esecutivi volti a definire e attuare provvedimenti giuridici in materia di commercializzazione dei SLM devono essere indipendenti e liberi dall'influenza dei produttori e dei distributori di prodotti che rientrano nell'ambito di applicazione del Codice. Devono essere introdotti meccanismi di tutela contro eventuali conflitti di interessit.
6. Le leggi e i regolamenti emanati in attuazione del Codice dovrebbero imporre specifici obblighi di conformità ai diversi soggetti della catena di approvvigionamento, includere procedure di monitoraggio e di attuazione e assegnare risorse finanziarie e umane adeguate per garantire efficacia nell'attuazione e nell'applicazione.
7. In campo sanitario, il personale, i sistemi e gli ordini professionali dovrebbero assolvere alle responsabilità previste dal Codice di proteggere l'allattamento dalla promozione dei SLM ed evitare i conflitti di interesse.



Allegati

Allegato 1. Algoritmo di punteggio utilizzato per classificare le misure legislative nazionali conformi alle raccomandazioni del Codice

In questo algoritmo, sviluppato per essere utilizzato con una checklist redatta da OMS/UNICEF/IBFAN, le misure giuridiche nazionali sono valutate in termini di adeguatezza alle raccomandazioni formulate nel Codice. A ciascuna disposizione del Codice è stato assegnato un valore in punti e le disposizioni sono raggruppate in sette categorie, con un punteggio massimo complessivo di 100 per tutte le categorie. La Tabella A1.1 indica il punteggio massimo disponibile per ciascuna disposizione del Codice e i totali parziali per ciascuna categoria.

Tabella A1.1. Algoritmo di punteggio utilizzato per classificare le misure legislative nazionali conformi alle raccomandazioni del Codice, punteggio assegnato sulla base delle disposizioni applicate

Categoria	Disposizione applicata:	Punti	Sub-totali
Campo di applicazione	SLM contemplati dalla normativa nazionale almeno fino a 6 mesi di età (se la formula per lattanti è disciplinata ma non viene indicato alcun limite di età, viene assegnata la metà del punteggio disponibile, vale a dire 2 punti)	4	
	SLM contemplati dalla normativa nazionale almeno fino a 12 mesi di età (oltre a quanto sopra)	4	
	SLM contemplati dalla normativa nazionale almeno fino a 36 mesi di età (oltre a quanto sopra) (se la formula per lattanti è disciplinata ma non viene indicato alcun limite di età, viene assegnata la metà del punteggio disponibile, vale a dire 2 punti)	4	
	Alimenti complementari contemplati dalla normativa nazionale	4	
	Biberon e tettarelle contemplati dalla normativa nazionale	4	
	Ambito di applicazione: punteggio totale parziale		20
Monitoraggio e applicazione	Sanzioni definite in caso di violazioni	5	
	Individuazione dei soggetti responsabili di accertare l'osservanza della normativa	3	
	Requisito di indipendenza, trasparenza e assenza di qualsiasi influenza di natura commerciale per le attività di monitoraggio e applicazione	2	
	Monitoraggio e applicazione: punteggio totale parziale		10
Materiale informativo/educativo sull'alimentazione infantile	Materiale informativo/educativo da parte delle industrie produttrici vietato	4	
	Informazioni obbligatorie nel materiale informativo/educativo – 0,3 punti per ciascuno dei nove elementi seguenti:s: — benefici e superiorità dell'allattamento — alimentazione materna, preparazione all'allattamento e suo proseguimento — effetto negativo sull'allattamento dell'introduzione, anche parziale, della formula — difficoltà di rendere reversibile la decisione di non allattare — ove necessario, l'uso corretto degli alimenti per lattanti, sia quelli di produzione industriale che di preparazione casalinga — per materiale informativo sull'utilizzo della formula: implicazioni sociali ed economiche — per materiale informativo sull'utilizzo della formula: i rischi per la salute di alimenti e metodi inappropriati — per materiale informativo sull'utilizzo della formula: i rischi della mancata sicurezza nella preparazione — per materiale informativo sull'utilizzo della formula: i rischi derivanti dalla contaminazione intrinseca della formula in polvere	3	
	Divieto di riferimento a prodotti brevettati	1.5	
	Divieto di riportare immagine o testi che possano idealizzare l'utilizzo dei SLM	1.5	
	Materiale informativo/educativo sull'alimentazione infantile: punteggio totale parziale		10

Categoria	Disposizione applicata:	Punti	Sub-totali
Promozione al pubblico in generale	Pubblicità ¹	7	
	Dispositivi promozionali presso i punti vendita	6	
	Campioni al pubblico	2	
	Omaggi a madri e donne in gravidanza	2	
	Contatti con le madri	3	
	Promozione al pubblico: punteggio totale parziale		20
Promozione nelle strutture sanitarie	Divieto generale di promozione nelle strutture sanitarie. In assenza di un divieto generale, vengono assegnati due punti per ciascuna delle seguenti cinque tipologie di promozione vietata all'interno delle strutture sanitarie: — esposizione di prodotti coperti dal Codice — esposizione di cartelloni o manifesti relativi a prodotti coperti dal Codice — distribuzione di materiale fornito da produttori o distributori di prodotti coperti dal Codice — utilizzo della struttura sanitaria per ospitare eventi, concorsi o campagne promozionali commerciali — impiego di personale fornito o retribuito dalle industrie produttrici o distributrici.	10	
	Promotion in health care facilities sub-total score		10
Coinvolgimento del personale e dei sistemi sanitari	Divieto generale ² di qualsiasi omaggio o incentivo al personale e ai sistemi sanitari. In assenza di un divieto generale (tre punti totali), viene assegnato un punto per ciascuno dei seguenti omaggi o incentivi vietati: — incentivi finanziari o materiali diretti alla promozione dei prodotti coperti dal Codice — borse di studio, viaggi studio, contributi per la ricerca, partecipazione a conferenze professionali (nei casi in cui non siano vietati ma debbano essere comunicate all'istituzione alla quale il beneficiario è affiliato, viene assegnato metà credito, vale a dire mezzo punto)	3	
	Fornitura di prodotti gratuiti o a basso costo ³ all'interno del sistema sanitario	2	
	Donazioni di attrezzature o servizi (nei casi in cui le donazioni siano vietate solo se si riferiscono a un prodotto brevettato, viene assegnato metà credito, vale a dire un punto)	2	
	Campioni di prodotti	2	
	Informazioni sui prodotti limitate all'ambito scientifico e basata su fatti reali	2	
	Sponsorizzazione di eventi che prevedono la partecipazione di personale sanitario o incontri scientifici ⁴	4	
	Coinvolgimento del personale e dei sistemi sanitari: punteggio parziale totale		15

¹ Non viene assegnato alcun punto in caso di eccezioni per determinati tipi di pubblicità

² I punti vengono assegnati solo se le industrie produttrici e distributrici hanno il divieto di offrire omaggi o incentivi. I divieti rivolti solo al personale sanitario o ai sistemi sanitari che ricevono omaggi o incentivi non sono considerati adeguati.

³ Non viene assegnato alcun punto se sono concesse eccezioni. Le disposizioni relative alle donazioni al sistema della previdenza sociale e ad altre organizzazioni o istituzioni non rientrano nella presente analisi..

⁴ I punti vengono assegnati solo se è vietata la sponsorizzazione dell'intero evento. Il divieto di sponsorizzare la partecipazione individuale agli eventi non è considerato adeguato.

Categoria	Disposizione applicata:	Punti	Sub-totali
Etichettatura	Divieto di asserzioni (claims) nutrizionali e sulla salute	4	
	Informazioni obbligatorie sulle etichette della formula — (mezzo punto per ciascuno dei sei elementi seguenti): — le parole “Avvertenza Importante” — una dichiarazione sulla superiorità dell’allattamento — una dichiarazione sull’utilizzo del prodotto solo dietro parere di una figura sanitaria — istruzioni per una preparazione adeguata in sicurezza — avvertenza sui rischi di una preparazione impropria — avvertenza sulla possibile presenza di agenti patogeni nella formula in polvere	3	
	Divieto di riportare sull’etichetta della formula immagini che possano idealizzare l’uso della formula	3	
	Informazioni obbligatorie sulle etichette delle formule “di proseguimento”, formule “di crescita” e altri alimenti per lattanti, bambine e bambini fino a 3 anni - un terzo di punto per ciascuno dei tre elementi seguenti: — età consigliata per l’introduzione del prodotto — l’importanza di proseguire l’allattamento fino ai due anni di vita ed oltre — l’importanza di non somministrare alimenti complementari prima dei 6 mesi di vita	1	
	Informazioni vietate sulle etichette delle formule “di proseguimento”, formule “di crescita” e altri alimenti per lattanti, bambine e bambini fino a 3 anni - un punto per ciascuno dei quattro elementi seguenti: — qualsiasi immagine che ne suggerisca l’utilizzo prima del compimento dei 6 mesi di vita — immagini o testi che scoraggiano l’allattamento o equiparano il prodotto al latte materno ⁵ — messaggi che consigliano o promuovono l’alimentazione con formula — “endorsement” professionali	4	
	Etichettatura: punteggio totale parziale		15
Punteggio totale massimo di tutte le categorie:			100

⁵ No points are awarded if only images are prohibited rather than images and text.

Allegato 2. Status giuridico del Codice in tutti gli Stati membri dell'OMS

Tabella A2.1. Status giuridico del Codice negli Stati membri dell'OMS, data della misura legislativa più recente e status giuridico del Codice per categoria

Paese	Regione	Data misura legislativa più recente	Status giuridico del Codice (categoria)
Afghanistan	Mediterraneo orientale	2009	Sostanzialmente in linea con il Codice
Albania	Europa	2017	Mediamente in linea con il Codice
Algeria	Africa	2012	Comprende alcune disposizioni del Codice
Andorra	Europa	2016	Comprende alcune disposizioni del Codice
Angola	Africa		Nessuna misura legislativa
Antigua e Barbuda	Americhe		Nessuna misura legislativa
Argentina	Americhe	2018	Comprende alcune disposizioni del Codice
Armenia	Europa	2014	Sostanzialmente in linea con il Codice
Australia	Pacifico occidentale	2016	Comprende alcune disposizioni del Codice
Austria	Europa	2016	Comprende alcune disposizioni del Codice
Azerbaijan	Europa	2003	Comprende alcune disposizioni del Codice
Bahamas	Americhe		Nessuna misura legislativa
Bahrain	Mediterraneo orientale	2018	Sostanzialmente in linea con il Codice
Bangladesh	Sud-Est asiatico	2017	Sostanzialmente in linea con il Codice
Barbados	Americhe		Nessuna misura legislativa
Bielorussia	Europa		Nessuna misura legislativa
Belgio	Europa	2016	Comprende alcune disposizioni del Codice
Belize	Americhe		Nessuna misura legislativa
Benin	Africa	1997	Mediamente in linea con il Codice
Bhutan	Sud-Est asiatico		Nessuna misura legislativa
Bolivia (Stato plurinazionale della)	Americhe	2006	Mediamente in linea con il Codice
Bosnia-Erzegovina	Europa	2000	Comprende alcune disposizioni del Codice
Botswana	Africa	2005	Mediamente in linea con il Codice
Brasile	Americhe	2018	Sostanzialmente in linea con il Codice
Brunei Darussalam	Pacifico occidentale		Nessuna misura legislativa
Bulgaria	Europa	2016	Comprende alcune disposizioni del Codice
Burkina Faso	Africa	2023	Sostanzialmente in linea con il Codice
Burundi	Africa	2013	Sostanzialmente in linea con il Codice
Capo Verde	Africa	2007	Sostanzialmente in linea con il Codice
Cambogia	Pacifico occidentale	2007	Mediamente in linea con il Codice
Camerun	Africa	2005	Comprende alcune disposizioni del Codice

Paese	Regione	Data misura legislativa più recente	Status giuridico del Codice (categoria)
Canada	Americhe		Nessuna misura legislativa
Repubblica Centrafricana	Africa		Nessuna misura legislativa
Ciad	Africa	2019	Mediamente in linea con il Codice
Cile	Americhe	2015	Comprende alcune disposizioni del Codi-ce
Cina	Pacifico occidentale	2023	Comprende alcune disposizioni del Codi-ce
Colombia	Americhe	1992	Mediamente in linea con il Codice
Comore	Africa	2014	Mediamente in linea con il Codice
Congo	Africa		Nessuna misura legislativa
Isole Cook	Pacifico occidentale	2014	Comprende alcune disposizioni del Codi-ce
Costa Rica	Americhe	1995	Mediamente in linea con il Codice
Costa d'Avorio	Africa	2021	Mediamente in linea con il Codice
Croazia	Europa	2016	Comprende alcune disposizioni del Codi-ce
Cuba	Americhe		Nessuna misura legislativa
Cipro	Europa	2016	Comprende alcune disposizioni del Codi-ce
Repubblica Ceca	Europa	2016	Comprende alcune disposizioni del Codi-ce
Repubblica popolare democratica di Corea	Sud-Est asiatico		Nessuna misura legislativa
Repubblica Democratica del Congo	Africa	2006	Mediamente in linea con il Codice
Danimarca	Europa	2016	Comprende alcune disposizioni del Codi-ce
Gibuti	Mediterraneo orien-tale	2010	Mediamente in linea con il Codice
Dominica	Americhe		Nessuna misura legislativa
Repubblica Dominicana	Americhe	1996	Mediamente in linea con il Codice
Ecuador	Americhe	1999	Comprende alcune disposizioni del Codi-ce
Egitto	Mediterraneo orien-tale	2010	Comprende alcune disposizioni del Codi-ce
El Salvador	Americhe	2023	Mediamente in linea con il Codice
Guinea Equatoriale	Africa		Nessuna misura legislativa
Eritrea	Africa		Nessuna misura legislativa
Estonia	Europa	2016	Comprende alcune disposizioni del Codi-ce
eSwatini	Africa		Nessuna misura legislativa
Etiopia	Africa	2021	Sostanzialmente in linea con il Codice
Fiji	Pacifico occidentale	2016	Sostanzialmente in linea con il Codice
Finlandia	Europa	2016	Comprende alcune disposizioni del Codi-ce
Francia	Europa	2016	Comprende alcune disposizioni del Codi-ce

Paese	Regione	Data misura legislativa più recente	Status giuridico del Codice (categoria)
Gabon	Africa	2004	Mediamente in linea con il Codice
Gambia	Africa	2006	Sostanzialmente in linea con il Codice
Georgia	Europa	1999	Mediamente in linea con il Codice
Germania	Europa	2016	Comprende alcune disposizioni del Codice
Ghana	Africa	2000	Sostanzialmente in linea con il Codice
Grecia	Europa	2016	Comprende alcune disposizioni del Codi-ce
Grenada	Americhe		Nessuna misura legislativa
Guatemala	Americhe	1987	Mediamente in linea con il Codice
Guinea	Africa		Nessuna misura legislativa
Guinea-Bissau	Africa	1982	Comprende alcune disposizioni del Codi-ce
Guyana	Americhe		Nessuna misura legislativa
Haiti	Americhe		Nessuna misura legislativa
Honduras	Americhe	2013	Comprende alcune disposizioni del Codi-ce
Ungheria	Europa	2016	Comprende alcune disposizioni del Codi-ce
Islanda	Europa	2016	Comprende alcune disposizioni del Codi-ce
India	Sud-Est asiatico	2003	Sostanzialmente in linea con il Codice
Indonesia	Sud-Est asiatico	2013	Mediamente in linea con il Codice
Iran (Repubblica islamica dell')	Mediterraneo orien-tale	2010	Comprende alcune disposizioni del Codi-ce
Iraq	Mediterraneo orien-tale	2015	Comprende alcune disposizioni del Codi-ce
Irlanda	Europa	2016	Comprende alcune disposizioni del Codi-ce
Israele	Europa		Nessuna misura legislativa
Italia	Europa	2016	Comprende alcune disposizioni del Codi-ce
Giamaica	Americhe		Nessuna misura legislativa
Giappone	Pacifico occidentale		Nessuna misura legislativa
Giordania	Mediterraneo orien-tale	2015	Mediamente in linea con il Codice
Kazakistan	Europa	2015	Comprende alcune disposizioni del Codi-ce
Kenya	Africa	2021	Sostanzialmente in linea con il Codice
Kiribati	Pacifico occidentale	2014	Sostanzialmente in linea con il Codice
Kuwait	Mediterraneo orien-tale	2014	Sostanzialmente in linea con il Codice
Kyrgyzstan	Europa	2008	Mediamente in linea con il Codice
Repubblica Popolare Dem. del Laos	Pacifico occidentale	2019	Mediamente in linea con il Codice
Lettonia	Europa	2016	Comprende alcune disposizioni del Codi-ce
Libano	Mediterraneo orien-tale	2008	Sostanzialmente in linea con il Codice

Paese	Regione	Data misura legislativa più recente	Status giuridico del Codice (categoria)
Lesotho	Africa		Nessuna misura legislativa
Liberia	Africa		Nessuna misura legislativa
Libia	Mediterraneo orien-tale		Nessuna misura legislativa
Lituania	Europa	2016	Comprende alcune disposizioni del Codi-ce
Lussemburgo	Europa	2016	Comprende alcune disposizioni del Codi-ce
Madagascar	Africa	2011	Mediamente in linea con il Codice
Malawi	Africa	2004	Mediamente in linea con il Codice
Malesia	Pacifico occidentale		Nessuna misura legislativa
Maldivi	Sud-Est asiatico	2008	Sostanzialmente in linea con il Codice
Mali	Africa	2006	Mediamente in linea con il Codice
Malta	Europa	2016	Comprende alcune disposizioni del Codi-ce
Isole Marshall	Pacifico occidentale		Nessuna misura legislativa
Mauritania	Africa	2020	Sostanzialmente in linea con il Codice
Mauritius	Africa		Nessuna misura legislativa
Messico	Americhe	2012	Mediamente in linea con il Codice
Micronesia (Stati federati di)	Pacifico occidentale		Nessuna misura legislativa
Monaco	Europa	2016	Comprende alcune disposizioni del Codi-ce
Mongolia	Europa	2017	Sostanzialmente in linea con il Codice
Montenegro	Europa	2016	Comprende alcune disposizioni del Codi-ce
Marocco	Mediterraneo orien-tale		Nessuna misura legislativa
Mozambico	Africa	2005	Sostanzialmente in linea con il Codice
Myanmar	Sud-Est asiatico	2014	Mediamente in linea con il Codice
Namibia	Africa		Nessuna misura legislativa
Nauru	Pacifico occidentale		Nessuna misura legislativa
Nepal	Sud-Est asiatico	1994	Mediamente in linea con il Codice
Paesi Bassi (Regno dei)	Europa	2016	Comprende alcune disposizioni del Codi-ce
Nuova Zelanda	Pacifico occidentale	2015	Comprende alcune disposizioni del Codi-ce
Nicaragua	Americhe	1999	Comprende alcune disposizioni del Codi-ce
Niger	Africa	1998	Comprende alcune disposizioni del Codi-ce
Nigeria	Africa	2019	Sostanzialmente in linea con il Codice
Niue	Pacifico occidentale		Nessuna misura legislativa
Macedonia del Nord	Europa	2004	Comprende alcune disposizioni del Codi-ce
Norvegia	Europa	2016	Comprende alcune disposizioni del Codi-ce

Paese	Regione	Data misura legislativa più recente	Status giuridico del Codice (categoria)
Oman	Mediterraneo orien-tale	2021	Mediamente in linea con il Codice
Pakistan	Mediterraneo orien-tale	2018	Mediamente in linea con il Codice
Palau	Pacifico occidentale	2006	Sostanzialmente in linea con il Codice
Panama	Americhe	2012	Sostanzialmente in linea con il Codice
Papua Nuova Guinea	Pacifico occidentale	1984	Comprende alcune disposizioni del Codi-ce
Paraguay	Americhe	2023	Comprende alcune disposizioni del Codi-ce
Peru	Americhe	2006	Mediamente in linea con il Codice
Filippine	Pacifico occidentale	2012	Sostanzialmente in linea con il Codice
Polonia	Europa	2016	Comprende alcune disposizioni del Codi-ce
Portogallo	Europa	2016	Comprende alcune disposizioni del Codi-ce
Qatar	Mediterraneo orien-tale		Nessuna misura legislativa
Corea	Pacifico occidentale	2016	Comprende alcune disposizioni del Codi-ce
Repubblica di Moldavia	Europa	2018	Comprende alcune disposizioni del Codi-ce
Romania	Europa	2016	Comprende alcune disposizioni del Codi-ce
Federazione Russa	Europa	2015	Comprende alcune disposizioni del Codi-ce
Ruanda	Africa	2006	Comprende alcune disposizioni del Codi-ce
Saint Kitts e Nevis	Americhe		Nessuna misura legislativa
Santa Lucia	Americhe		Nessuna misura legislativa
Saint Vincent e Grenadine	Americhe		Nessuna misura legislativa
Samoa	Pacifico occidentale		Nessuna misura legislativa
San Marino	Europa	2016	Comprende alcune disposizioni del Codi-ce
Sao Tome e Principe	Africa	2020	Mediamente in linea con il Codice
Arabia Saudita	Mediterraneo orien-tale	2019	Sostanzialmente in linea con il Codice
Senegal	Africa	1994	Comprende alcune disposizioni del Codi-ce
Serbia	Europa	2016	Comprende alcune disposizioni del Codi-ce
Seychelles	Africa	1992	Comprende alcune disposizioni del Codi-ce
Sierra Leone:	Africa	2021	Sostanzialmente in linea con il Codice
Singapore	Pacifico occidentale	2019	Comprende alcune disposizioni del Codi-ce
Slovacchia	Europa	2016	Comprende alcune disposizioni del Codi-ce
Slovenia	Europa	2016	Comprende alcune disposizioni del Codi-ce
Isole Salomone	Pacifico occidentale	2010	Mediamente in linea con il Codice
Somalia	Mediterraneo orien-tale		Nessuna misura legislativa
Sudafrica	Africa	2012	Sostanzialmente in linea con il Codice

Paese	Regione	Data misura legislativa più recente	Status giuridico del Codice (categoria)
Sud Sudan	Africa		Nessuna misura legislativa
Spagna	Europa	2016	Comprende alcune disposizioni del Codi-ce
Sri Lanka	Sud-Est asiatico	2004	Mediamente in linea con il Codice
Sudan	Mediterraneo orien-tale	2000	Comprende alcune disposizioni del Codi-ce
Suriname	Americhe		Nessuna misura legislativa
Svezia	Europa	2016	Comprende alcune disposizioni del Codi-ce
Svizzera	Europa	2020	Comprende alcune disposizioni del Codi-ce
Siria	Mediterraneo orien-tale	2000	Mediamente in linea con il Codice
Tagikistan	Europa	2006	Mediamente in linea con il Codice
Thailandia	Sud-Est asiatico	2017	Mediamente in linea con il Codice
Timor Est	Sud-Est asiatico	2023	Comprende alcune disposizioni del Codi-ce
Togo	Africa		Nessuna misura legislativa
Tonga	Pacifico occidentale		Nessuna misura legislativa
Trinidad e Tobago	Americhe	1985	Comprende alcune disposizioni del Codi-ce
Tunisia	Mediterraneo orien-tale	1983	Mediamente in linea con il Codice
Turchia	Europa	2019	Comprende alcune disposizioni del Codi-ce
Turkmenistan	Europa	2009	Comprende alcune disposizioni del Codi-ce
Tuvalu	Pacifico occidentale		Nessuna misura legislativa
Uganda	Africa	1997	Sostanzialmente in linea con il Codice
Ucraina	Europa	2022	Comprende alcune disposizioni del Codi-ce
Emirati Arabi Uniti	Mediterraneo orien-tale	2018	Sostanzialmente in linea con il Codice
Regno Unito	Europa	2016	Comprende alcune disposizioni del Codi-ce
Tanzania	Africa	2012	Sostanzialmente in linea con il Codice
Stati Uniti d'America	Americhe		Nessuna misura legislativa
Uruguay	Americhe	2017	Comprende alcune disposizioni del Codi-ce
Uzbekistan	Europa	2019	Comprende alcune disposizioni del Codi-ce
Vanuatu	Pacifico occidentale		Nessuna misura legislativa
Venezuela (Repubblica bolivariana del)	Americhe	2007	Mediamente in linea con il Codice
Vietnam	Pacifico occidentale	2021	Sostanzialmente in linea con il Codice
Yemen	Mediterraneo orien-tale	2002	Mediamente in linea con il Codice
Zambia	Africa	2006	Mediamente in linea con il Codice
Zimbabwe	Africa	1998	Sostanzialmente in linea con il Codice

Allegato 3. Punteggi totali e totali parziali per categoria dei paesi che hanno adottato misure legislative specifiche

Tabella A3.1. Punteggi totali e totali parziali per categoria dei paesi che hanno adottato misure legislative specifiche

Paese	Punteggi parziali							Punteggio totale*
	Ambito	Monitoraggio e applicazione	Materiale informativo/ educativo	Promozione al pubblico	Promozione nelle strutture sanitarie	Coinvolgimento del personale e dei sistemi sanitari	Etichettatura	
Punteggio massimo:	20	10	10	20	10	15	15	100
Afghanistan	18	10	10	17	10	14	14	92
Albania	20	8	9	17	10	8	3	74
Algeria	2	0	0	0	0	0	4	6
Andorra	8	0	3	10	0	0	11	32
Argentina	12	8	0	0	0	0	13	33
Armenia	20	8	9	17	10	14	12	90
Australia	8	8	0	0	0	0	11	27
Austria	8	0	3	10	0	0	11	32
Azerbaijan	16	0	0	0	10	8	2	35
Bahrein	20	8	7	20	10	8	7	80
Bangladesh	20	8	6	20	10	4	11	79
Belgio	8	0	3	10	0	0	11	32
Benin	18	5	2	17	10	9	5	65
Bolivia (Stato plurinazionale della)	16	8	4	17	10	5	8	68
Bosnia-Erzegovina	6	5	0	15	10	0	6	42
Botswana	20	10	4	20	10	8	1	73
Brasile	20	8	8	17	10	6	14	83
Bulgaria	8	0	3	10	0	0	11	32
Burkina Faso	20	8	10	20	10	13	15	96
Burundi	16	5	5	17	10	9	13	75
Capo Verde	16	10	8	15	10	12	7	78
Cambogia	16	8	5	0	10	5	7	51
Camerun	16	0	3	9	2	6	5	41
Ciad	20	5	2	20	10	8	7	72
Cile	12	5	0	7	0	0	5	29
Cina	8	8	0	7	2	3	9	27
Colombia	12	0	1	17	10	9	6	55
Comore	8	8	5	20	10	4	6	60

Paese	Punteggi parziali							Punteggio totale*
	Ambito	Monitoraggio e applicazione	Materiale informativo/ educativo	Promozione al pubblico	Promozione nelle strutture sanitarie	Coinvolgimento del personale e dei sistemi sanitari	Etichettatura	
Isole Cook	2	8	0	7	10	0	10	37
Costa Rica	16	8	3	5	10	4	10	56
Costa d'Avorio	16	8	6	20	10	5	8	73
Croazia	8	0	3	10	0	0	11	32
Cipro	8	0	3	10	0	0	11	32
Repubblica Ceca	8	0	3	10	0	0	11	32
Repubblica Democratica del Congo	12	8	4	20	10	4	3	60
Danimarca	8	0	3	10	0	0	11	32
Gibuti	14	5	0	20	10	7	0	56
Repubblica Dominicana	16	10	3	20	10	3	8	70
Ecuador	8	8	5	0	10	2	6	40
Egitto	16	0	8	10	0	0	2	36
El Salvador	16	8	4	20	10	4	12	73
Estonia	8	0	3	10	0	0	11	32
Etiopia	16	8	6	20	10	10	15	85
Fiji	20	10	9	17	10	14	5	85
Finlandia	8	0	3	10	0	0	11	32
Francia	8	0	3	10	0	0	11	32
Gabon	16	8	4	15	10	7	6	66
Gambia	20	8	8	17	10	9	5	77
Georgia	20	3	3	18	10	4	7	65
Germania	8	0	3	10	0	0	11	32
Ghana	16	8	10	20	10	6	6	75
Grecia	8	0	3	10	0	0	11	32
Guatemala	8	8	4	14	10	6	4	53
Guinea-Bissau	2	0	0	17	10	2	0	31
Honduras	16	8	4	0	0	2	7	38
Ungheria	8	0	3	10	0	0	11	32
Islanda	8	0	3	10	0	0	11	32
India	16	8	4	20	10	13	8	78

Paese	Punteggi parziali							Punteggio totale*
	Ambito	Monitoraggio e applicazione	Materiale informativo/ educativo	Promozione al pubblico	Promozione nelle strutture sanitarie	Coinvolgimento del personale e dei sistemi sanitari	Etichettatura	
Indonesia	18	8	3	14	10	5	6	63
Iran (Repubblica islamica dell')	14	8	4	9	0	4	0	39
Iraq	18	0	4	0	10	2	7	40
Irlanda	8	0	3	10	0	0	11	32
Italia	8	0	3	10	0	0	11	32
Giordania	14	3	2	20	10	5	1	55
Kazakistan	2	3	0	7	2	0	0	14
Kenya	16	10	10	20	10	9	7	82
Kiribati	18	8	4	17	10	14	10	81
Kuwait	20	10	6	20	10	14	7	86
Kyrgyzstan	16	8	5	20	10	6	9	73
Repubblica Democratica Popolare del Laos	20	8	5	17	6	6	11	72
Lettonia	8	0	3	10	0	0	11	32
Libano	20	8	9	20	10	14	9	90
Lituania	8	0	3	10	0	0	11	32
Lussemburgo	8	0	3	10	0	0	11	32
Madagascar	16	8	6	17	10	9	7	73
Malawi	12	10	6	20	10	9	5	71
Maldiva	20	10	6	20	10	14	14	93
Mali	10	5	6	20	10	4	1	56
Malta	8	0	3	10	0	0	11	32
Mauritania	20	0	8	20	10	4	13	76
Messico	12	3	0	20	10	5	11	60
Monaco	8	0	3	10	0	0	11	32
Mongolia	20	8	7	15	10	11	7	78
Montenegro	14	8	0	17	0	2	6	47
Mozambico	20	10	10	20	10	8	3	81
Myanmar	16	8	5	20	10	3	12	74
Nepal	16	8	6	17	10	7	7	71
Paesi Bassi (Regno dei)	8	0	3	10	0	0	11	32

Paese	Punteggi parziali							Punteggio totale*
	Ambito	Monitoraggio e applicazione	Materiale informativo/ educativo	Promozione al pubblico	Promozione nelle strutture sanitarie	Coinvolgimento del personale e dei sistemi sanitari	Etichettatura	
Nuova Zelanda	8	8	0	0	0	0	11	27
Nicaragua	16	8	3	2	10	2	9	50
Niger	8	8	0	9	4	4	4	37
Nigeria	20	8	6	20	10	9	11	84
Macedonia del Nord	12	8	0	2	0	2	0	24
Norvegia	8	0	3	10	0	0	11	32
Oman	20	0	0	20	10	3	12	65
Pakistan	16	5	6	20	10	10	6	73
Palau	20	10	6	17	10	14	13	90
Panama	16	8	5	20	10	12	9	80
Papua nuova Guinea	4	5	0	7	2	0	0	18
Paraguay	16	8	5	0	0	0	2	31
Peru	16	8	4	17	10	6	11	72
Filippine	20	10	9	10	10	14	12	85
Polonia	8	0	3	10	0	0	11	32
Portogallo	8	0	3	10	0	0	11	32
Corea	2	8	0	9	0	4	3	26
Repubblica di Moldavia	8	0	3	10	0	0	10	31
Romania	8	0	3	10	0	0	11	32
Federazione Russa	12	0	0	0	0	0	6	18
Ruanda	8	3	2	20	10	2	5	50
San Marino	8	0	3	10	0	0	11	32
Sao Tome e Principe	20	8	4	15	10	7	3	67
Arabia Saudita	20	8	4	20	10	8	7	77
Senegal	12	8	0	0	10	2	0	32
Serbia	16	0	6	17	0	2	7	48
Seychelles	4	3	0	17	10	0	6	40
Sierra Leone	20	10	10	20	10	15	14	99
Singapore	8	8	0	0	0	0	11	27
Slovacchia	8	0	3	10	0	0	11	32

Paese	Punteggi parziali							Punteggio totale*
	Ambito	Monitoraggio e applicazione	Materiale informativo/educativo	Promozione al pubblico	Promozione nelle strutture sanitarie	Coinvolgimento del personale e dei sistemi sanitari	Etichettatura	
Slovenia	8	0	3	10	0	0	11	32
Isole Salomone	4	10	3	17	10	2	6	52
Sudafrica	20	8	4	20	10	13	12	87
Spagna	8	0	3	10	0	0	11	32
Sri Lanka	16	8	2	20	10	8	5	69
Sudan	4	5	0	15	10	2	1	37
Svezia	8	0	3	10	0	0	11	32
Svizzera	16	0	6	7	0	0	11	40
Siria	8	8	4	20	10	8	6	63
Tagikistan	20	8	8	8	10	13	3	70
Thailandia	16	10	1	20	2	10	6	65
Timor Est	12	8	6	10	0	2	6	43
Trinidad e Tobago	10	8	0	0	0	0	7	25
Tunisia	16	8	0	20	10	4	6	64
Turchia	12	5	3	10	0	2	7	39
Turkmenistan	20	5	0	13	2	2	7	49
Uganda	16	10	6	20	10	15	6	83
Ucraina	6	8	0	8	0	2	10	34
Emirati Arabi Uniti	16	8	4	17	10	14	10	79
Regno Unito	8	8	3	10	0	0	11	40
Tanzania	20	5	6	20	10	10	8	78
Uruguay	12	3	0	17	10	0	5	47
Uzbekistan	16	3	0	11	2	6	5	43
Venezuela (Repubblica bolivariana del)	16	5	5	17	10	8	14	74
Vietnam	16	10	5	20	10	10	8	79
Yemen	16	5	1	17	10	1	7	57
Zambia	18	8	4	20	10	4	9	72
Zimbabwe	20	8	6	20	10	10	7	81

*Il punteggio totale potrebbe differire lievemente dalla somma dei punteggi parziali a causa di un errore di arrotondamento

Allegato 4. Disposizioni concernenti ambito, monitoraggio e applicazione

Tabella A4.1. Disposizioni concernenti ambito, monitoraggio e applicazione nei paesi che hanno adottato misure legislative in attuazione del Codice

Paese	Ambito di applicazione			Monitoraggio e applicazione		
	SLM contemplati fino all'età di (mesi)	Alimenti complementari	Bi-be-ron e tet-ta-rel-le	Individuazione responsabili di monitorare la compliance	Sanzioni definite per violazioni	Requisito di indipendenza, trasparenza e assenza di qualsiasi influenza di natura commerciale per monitoraggio e applicazione
Afghanistan	non specific.to	✓	✓	✓	✓	✓
Albania	36	✓	✓	✓	✓	✗
Algeria	non specific.to	✗	✗	✗	✗	✗
Andorra	12	✗	✗	✗	✗	✗
Argentina	24	✓	✗	✓	✓	✗
Armenia	36	✓	✓	✓	✓	✗
Australia	12	✗	✗	✓	✓	✗
Austria	12	✗	✗	✗	✗	✗
Azerbaijan	36	✓	✗	✗	✗	✗
Bahrein	36	✓	✓	✓	✓	✗
Bangladesh	60	✓	✓	✓	✓	✗
Belgio	12	✗	✗	✗	✗	✗
Benin	non specific.to	✓	✓	✗	✓	✗
Bolivia (Stato pluri-nazionale della)	24	✓	✓	✓	✓	✗
Bosnia-Erzegovina	non specific.to	✗	✓	✗	✓	✗
Botswana	36	✓	✓	✓	✓	✓
Brasile	36	✓	✓	✓	✓	✗
Bulgaria	12	✗	✗	✗	✗	✗
Burkina Faso	36	✓	✓	✓	✓	✗
Burundi	30	✓	✓	✗	✓	✗
Capo Verde	24	✓	✓	✓	✓	✓
Cambogia	24	✓	✓	✓	✓	✗
Camerun	30	✓	✓	✗	✗	✗
Ciad	36	✓	✓	✗	✓	✗
Cile	12	✓	✗	✗	✓	✗
Cina	12	✗	✗	✓	✓	✗
Colombia	24	✓	✗	✗	✗	✗
Comore	4	✓	✓	✓	✓	✗
Isole Cook	non specific.to	✗	✗	✓	✓	✗

Allegato 3. Punteggi totali e totali parziali per categoria dei paesi che hanno adottato misure legislative specifiche

Paese	Ambito di applicazione			Monitoraggio e applicazione		
	SLM contemplati fino all'età di (mesi)	Alimenti complementari	Bi-be-ron e tet-ta-rel-le	Individuazione responsabili di monitorare la compliance	Sanzioni definite per violazioni	Requisito di indipendenza, trasparenza e assenza di qualsiasi influenza di natura commerciale per monitoraggio e applicazione
Costa Rica	12	✓	✓	✓	✓	✗
Costa d'Avorio	24	✓	✓	✓	✓	✗
Croazia	12	✗	✗	✗	✗	✗
Cipro	12	✗	✗	✗	✗	✗
Repubblica Ceca	12	✗	✗	✗	✗	✗
Repubblica Democratica del Congo	6	✓	✓	✓	✓	✗
Danimarca	12	✗	✗	✗	✗	✗
Gibuti	non specific.to	✗	✓	✗	✓	✗
Repubblica Dominicana	24	✓	✓	✓	✓	✓
Ecuador	12	✗	✗	✓	✓	✗
Egitto	24	✓	✓	✗	✗	✗
El Salvador	36	✓	✗	✓	✓	✗
Estonia	12	✗	✗	✗	✗	✗
Etiopia	36	✓	✗	✓	✓	✗
Fiji	60	✓	✓	✓	✓	✓
Finlandia	12	✗	✗	✗	✗	✗
Francia	12	✗	✗	✗	✗	✗
Gabon	12	✓	✓	✓	✓	✗
Gambia	36	✓	✓	✓	✓	✗
Georgia	36	✓	✓	✓	✗	✗
Germania	12	✗	✗	✗	✗	✗
Ghana	12	✓	✓	✓	✓	✗
Grecia	12	✗	✗	✗	✗	✗
Guatemala	6	✗	✓	✓	✓	✗
Guinea-Bissau	non specific.to	✗	✗	✗	✗	✗
Honduras	24	✓	✓	✓	✓	✗
Ungheria	12	✗	✗	✗	✗	✗
Islanda	12	✗	✗	✗	✗	✗
India	24	✓	✓	✓	✓	✗
Indonesia	non specific.to	✓	✓	✓	✓	✗

Paese	Ambito di applicazione			Monitoraggio e applicazione		
	SLM con-templati fino all'età di (mesi)	Alimenti comple-mentari	Bi-be-ron e tet-ta-rel-le	Individuazione responsabili di monitorare la compliance	Sanzioni definite per violazioni	Requisito di indipendenza, trasparenza e assenza di qualsiasi influenza di natura commerciale per monitoraggio e applicazione
Iran (Repubblica islamica dell')	non specific.to	✓	✗	✓	✓	✗
Iraq	non specific.to	✓	✓	✗	✗	✗
Irlanda	12	✗	✗	✗	✗	✗
Italia	12	✗	✗	✗	✗	✗
Giordania	non specific.to	✓	✗	✓	✗	✗
Kazakistan	non specific.to	✗	✗	✓	✗	✗
Kenya	24	✓	✓	✓	✓	✓
Kiribati	non specific.to	✓	✓	✓	✓	✗
Kuwait	36	✓	✓	✓	✓	✓
Kyrgyzstan	24	✓	✓	✓	✓	✗
Repubblica Democratica Popolare del Laos	36	✓	✓	✓	✓	✗
Lettonia	12	✗	✗	✗	✗	✗
Libano	36	✓	✓	✓	✓	✗
Lituania	12	✗	✗	✗	✗	✗
Lussemburgo	12	✗	✗	✗	✗	✗
Madagascar	24	✓	✓	✓	✓	✗
Malawi	6	✓	✓	✓	✓	✓
Maldivi	36	✓	✓	✓	✓	✓
Mali	non specific.to	✗	✗	✗	✓	✗
Malta	12	✗	✗	✗	✗	✗
Mauritania	36	✓	✓	✗	✗	✗
Messico	36	✗	✗	✓	✗	✗
Monaco	12	✗	✗	✗	✗	✗
Mongolia	36	✓	✓	✓	✓	✗
Montenegro	non specific.to	✓	✗	✓	✓	✗
Mozambico	36	✓	✓	✓	✓	✓
Myanmar	24	✓	✓	✓	✓	✗
Nepal	12	✓	✓	✓	✓	✗
Paesi Bassi (Regno dei)	12	✗	✗	✗	✗	✗
Nuova Zelanda	12	✗	✗	✓	✓	✗

Allegato 3. Punteggi totali e totali parziali per categoria dei paesi che hanno adottato misure legislative specifiche

Paese	Ambito di applicazione			Monitoraggio e applicazione		
	SLM contemplati fino all'età di (mesi)	Alimenti complementari	Bi-be-ron e tet-ta-rel-le	Individuazione responsabili di monitorare la compliance	Sanzioni definite per violazioni	Requisito di indipendenza, trasparenza e assenza di qualsiasi influenza di natura commerciale per monitoraggio e applicazione
Nicaragua	24	✓	✓	✓	✓	✗
Niger	6	✗	✓	✓	✓	✗
Nigeria	36	✓	✓	✓	✓	✗
Macedonia del Nord	6	✓	✓	✓	✓	✗
Norvegia	12	✗	✗	✗	✗	✗
Oman	36	✓	✓	✗	✗	✗
Pakistan	12	✓	✓	✗	✓	✗
Palau	36	✓	✓	✓	✓	✓
Panama	12	✓	✓	✓	✓	✗
Papua Nuova Guinea	Non contemplato	✗	✓	✗	✓	✗
Paraguay	20	✓	✓	✓	✓	✗
Peru	24	✓	✓	✓	✓	✗
Filippine	36	✓	✓	✓	✓	✓
Polonia	12	✗	✗	✗	✗	✗
Portogallo	12	✗	✗	✗	✗	✗
Corea	non specificato	✗	✗	✓	✓	✗
Repubblica di Moldavia	12	✗	✗	✗	✗	✗
Romania	12	✗	✗	✗	✗	✗
Federazione Russa	12	✓	✗	✗	✗	✗
Ruanda	6	✗	✓	✓	✗	✗
San Marino	12	✗	✗	✗	✗	✗
Sao Tome e Principe	36	✓	✓	✓		
Arabia Saudita	36	✓	✓	✓	✓	✗
Senegal	12	✓	✗	✓	✓	✗
Serbia	12	✓	✓	✗	✗	✗
Seychelles	6	✗	✗	✓	✗	✗
Sierra Leone	36	✓	✓	✓	✓	✓
Singapore	12	✗	✗	✓	✓	✗
Slovacchia	12	✗	✗	✗	✗	✗
Slovenia	12	✗	✗	✗	✗	✗
Isole Salomone	6	✗	✗	✓	✓	✓

Paese	Ambito di applicazione			Monitoraggio e applicazione		
	SLM con-templati fino all'età di (mesi)	Alimenti comple-mentari	Bi-be-ron e tet-ta-rel-le	Individuazione responsabili di monitorare la compliance	Sanzioni definite per violazioni	Requisito di indipendenza, trasparenza e assenza di qualsiasi influenza di natura commerciale per monitoraggio e applicazione
Sudafrica	36	✓	✓	✓	✓	✗
Spagna	12	✗	✗	✗	✗	✗
Sri Lanka	12	✓	✓	✓	✓	✗
Sudan	4	✓	✗	✗	✓	✗
Svezia	12	✗	✗	✗	✗	✗
Svizzera	36	✓	✗	✗	✗	✗
Siria	6	✗	✓	✓	✓	✗
Tagikistan	36	✓	✓	✓	✓	✗
Thailandia	36	✓	✗	✓	✓	✓
Timor Est	12	✗	✓	✓	✓	✗
Trinidad e Tobago	non specific.to	✗	✗	✓	✓	✗
Tunisia	12	✓	✓	✓	✓	✗
Turchia	36	✗	✗	✗	✓	✗
Turkmenistan	36	✓	✓	✗	✓	✗
Uganda	12	✓	✓	✓	✓	✓
Ucraina	non specific.to	✗	✗	✓	✓	✗
Emirati Arabi Uniti	24	✓	✓	✓	✓	✗
Regno Unito	12	✗	✗	✓	✓	✗
Tanzania	60	✓	✓	✗	✓	✗
Uruguay	12	✓	✗	✓	✗	✗
Uzbekistan	36	✓	✗	✓	✗	✗
Venezuela (Repub-blica bolivariana del)	24	✓	✓	✗	✓	✗
Vietnam	24	✓	✓	✓	✓	✓
Yemen	24	✓	✓	✗	✓	✗
Zambia	non specific.to	✓	✓	✓	✓	✗
Zimbabwe	60	✓	✓	✓	✓	✗

✗ = la disposizione non è inclusa nelle misure legislative nazionali

Allegato 5. Disposizioni riguardanti il materiale informativo ed educativo

Tabella A5.1. Disposizioni concernenti materiale informativo ed educativo nei paesi che hanno adottato misure legislative specifiche

Paese	Divieto materiale informativo/educativo dall'industria	Contenuti obbligatori tutto il materiale informativo/educativo/di comunicazione					Contenuti obbligatori nel materiale relativo alla formula				Contenuti vietati	
		Benefici e superiorità dell'allattamento	Alimentazione materna, preparazione all'allattamento e suo proseguimento	Effetti negativi sull'allattamento dell'uso della formula	Difficoltà di cambiare la decisione di non allattare	Utilizzo corretto della formula	Implicazioni sociali ed economiche	Rischi per la salute di alimenti inappropriati	Rischi preparazione inappropriata	Rischi contaminazione intrinseca della formula	Riferimento a prodotti brevettati	immagine o testi che idealizzano SLM
Afghanistan	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✗	✓	✓
Albania	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✗	✓
Algeria	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗
Andorra	✗	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✗	✗	✗
Argentina	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗
Armenia	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✗	✓	✓	✗	✓	✓
Australia	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗
Austria	✗	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✗	✗	✗
Azerbaijan	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗
Bahrein	✓	✓	✓	✓	✗	✗	✗	✓	✓	✗	✗	✓
Bangladesh	✓	✓	✓	✓	✓	✗	✓	✓	✓	✗	✗	✗
Belgio	✗	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✗	✗	✗
Benin	✗	✓	✓	✓	✓	✗	✓	✗	✓	✗	✗	✗
Bolivia (Stato plurinazionale della)	✓	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗
Bosnia-Erzegovina	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗
Botswana	✗	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✗	✓	✗
Brasile	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✗	✗	✓
Bulgaria	✗	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✗	✗	✗
Burkina Faso	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
Burundi	✗	✓	✓	✓	✓	✗	✓	✓	✓	✗	✓	✓
Capo Verde	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✗	✗	✓
Cambogia	✗	✓	✓	✓	✗	✓	✓	✓	✓	✗	✓	✓
Camerun	✗	✓	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✓	✓
Ciad	✗	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✗	✗	✗	✗	✗
Cile	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗
Cina	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗

Paese	Divieto materiale informativo/educativo dall'industria	Contenuti obbligatori tutto il materiale informativo/educativo/di comunicazione					Contenuti obbligatori nel materiale relativo alla formula				Contenuti vietati	
		Benefici e superiorità dell'allattamento	Alimentazione materna, preparazione all'allattamento e suo proseguimento	Effetti negativi sull'allattamento dell'uso della formula	Difficoltà di cambiare la decisione di non allattare	Utilizzo corretto della formula	Implicazioni sociali ed economiche	Rischi per la salute di alimenti inappropriati	Rischi preparazione inappropriata	Rischi contaminazione intrinseca della formula	Riferimento a prodotti brevettati	Immagine o testi che idealizzano SLM
Colombia	x	✓	x	✓	x	x	x	✓	x	x	x	x
Comore	x	✓	✓	✓	x	✓	✓	✓	✓	x	✓	✓
Isole Cook	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Costa Rica	x	✓	✓	x	x	✓	x	✓	✓	x	x	✓
Costa d'Avorio	✓	✓	✓	✓	x	✓	✓	✓	✓	x	x	x
Croazia	x	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	x	x	x
Cipro	x	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	x	x	x
Repubblica Ce-ca	x	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	x	x	x
Repubblica Dem. del Congo	x	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	x	✓	x
Danimarca	x	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	x	x	x
Gibuti	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Repubblica Dominicana	x	✓	✓	✓	x	x	x	x	x	x	✓	x
Ecuador	x	✓	✓	✓	✓	✓	✓	x	✓	x	✓	✓
Egitto	✓	✓	✓	x	✓	✓	x	✓	✓	x	x	✓
El Salvador	x	✓	✓	✓	✓	x	x	✓	✓	x	✓	x
Estonia	x	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	x	x	x
Etiopia	✓	✓	x	x	x	x	x	x	x	x	x	✓
Fiji	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	x	✓
Finlandia	x	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	x	x	x
Francia	x	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	x	x	x
Gabon	x	✓	✓	✓	✓	x	x	x	x	x	✓	✓
Gambia	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	x	x	✓
Georgia	x	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	x	x	x
Germania	x	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	x	x	x
Ghana	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	x	✓	✓
Grecia	x	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	x	x	x
Guatemala	x	✓	✓	✓	✓	✓	x	✓	✓	x	x	✓

Paese	Divieto materiale informativo/educativo dall'industria	Contenuti obbligatori tutto il materiale informativo/educativo/di comunicazione					Contenuti obbligatori nel materiale relativo alla formula				Contenuti vietati	
		Benefici e superiorità dell'allattamento	Alimentazione materna, preparazione all'allattamento e suo proseguimento	Effetti negativi sull'allattamento dell'uso della formula	Difficoltà di cambiare la decisione di non allattare	Utilizzo corretto della formula	Implicazioni sociali ed economiche	Rischi per la salute di alimenti inappropriati	Rischi preparazione inappropriata	Rischi contaminazione intrinseca della formula	Riferimento a prodotti brevettati	Immagine o testi che idealizzano SLM
Guinea-Bissau	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Honduras	x	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	x	x	✓
Ungheria	x	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	x	x	x
Islanda	x	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	x	x	x
India	x	✓	✓	✓	✓	x	✓	✓	✓	x	✓	x
Indonesia	x	✓	✓	✓	✓	x	x	x	x	x	x	✓
Iran (Repubblica islamica dell')	x	✓	x	✓	✓	✓	✓	x	✓	x	x	✓
Iraq	x	✓	✓	✓	x	✓	x	✓	✓	x	✓	x
Irlanda	x	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	x	x	x
Italia	x	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	x	x	x
Giordania	x	✓	✓	x	x	✓	✓	✓	✓	x	x	x
Kazakistan	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Kenya	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	x	✓	✓
Kiribati	✓	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Kuwait	x	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	x	✓	✓
Kyrgyzstan	x	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	x	✓
Repubblica Dem. Popolare del Laos	x	✓	x	✓	✓	✓	x	✓	✓	x	✓	✓
Lettonia	x	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	x	x	x
Libano	✓	✓	✓	✓	✓	✓	x	✓	✓	x	✓	✓
Lituania	x	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	x	x	x
Lussemburgo	x	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	x	x	x
Madagascar	x	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	x	✓	✓
Malawi	x	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	x	✓	✓
Maldiva	x	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	x	✓	✓
Mali	x	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	x	✓	✓
Malta	x	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	x	x	x
Mauritania	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	x	x	✓

Paese	Divieto materiale informativo/educativo dall'industria	Contenuti obbligatori tutto il materiale informativo/educativo/di comunicazione					Contenuti obbligatori nel materiale relativo alla formula				Contenuti vietati	
		Benefici e superiorità dell'allattamento	Alimentazione materna, preparazione all'allattamento e suo proseguimento	Effetti negativi sull'allattamento dell'uso della formula	Difficoltà di cambiare la decisione di non allattare	Utilizzo corretto della formula	Implicazioni sociali ed economiche	Rischi per la salute di alimenti inappropriati	Rischi preparazione inappropriata	Rischi contaminazione intrinseca della formula	Riferimento a prodotti brevettati	Immagine o testi che idealizzano SLM
Messico	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Monaco	x	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	x	x	x
Mongolia	✓	✓	✓	✓	x	✓	x	x	✓	x	✓	x
Montenegro	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Mozambico	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	x	✓	✓
Myanmar	x	✓	✓	✓	x	✓	✓	✓	✓	x	✓	✓
Nepal	x	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	x	✓	✓
Paesi Bassi (Regno dei)	x	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	x	x	x
Nuova Zelanda	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Nicaragua	x	✓	x	x	x	x	x	✓	✓	x	x	✓
Niger	x	✓	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Nigeria	✓	✓	✓	✓	✓	✓	x	✓	✓	x	x	x
Macedonia del Nord	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Norvegia	x	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	x	x	x
Oman	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Pakistan	✓	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	✓
Palau	x	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	x	✓	✓
Panama	x	✓	✓	✓	x	✓	x	✓	✓	✓	✓	✓
Papua nuova Guinea	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Paraguay	x	✓	✓	✓	✓	✓	x	✓	✓	x	✓	✓
Peru	x	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	x	x	✓
Filippine	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	x	✓
Polonia	x	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	x	x	x
Portogallo	x	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	x	x	x
Corea	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Repubblica di Moldavia	x	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	x	x	x
Romania	x	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	x	x	x

Paese	Divieto materiale informativo/educativo dall'industria	Contenuti obbligatori tutto il materiale informativo/educativo/di comunicazione					Contenuti obbligatori nel materiale relativo alla formula				Contenuti vietati	
		Benefici e superiorità dell'allattamento	Alimentazione materna, preparazione all'allattamento e suo proseguimento	Effetti negativi sull'allattamento dell'uso della formula	Difficoltà di cambiare la decisione di non allattare	Utilizzo corretto della formula	Implicazioni sociali ed economiche	Rischi per la salute di alimenti inappropriati	Rischi preparazione inappropriata	Rischi contaminazione intrinseca della formula	Riferimento a prodotti brevettati	Immagine o testi che idealizzano SLM
Federazione Russa	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Ruanda	x	✓	✓	✓	✓	✓	x	✓	✓	x	x	x
San Marino	x	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	x	x	x
Sao Tome e Principe	✓	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Arabia Saudita	x	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	x	x	✓
Senegal	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Serbia	x	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	x	✓	✓
Seychelles	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Sierra Leone	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
Singapore	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Slovacchia	x	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	x	x	x
Slovenia	x	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	x	x	x
Isole Salomone	x	x	x	x	x	x	x	x	x	✓	✓	✓
Sudafrica	✓	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Spagna	x	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	x	x	x
Sri Lanka	x	✓	x	x	x	x	x	x	x	x	x	✓
Sudan	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Svezia	x	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	x	x	x
Svizzera	x	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	x	✓	✓
Siria	x	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	x	x	✓
Tagikistan	✓	✓	x	x	x	✓	x	✓	✓	x	✓	✓
Thailandia	x	x	x	x	x	✓	✓	✓	✓	x	x	x
Timor Est	x	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	x	✓	✓
Trinidad e To-bago	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Tunisia	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Turchia	x	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	x	x	x
Turkmenistan	x	✓	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Uganda	x	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	x	✓	✓

Paese	Divieto materiale informativo/educativo dall'industria	Contenuti obbligatori tutto il materiale informativo/educativo/di comunicazione					Contenuti obbligatori nel materiale relativo alla formula				Contenuti vietati	
		Benefici e superiorità dell'allattamento	Alimentazione materna, preparazione all'allattamento e suo proseguimento	Effetti negativi sull'allattamento dell'uso della formula	Difficoltà di cambiare la decisione di non allattare	Utilizzo corretto della formula	Implicazioni sociali ed economiche	Rischi per la salute di alimenti inappropriati	Rischi preparazione inappropriata	Rischi contaminazione intrinseca della formula	Riferimento a prodotti brevettati	Immagine o testi che idealizzano SLM
Ucraina	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗
Emirati Arabi Uniti	✗	✓	✗	✓	✓	✗	✗	✗	✗	✗	✓	✓
Regno Unito	✗	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✗	✗	✗
Tanzania	✗	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✗	✓	✓
Uruguay	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗
Uzbekistan	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗
Venezuela (Repubblica bolivariana del)	✗	✓	✗	✓	✓	✗	✗	✓	✓	✗	✓	✓
Vietnam	✗	✓	✓	✓	✗	✓	✓	✓	✓	✗	✓	✓
Yemen	✗	✓	✓	✓	✓	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗
Zambia	✗	✓	✓	✓	✓	✗	✗	✓	✓	✗	✓	✗
Zimbabwe	✗	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓

✗ = la disposizione non è inclusa nelle misure legislative nazionali

Allegato 6. Disposizioni in materia di promozione al pubblico

Tabella A6.1. Disposizioni in materia di promozione al pubblico nei paesi che hanno adottato misure legislative specifiche

Paese	Pubblicità	Campioni al pubblico	Dispositivi promozionali presso i punti vendita	Omaggi a madri e donne in gravidanza	Contatti con le madri
Afghanistan	✓	✓	✓	✓	✗
Albania	✓	✓	✓	✓	✗
Algeria	✗	✗	✗	✗	✗
Andorra	✗	✓	✓	✓	✗
Argentina	✗	✗	✗	✗	✗
Armenia	✓	✓	✓	✓	✗
Australia	✗	✗	✗	✗	✗
Austria	✗	✓	✓	✓	✗
Azerbaijan	✗	✗	✗	✗	✗
Bahrein	✓	✓	✓	✓	✓
Bangladesh	✓	✓	✓	✓	✓
Belgio	✗	✓	✓	✓	✗
Benin	✓	✓	✓	✓	✗
Bolivia (Stato plurinazionale della)	✓	✓	✓	✓	✗
Bosnia-Erzegovina	✓	✓	✓	✗	✗
Botswana	✓	✓	✓	✓	✓
Brasile	✓	✓	✓	✓	✗
Bulgaria	✗	✓	✓	✓	✗
Burkina Faso	✓	✓	✓	✓	✓
Burundi	✓	✓	✓	✓	✗
Capo Verde	✓	✗	✓	✓	✗
Cambogia	✗	✗	✗	✗	✗
Camerun	✓	✓	✗	✗	✗
Ciad	✓	✓	✓	✓	✓
Cile	✓	✗	✗	✗	✗
Cina	✓	✗	✗	✗	✗
Colombia	✓	✓	✓	✓	✗
Comore	✓	✓	✓	✓	✓
Isole Cook	✓	✗	✗	✗	✗
Costa Rica	✗	✓	✗	✗	✓
Costa d'Avorio	✓	✓	✓	✓	✓

Paese	Pubblicità	Campioni al pubblico	Dispositivi promozionali presso i punti vendita	Omaggi a madri e donne in gravidanza	Contatti con le madri
Croazia	×	✓	✓	✓	×
Cipro	×	✓	✓	✓	×
Repubblica Ceca	×	✓	✓	✓	×
Repubblica Democratica del Congo	✓	✓	✓	✓	✓
Danimarca	×	✓	✓	✓	×
Gibuti	✓	✓	✓	✓	✓
Repubblica Dominicana	✓	✓	✓	✓	✓
Ecuador	×	×	×	×	×
Egitto	✓	×	×	×	✓
El Salvador	✓	✓	✓	✓	✓
Estonia	×	✓	✓	✓	×
Etiopia	✓	✓	✓	✓	✓
Fiji	✓	✓	✓	✓	×
Finlandia	×	✓	✓	✓	×
Francia	×	✓	✓	✓	×
Gabon	✓	✓	✓	×	×
Gambia	✓	✓	✓	✓	×
Georgia	✓	✓	✓	×	✓
Germania	×	✓	✓	✓	×
Ghana	✓	✓	✓	✓	✓
Grecia	×	✓	✓	✓	×
Guatemala	✓	✓	×	✓	✓
Guinea-Bissau	✓	✓	✓	✓	×
Honduras	×	×	×	×	×
Ungheria	×	✓	✓	✓	×
Islanda	×	✓	✓	✓	×
India	✓	✓	✓	✓	✓
Indonesia	✓	✓	×	✓	✓
Iran (Repubblica islamica dell')	✓	✓	×	×	×
Iraq	×	×	×	×	×
Irlanda	×	✓	✓	✓	×
Italia	×	✓	✓	✓	×

Paese	Pubblicità	Campioni al pubblico	Dispositivi promozionali presso i punti vendita	Omaggi a madri e donne in gravidanza	Contatti con le madri
Giordania	✓	✓	✓	✓	✓
Kazakistan	✓	✗	✗	✗	✗
Kenya	✓	✓	✓	✓	✓
Kiribati	✓	✓	✓	✓	✗
Kuwait	✓	✓	✓	✓	✓
Kyrgyzstan	✓	✓	✓	✓	✓
Repubblica Democratica Popolare del Laos	✓	✓	✓	✓	✗
Lettonia	✗	✓	✓	✓	✗
Libano	✓	✓	✓	✓	✓
Lituania	✗	✓	✓	✓	✗
Lussemburgo	✗	✓	✓	✓	✗
Madagascar	✓	✓	✓	✓	✗
Malawi	✓	✓	✓	✓	✓
Maldiva	✓	✓	✓	✓	✓
Mali	✓	✓	✓	✓	✓
Malta	✗	✓	✓	✓	✗
Mauritania	✓	✓	✓	✓	✓
Messico	✓	✓	✓	✓	✓
Monaco	✗	✓	✓	✓	✗
Mongolia	✓	✓	✓	✗	✗
Montenegro	✓	✓	✓	✓	✗
Mozambico	✓	✓	✓	✓	✓
Myanmar	✓	✓	✓	✓	✓
Nepal	✓	✓	✓	✓	✗
Paesi Bassi (Regno dei)	✗	✓	✓	✓	✗
Nuova Zelanda	✗	✗	✗	✗	✗
Nicaragua	✗	✓	✗	✗	✗
Niger	✓	✓	✗	✗	✗
Nigeria	✓	✓	✓	✓	✓
Macedonia del Nord	✗	✓	✗	✗	✗
Norvegia	✗	✓	✓	✓	✗
Oman	✓	✓	✓	✓	✓

Paese	Pubblicità	Campioni al pubblico	Dispositivi promozionali presso i punti vendita	Omaggi a madri e donne in gravidanza	Contatti con le madri
Pakistan	✓	✓	✓	✓	✓
Palau	✓	✓	✓	✓	✗
Panama	✓	✓	✓	✓	✓
Papua Nuova Guinea	✓	✗	✗	✗	✗
Paraguay	✗	✗	✗	✗	✗
Peru	✓	✓	✓	✓	✗
Filippine	✗	✓	✓	✓	✗
Polonia	✗	✓	✓	✓	✗
Portogallo	✗	✓	✓	✓	✗
Corea	✓	✓	✗	✗	✗
Repubblica di Moldavia	✗	✓	✓	✓	✗
Romania	✗	✓	✓	✓	✗
Federazione Russa	✗	✗	✗	✗	✗
Ruanda	✓	✓	✓	✓	✓
San Marino	✗	✓	✓	✓	✗
Sao Tome e Principe	✓	✓	✓	✗	✗
Arabia Saudita	✓	✓	✓	✓	✓
Senegal	✗	✗	✗	✗	✗
Serbia	✓	✓	✓	✓	✗
Seychelles	✓	✓	✓	✓	✗
Sierra Leone	✓	✓	✓	✓	✓
Singapore	✗	✗	✗	✗	✗
Slovacchia	✗	✓	✓	✓	✗
Slovenia	✗	✓	✓	✓	✗
Isole Salomone	✓	✓	✓	✓	✗
Sudafrica	✓	✓	✓	✓	✓
Spagna	✗	✓	✓	✓	✗
Sri Lanka	✓	✓	✓	✓	✓
Sudan	✓	✓	✓	✗	✗
Svezia	✗	✓	✓	✓	✗
Svizzera	✓	✗	✗	✗	✗
Siria	✓	✓	✓	✓	✓
Tagikistan	✗	✓	✓	✗	✗

Paese	Pubblicità	Campioni al pubblico	Dispositivi promozionali presso i punti vendita	Omaggi a madri e donne in gravidanza	Contatti con le madri
Thailandia	✓	✓	✓	✓	✓
Timor Est	✗	✓	✓	✓	✗
Trinidad e Tobago	✗	✗	✗	✗	✗
Tunisia	✓	✓	✓	✓	✓
Turchia	✗	✓	✓	✓	✗
Turkmenistan	✓	✗	✓	✗	✗
Uganda	✓	✓	✓	✓	✓
Ucraina	✗	✓	✓	✓	✗
Emirati Arabi Uniti	✓	✓	✓	✓	✗
Regno Unito	✗	✓	✓	✓	✗
Tanzania	✓	✓	✓	✓	✓
Uruguay	✓	✓	✓	✓	✗
Uzbekistan	✓	✓	✗	✓	✗
Venezuela (Repubblica bolivariana del)	✓	✓	✓	✓	✗
Vietnam	✓	✓	✓	✓	✓
Yemen	✓	✓	✓	✓	✗
Zambia	✓	✓	✓	✓	✓
Zimbabwe	✓	✓	✓	✓	✓

✗ = la disposizione non è inclusa nelle misure legislative nazionali

Allegato 7. Disposizioni sulla promozione dei prodotti nelle strutture sanitarie

Tabella A7.1. Disposizioni in materia di promozione dei prodotti nelle strutture sanitarie nei paesi che hanno adottato misure legislative specifiche

Paese	Divieto generale di promozione nelle strutture sanitarie	Tipo di divieto espressamente contemplato				
		Esposizione di prodotti coperti dal Codice	Esposizione di cartelloni o manifesti relativi a prodotti coperti dal Codice	Distribuzione di materiale fornito da produttori o distributori	Uso struttura sanitaria per ospitare eventi, concorsi o campagne promozionali	Impiego personale fornito o retribuito dalle industrie produttrici o distributrici
Afghanistan	✓	✓	✓	✓	✓	✗
Albania	✓	✓	✓	✓	✗	✗
Algeria	✗	✗	✗	✗	✗	✗
Andorra	✗	✗	✗	✗	✗	✗
Argentina	✗	✗	✗	✗	✗	✗
Armenia	✓	✗	✓	✓	✓	✗
Australia	✗	✗	✗	✗	✗	✗
Austria	✗	✗	✗	✗	✗	✗
Azerbaijan	✓	✗	✓	✓	✗	✓
Bahrein	✓	✓	✓	✓	✗	✓
Bangladesh	✓	✗	✓	✗	✓	✓
Belgio	✗	✗	✗	✗	✗	✗
Benin	✓	✓	✓	✗	✗	✓
Bolivia (Stato plurinazionale della)	✓	✗	✓	✓	✗	✗
Bosnia-Erzegovina	✓	✗	✓	✗	✗	✗
Botswana	✓	✗	✓	✓	✗	✓
Brasile	✓	✗	✓	✗	✗	✓
Bulgaria	✗	✗	✗	✗	✗	✗
Burkina Faso	✓	✓	✓	✓	✗	✓
Burundi	✓	✗	✓	✓	✓	✗
Capo Verde	✓	✓	✓	✗	✓	✗
Cambogia	✓	✗	✗	✗	✗	✗
Camerun	✗	✗	✓	✗	✗	✗
Ciad	✓	✓	✓	✓	✗	✓
Cile	✗	✗	✗	✗	✗	✗
Cina	✗	✗	✓	✗	✗	✗
Colombia	✓	✓	✓	✗	✗	✗
Comore	✓	✓	✓	✓	✗	✗

Paese	Divieto generale di promozione nelle strutture sanitarie	Tipo di divieto espressamente contemplato				
		Esposizione di prodotti coperti dal Codice	Esposizione di cartelloni o manifesti relativi a prodotti coperti dal Codice	Distribuzione di materiale fornito da produttori o distributori	Uso struttura sanitaria per ospitare eventi, concorsi o campagne promozionali	Impiego personale fornito o retribuito dalle industrie produttrici o distributrici
Isole Cook	✓	✗	✓	✗	✗	✗
Costa Rica	✓	✗	✓	✗	✗	✗
Costa d'Avorio	✓	✓	✓	✓	✗	✗
Croazia	✗	✗	✗	✗	✗	✗
Cipro	✗	✗	✗	✗	✗	✗
Repubblica Ceca	✗	✗	✗	✗	✗	✗
Repubblica Democratica del Congo	✓	✓	✓	✓	✗	✓
Danimarca	✗	✗	✗	✗	✗	✗
Gibuti	✓	✓	✓	✓	✗	✓
Repubblica Dominicana	✓	✓	✓	✗	✗	✗
Ecuador	✓	✓	✓	✓	✗	✓
Egitto	✗	✗	✗	✗	✗	✗
El Salvador	✓	✗	✓	✗	✓	✗
Estonia	✗	✗	✗	✗	✗	✗
Etiopia	✓	✓	✓	✓	✓	✗
Fiji	✓	✓	✓	✗	✓	✗
Finlandia	✗	✗	✗	✗	✗	✗
Francia	✗	✗	✗	✗	✗	✗
Gabon	✓	✗	✓	✗	✗	✗
Gambia	✓	✗	✓	✗	✗	✗
Georgia	✓	✓	✓	✗	✗	✗
Germania	✗	✗	✗	✗	✗	✗
Ghana	✓	✗	✓	✗	✗	✗
Grecia	✗	✗	✗	✗	✗	✗
Guatemala	✓	✗	✓	✗	✗	✓
Guinea-Bissau	✓	✓	✓	✓	✗	✓
Honduras	✗	✗	✗	✗	✗	✗
Ungheria	✗	✗	✗	✗	✗	✗
Islanda	✗	✗	✗	✗	✗	✗

Paese	Divieto generale di promozione nelle strutture sanitarie	Tipo di divieto espressamente contemplato				
		Esposizione di prodotti coperti dal Codice	Esposizione di cartelloni o manifesti relativi a prodotti coperti dal Codice	Distribuzione di materiale fornito da produttori o distributori	Uso struttura sanitaria per ospitare eventi, concorsi o campagne promozionali	Impiego personale fornito o retribuito dalle industrie produttrici o distributrici
India	✓	✗	✓	✓	✗	✓
Indonesia	✓	✗	✗	✗	✗	✓
Iran (Repubblica islamica dell')	✗	✗	✗	✗	✗	✗
Iraq	✓	✗	✓	✗	✗	✗
Irlanda	✗	✗	✗	✗	✗	✗
Italia	✗	✗	✗	✗	✗	✗
Giordania	✓	✓	✓	✗	✗	✗
Kazakistan	✗	✗	✓	✗	✗	✗
Kenya	✓	✓	✓	✓	✓	✓
Kiribati	✓	✗	✓	✓	✓	✓
Kuwait	✓	✗	✓	✓	✓	✗
Kyrgyzstan	✓	✓	✓	✗	✗	✗
Repubblica Dem. Pop. del Laos	✗	✓	✓	✗	✓	✗
Lettonia	✗	✗	✗	✗	✗	✗
Libano	✓	✓	✓	✓	✓	✗
Lituania	✗	✗	✗	✗	✗	✗
Lussemburgo	✗	✗	✗	✗	✗	✗
Madagascar	✓	✗	✓	✓	✓	✗
Malawi	✓	✗	✓	✓	✗	✓
Maldiva	✓	✓	✓	✗	✗	✓
Mali	✓	✓	✓	✗	✗	✓
Malta	✗	✗	✗	✗	✗	✗
Mauritania	✓	✓	✓	✗	✗	✓
Messico	✓	✓	✓	✓	✗	✗
Monaco	✗	✗	✗	✗	✗	✗
Mongolia	✓	✗	✓	✓	✗	✗
Montenegro	✗	✗	✗	✗	✗	✗
Mozambico	✓	✓	✓	✗	✓	✗
Myanmar	✓	✗	✓	✗	✗	✗
Nepal	✓	✓	✓	✓	✗	✗

Paese	Divieto generale di promozione nelle strutture sanitarie	Tipo di divieto espressamente contemplato				
		Esposizione di prodotti coperti dal Codice	Esposizione di cartelloni o manifesti relativi a prodotti coperti dal Codice	Distribuzione di materiale fornito da produttori o distributori	Uso struttura sanitaria per ospitare eventi, concorsi o campagne promozionali	Impiego personale fornito o retribuito dalle industrie produttrici o distributrici
Paesi Bassi (Regno dei)	x	x	x	x	x	x
Nuova Zelanda	x	x	x	x	x	x
Nicaragua	✓	x	✓	x	x	✓
Niger	x	✓	✓	x	x	x
Nigeria	✓	✓	✓	x	✓	✓
Macedonia del Nord	x	x	x	x	x	x
Norvegia	x	x	x	x	x	x
Oman	✓	x	✓	x	✓	x
Pakistan	✓	✓	✓	x	x	x
Palau	✓	x	✓	x	x	x
Panama	✓	✓	✓	x	✓	x
Papua nuova Guinea	x	x	✓	x	x	x
Paraguay	x	x	x	x	x	x
Peru	✓	x	✓	x	x	✓
Filippine	✓	✓	✓	x	x	✓
Polonia	x	x	x	x	x	x
Portogallo	x	x	x	x	x	x
Corea	x	x	x	x	x	x
Repubblica di Moldavia	x	x	x	x	x	x
Romania	x	x	x	x	x	x
Federazione Russa	x	x	x	x	x	x
Ruanda	✓	✓	✓	✓	x	✓
San Marino	x	x	x	x	x	x
Sao Tome e Principe	✓	x	✓	x	x	x
Arabia Saudita	✓	✓	✓	x	✓	✓
Senegal	✓	x	✓	x	x	x
Serbia	x	x	x	x	x	x
Seychelles	✓	x	✓	x	x	x
Sierra Leone	✓	x	✓	✓	✓	x
Singapore	x	x	x	x	x	x

Allegato 7. Disposizioni sulla promozione dei prodotti nelle strutture sanitarie

Paese	Divieto generale di promozione nelle strutture sanitarie	Tipo di divieto espressamente contemplato				
		Esposizione di prodotti coperti dal Codice	Esposizione di cartelloni o manifesti relativi a prodotti coperti dal Codice	Distribuzione di materiale fornito da produttori o distributori	Uso struttura sanitaria per ospitare eventi, concorsi o campagne promozionali	Impiego personale fornito o retribuito dalle industrie produttrici o distributrici
Slovacchia	x	x	x	x	x	x
Slovenia	x	x	x	x	x	x
Isole Salomone	✓	x	✓	x	x	x
Sudafrica	✓	✓	✓	x	x	x
Spagna	x	x	x	x	x	x
Sri Lanka	✓	✓	✓	✓	x	✓
Sudan	✓	x	✓	x	x	x
Svezia	x	x	x	x	x	x
Svizzera	x	x	x	x	x	x
Siria	✓	✓	✓	✓	x	✓
Tagikistan	✓	x	✓	x	✓	x
Thailandia	x	x	✓	x	x	x
Timor Est	x	x	x	x	x	x
Trinidad e Tobago	x	x	x	x	x	x
Tunisia	✓	x	✓	x	x	x
Turchia	x	x	x	x	x	x
Turkmenistan	x	x	x	✓	x	x
Uganda	✓	x	✓	x	✓	✓
Ucraina	x	x	x	x	x	x
Emirati Arabi Uniti	✓	✓	✓	x	✓	x
Regno Unito	x	x	x	x	x	x
Tanzania	✓	✓	✓	✓	x	x
Uruguay	✓	x	✓	x	x	x
Uzbekistan	x	x	✓	x	x	x
Venezuela (Rep. bolivariana del)	✓	✓	✓	✓	✓	x
Vietnam	✓	✓	✓	x	x	✓
Yemen	✓	✓	✓	x	x	x
Zambia	✓	✓	✓	✓	✓	✓
Zimbabwe	✓	✓	✓	x	x	✓

x = la disposizione non è inclusa nelle misure legislative nazionali

Allegato 8. Disposizioni in materia di coinvolgimento del personale e dei sistemi sanitari

Tabella A8.1. Disposizioni in materia di coinvolgimento del personale e dei sistemi sanitari nei paesi che hanno adottato misure legislative specifiche

Paese	Divieto generale ² di qualsiasi omaggio o incentivo al personale e ai sistemi sanitari	Tipo di omaggio o in-centivo			Altri divieti					
		Incentivi finanziari o materiali diretti alla promozione di prodotti	Borse di studio, contributi ricerca, partecipazione a conferenze professionali	Borse di studio ecc non vietati ma devono essere comunicate all'istituzione	Fornitura di prodotti gratuiti o a basso costo all'interno del sistema	Donazioni di attrezzature o servizi	Donazioni vietate solo se si riferiscono a un prodotto brevettato	Campioni di prodotti	Informazioni sui prodotti limitate all'ambito scientifico e basata su fatti	Sponsorizzazione di eventi per personale sanitario o incontri scientifici
Afghanistan	✓	✓	✓	✗	✓	✗	✓	✓	✓	✓
Albania	✓	✓	✓	✗	✓	✗	✓	✗	✓	✗
Algeria	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗
Andorra	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗
Argentina	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗
Armenia	✓	✗	✓	✗	✓	✗	✓	✓	✓	✓
Australia	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗
Austria	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗
Azerbaijan	✗	✓	✗	✓	✓	✗	✗	✓	✓	✗
Bahrein	✗	✓	✗	✗	✓	✗	✓	✓	✓	✗
Bangladesh	✗	✓	✓	✗	✗	✗	✗	✓	✗	✗
Belgio	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗
Benin	✗	✓	✗	✓	✓	✗	✓	✓	✓	✗
Bolivia (Stato pluri-nazionale della)	✗	✓	✗	✗	✗	✗	✗	✓	✓	✗
Bosnia-Erzegovina	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗
Botswana	✓	✓	✓	✗	✓	✗	✓	✗	✓	✗
Brasile	✗	✓	✓	✗	✓	✗	✗	✗	✓	✗
Bulgaria	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗
Burkina Faso	✓	✓	✓	✗	✓	✗	✗	✓	✓	✓
Burundi	✓	✓	✗	✓	✓	✗	✗	✓	✓	✗
Capo Verde	✓	✓	✓	✗	✗	✗	✓	✓	✓	✓
Cambogia	✗	✗	✗	✓	✓	✗	✗	✗	✓	✗
Camerun	✗	✗	✗	✓	✗	✗	✓	✓	✓	✗
Ciad	✓	✓	✗	✓	✗	✗	✓	✓	✓	✗
Cile	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗
Cina	✗	✓	✗	✗	✗	✗	✗	✓	✗	✗

Paese	Divieto generale2 di qualsiasi omaggio o incentivo al personale e ai sistemi sanitari	Tipo di omaggio o in-centivo			Altri divieti					
		Incentivi finanziari o materiali diretti alla promozione di prodotti	Borse di studio, contributi ricerca, partecipazione a conferenze professionali	Borse di studio ecc non vietati ma devono essere comunicate all'istituzione	Fornitura di prodotti gratuiti o a basso costo all'interno del sistema	Donazioni di attrezzature o servizi	Donazioni vietate solo se si riferiscono a un prodotto brevettato	Campioni di prodotti	Informazioni sui prodotti limitate all'ambito scientifico e basata su fatti	Sponsorizzazione di eventi per personale sanitario o incontri scientifici
Colombia	x	✓	x	x	✓	✓	✓	✓	✓	x
Comore	x	✓	x	✓	x	x	x	✓	x	x
Isole Cook	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Costa Rica	x	x	x	x	✓	x	x	x	✓	x
Costa d'Avorio	x	✓	x	x	✓	x	x	✓	x	x
Croazia	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Cipro	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Repubblica Ceca	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Repubblica Demo-cratica del Congo	x	✓	x	✓	x	x	x	x	✓	x
Danimarca	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Gibuti	x	✓	x	✓	✓	x	✓	x	✓	x
Repubblica Domini-cana	x	✓	x	x	x	x	x	✓	x	x
Ecuador	x	x	x	x	x	x	x	x	✓	x
Egitto	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
El Salvador	x	x	x	x	✓	x	x	x	✓	x
Estonia	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Etiopia	✓	✓	✓	x	x	x	✓	x	✓	✓
Fiji	✓	✓	✓	x	✓	x	✓	✓	✓	✓
Finlandia	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Francia	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Gabon	x	x	x	✓	✓	x	x	✓	✓	x
Gambia	x	✓	x	✓	✓	x	✓	✓	✓	x
Georgia	x	x	x	x	✓	x	x	✓	x	x
Germania	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Ghana	x	✓	x	✓	✓	x	x	x	✓	x
Grecia	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Guatemala	x	✓	x	✓	x	x	x	✓	✓	x

Paese	Divieto generale ² di qualsiasi omaggio o incentivo al personale e ai sistemi sanitari	Tipo di omaggio o in-centivo			Altri divieti					
		Incentivi finanziari o materiali diretti alla promozione di prodotti	Borse di studio, contributi ricerca, partecipazione a conferenze professionali	Borse di studio ecc non vietati ma devono essere comunicate all'istituzione	Fornitura di prodotti gratuiti o a basso costo all'interno del sistema	Donazioni di attrezzature o servizi	Donazioni vietate solo se si riferiscono a un prodotto brevettato	Campioni di prodotti	Informazioni sui prodotti limitate all'ambito scientifico e basata su fatti	Sponsorizzazione di eventi per personale sanitario o incontri scientifici
Guinea-Bissau	x	x	x	x	✓	x	x	x	x	x
Honduras	x	x	x	x	x	x	x	x	✓	x
Ungheria	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Islanda	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
India	✓	✓	✓	x	✓	x	x	✓	✓	✓
Indonesia	x	x	x	✓	✓	x	x	✓	x	x
Iran (Repubblica islamica dell')	x	x	x	x	x	x	x	✓	✓	x
Iraq	x	x	x	x	✓	x	x	x	x	x
Irlanda	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Italia	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Giordania	x	x	x	✓	x	x	x	✓	✓	x
Kazakistan	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Kenya	✓	✓	✓	x	✓	x	x	✓	✓	x
Kiribati	✓	✓	✓	x	✓	x	✓	✓	✓	✓
Kuwait	✓	✓	✓	x	✓	x	✓	✓	✓	✓
Kyrgyzstan	✓	x	x	x	x	x	✓	✓	x	x
Repubblica Demo-cratice Popolare del Laos	x	x	x	✓	x	x	✓	✓	✓	x
Lettonia	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Libano	✓	✓	✓	x	✓	x	✓	✓	✓	✓
Lituania	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Lussemburgo	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Madagascar	x	✓	x	✓	✓	x	✓	✓	✓	x
Malawi	✓	✓	x	✓	✓	✓	✓	✓	x	x
Maldivi	✓	✓	✓	x	✓	x	✓	✓	✓	✓
Mali	x	x	x	✓	x	x	✓	✓	x	x
Malta	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Mauritania	x	x	✓	x	x	x	✓	x	✓	x

Paese	Divieto generale ² di qualsiasi omaggio o incentivo al personale e ai sistemi sanitari	Tipo di omaggio o in-centivo			Altri divieti					
		Incentivi finanziari o materiali diretti alla promozione di prodotti	Borse di studio, contributi ricerca, partecipazione a conferenze professionali	Borse di studio ecc non vietati ma devono essere comunicate all'istituzione	Fornitura di prodotti gratuiti o a basso costo all'interno del sistema	Donazioni di attrezzature o servizi	Donazioni vietate solo se si riferiscono a un prodotto brevettato	Campioni di prodotti	Informazioni sui prodotti limitate all'ambito scientifico e basata su fatti	Sponsorizzazione di eventi per personale sanitario o incontri scientifici
Messico	x	✓	x	✓	x	x	✓	x	✓	x
Monaco	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Mongolia	✓	✓	✓	x	x	x	x	✓	✓	✓
Montenegro	x	x	x	x	x	x	x	x	✓	x
Mozambico	✓	✓	x	x	x	x	✓	✓	✓	x
Myanmar	x	x	x	✓	x	x	x	x	✓	x
Nepal	✓	✓	x	✓	x	x	x	✓	✓	x
Paesi Bassi (Regno dei)	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Nuova Zelanda	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Nicaragua	x	x	x	x	x	x	x	x	✓	x
Niger	x	x	x	✓	x	x	✓	x	✓	x
Nigeria	x	✓	x	x	✓	✓	✓	x	x	✓
Macedonia del Nord	x	x	x	x	✓	x	x	x	x	x
Norvegia	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Oman	x	✓	x	x	✓	x	x	x	x	x
Pakistan	✓	✓	✓	x	✓	x	✓	✓	✓	x
Palau	✓	✓	✓	x	✓	x	✓	✓	✓	✓
Panama	✓	✓	✓	x	✓	x	✓	x	✓	✓
Papua nuova Guinea	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Paraguay	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Peru	x	x	✓	x	x	x	✓	✓	✓	x
Filippine	✓	✓	✓	x	✓	x	✓	✓	✓	✓
Polonia	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Portogallo	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Corea	x	x	x	x	✓	x	x	✓	x	x
Repubblica di Moldavia	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Romania	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Federazione Russa	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x

Paese	Divieto generale ² di qualsiasi omaggio o incentivo al personale e ai sistemi sanitari	Tipo di omaggio o in-incentivo			Altri divieti					
		Incentivi finanziari o materiali diretti alla promozione di prodotti	Borse di studio, contributi ricerca, partecipazione a conferenze professionali	Borse di studio ecc non vietati ma devono essere comunicate all'istituzione	Fornitura di prodotti gratuiti o a basso costo all'interno del sistema	Donazioni di attrezzature o servizi	Donazioni vietate solo se si riferiscono a un prodotto brevettato	Campioni di prodotti	Informazioni sui prodotti limitate all'ambito scientifico e basata su fatti	Sponsorizzazione di eventi per personale sanitario o incontri scientifici
Ruanda	x	✓	x	✓	x	x	x	x	x	x
San Marino	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Sao Tome e Principe	✓	✓	✓	x	✓	x	x	✓	x	x
Arabia Saudita	x	✓	x	✓	x	✓	✓	✓	✓	x
Senegal	x	x	x	x	✓	x	x	x	x	x
Serbia	x	x	x	x	x	x	x	x	✓	x
Seychelles	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Sierra Leone	✓	✓	✓	x	✓	✓	✓	✓	✓	✓
Singapore	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Slovacchia	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Slovenia	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Isole Salomone	x	✓	x	x	x	x	✓	x	x	x
Sudafrica	✓	x	x	✓	✓	x	x	✓	✓	✓
Spagna	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Sri Lanka	x	✓	✓	x	✓	x	x	✓	✓	x
Sudan	x	x	x	x	x	x	x	✓	x	x
Svezia	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Svizzera	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Siria	x	✓	x	✓	✓	x	x	✓	✓	x
Tagikistan	x	✓	✓	x	✓	x	✓	✓	✓	✓
Thailandia	✓	✓	x	x	✓	x	✓	✓	✓	x
Timor Est	x	x	x	x	✓	x	x	x	x	x
Trinidad e Tobago	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Tunisia	x	x	x	x	✓	x	x	✓	x	x
Turchia	x	x	x	x	✓	x	x	x	x	x
Turkmenistan	x	x	x	x	x	x	x	x	✓	x
Uganda	✓	✓	✓	x	✓	✓	✓	✓	✓	✓
Ucraina	x	x	x	x	x	x	x	x	✓	x

Paese	Divieto generale ² di qualsiasi omaggio o incentivo al personale e ai sistemi sanitari	Tipo di omaggio o in-centivo			Altri divieti					
		Incentivi finanziari o materiali diretti alla promozione di prodotti	Borse di studio, contributi ricerca, partecipazione a conferenze professionali	Borse di studio ecc non vietati ma devono essere comunicate all'istituzione	Fornitura di prodotti gratuiti o a basso costo all'interno del sistema	Donazioni di attrezzature o servizi	Donazioni vietate solo se si riferiscono a un prodotto brevettato	Campioni di prodotti	Informazioni sui prodotti limitate all'ambito scientifico e basata su fatti	Sponsorizzazione di eventi per personale sanitario o incontri scientifici
Emirati Arabi Uniti	✓	✓	✓	✗	✓	✗	✓	✓	✓	✓
Regno Unito	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗
Tanzania	✓	✓	✗	✓	✓	✗	✓	✓	✓	✗
Uruguay	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗
Uzbekistan	✗	✗	✗	✗	✓	✗	✗	✓	✓	✗
Venezuela (Repub-blica bolivariana del)	✓	✓	✓	✗	✓	✗	✓	✓	✗	✗
Vietnam	✗	✓	✓	✗	✗	✗	✗	✓	✓	✓
Yemen	✗	✗	✗	✓	✗	✗	✗	✗	✗	✗
Zambia	✗	✓	✗	✗	✗	✗	✓	✓	✗	✗
Zimbabwe	✓	✓	✓	✗	✓	✗	✓	✓	✓	✗

✗ = la disposizione non è inclusa nelle misure legislative nazionali

Allegato 9. Disposizioni in materia di etichettatura nei paesi che hanno adottato misure legislative specifiche

Tabella A9.1. Disposizioni in materia di etichettatura nei paesi che hanno adottato misure legislative specifiche

Paese	Divieto di claims nutrizionali e sulla salute	Informazioni obbligatorie sulle etichette della formula						Contenuti proibiti sulle etichette	Informazioni obbligatorie per le formule "di proseguimento"			Informazioni vietate sulle etichette delle formule "di proseguimento"			
		Le parole "Avvertenza Importante"	Dichiarazione superiorità dell'allattamento	Uso prodotto solo dietro parere di operatore sanitario	Istruzioni per una preparazione adeguata	Avvertimenti sui rischi di una preparazione impropria	Avvertimenti possibile presenza di agenti patogeni nella formula		Età consigliata per l'introduzione del prodotto	Importanza di proseguire l'allattamento per 2+ anni	Importanza di evitare alimenti complementari <6 mesi	immagine/testi che ne suggerisca l'uso <6 mesi	Immagini o testi che scoraggiano l'allattamento o equiparano il prodotto al latte materno ⁵	Messaggi che consigliano o promuovono la formula	"Endorsement" professionali
Afghanistan	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✗	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✗	✓
Albania	✗	✓	✓	✓	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✓	✗
Algeria	✗	✗	✓	✗	✓	✗	✗	✓	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗
Andorra	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✗	✓	✓	✗	✗	✗	✓	✗	✗
Argentina	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✗	✗	✓	✓	✗
Armenia	✓	✓	✓	✗	✓	✓	✗	✓	✓	✗	✓	✓	✓	✗	✗
Australia	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✗	✓	✓	✗	✗	✗	✓	✗	✗
Austria	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✗	✓	✓	✗	✗	✗	✓	✗	✗
Azerbaijan	✗	✗	✓	✓	✓	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗
Bahrein	✗	✗	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✗	✗	✗	✓	✗	✗
Bangladesh	✓	✓	✓	✗	✓	✓	✓	✓	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✓
Belgio	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✗	✓	✓	✗	✗	✗	✓	✗	✗
Benin	✗	✓	✓	✗	✓	✗	✗	✓	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗
Bolivia (Stato plurinazionale della)	✗	✓	✓	✗	✓	✗	✗	✓	✓	✗	✓	✗	✓	✓	✓
Bosnia-Erzegovina	✗	✓	✓	✓	✓	✓	✗	✓	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗
Botswana	✗	✗	✗	✗	✓	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗
Brasile	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✗	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✗
Bulgaria	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✗	✓	✓	✗	✗	✗	✓	✗	✗
Burkina Faso	✗	✓	✓	✓	✓	✓	✗	✓	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗
Burundi	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✗	✓	✗	✓	✓	✗
Capo Verde	✗	✓	✓	✓	✓	✓	✗	✓	✓	✗	✗	✗	✓	✗	✗
Cambogia	✗	✓	✓	✓	✓	✓	✗	✓	✗	✓	✓	✗	✓	✗	✗
Camerun	✗	✗	✓	✗	✓	✓	✗	✓	✓	✗	✗	✗	✗	✗	✗

Paese	Divieto di claims nutrizionali e sulla salute	Informazioni obbligatorie sulle etichette della formula						Contenuti proibiti sulle etichette	Informazioni obbligatorie per le formule “di proseguimento”			Informazioni vietate sulle etichette delle formule “di proseguimento”			
		Le parole “Avvertenza Importante”	Dichiarazione superiorità dell’allattamento	Uso prodotto solo dietro parere di operatore sanitario	Istruzioni per una preparazione adeguata	Avvertimenti sui rischi di una preparazione impropria	Avvertimenti possibile presenza di agenti patogeni nella formula		Età consigliata per l’introduzione del prodotto	Importanza di proseguire l’allattamento per 2+ anni	Importanza di evitare alimenti complementari <6 mesi	immagine/testi che ne suggerisca l’uso <6 mesi	Immagini o testi che scoraggiano l’allattamento o equiparano il prodotto al latte materno ⁵	Messaggi che consigliano o promuovono la formula	“Endorsement” professionali
Ciad	×	✓	✓	×	✓	✓	×	✓	×	×	×	×	✓	✓	×
Cile	×	×	✓	✓	✓	×	×	✓	×	×	×	×	×	×	×
Cina	×	×	×	×	×	×	×	×	×	×	×	×	×	×	×
Colombia	×	×	✓	×	✓	✓	×	✓	×	×	×	×	×	✓	×
Comore	×	✓	✓	✓	✓	✓	×	✓	×	×	×	×	✓	✓	×
Isole Cook	✓	✓	✓	✓	✓	✓	×	✓	×	×	×	×	×	×	×
Costa Rica	×	✓	✓	✓	✓	✓	×	✓	×	×	✓	✓	✓	✓	✓
Costa d’Avorio	×	×	✓	✓	✓	✓	×	✓	✓	✓	×	×	✓	✓	×
Croazia	✓	✓	✓	✓	✓	✓	×	✓	✓	×	×	×	✓	×	×
Cipro	✓	✓	✓	✓	✓	✓	×	✓	✓	×	×	×	✓	×	×
Repubblica Ceca	✓	✓	✓	✓	✓	✓	×	✓	✓	×	×	×	✓	×	×
Repubblica Democratica del Congo	×	✓	✓	✓	✓	✓	×	×	×	×	×	×	×	×	×
Danimarca	✓	✓	✓	✓	✓	✓	×	✓	✓	×	×	×	✓	×	×
Gibuti	×	×	×	×	×	×	×	×	×	×	×	×	×	×	×
Repubblica Do-minicana	×	✓	✓	✓	✓	✓	×	✓	✓	×	✓	×	✓	✓	×
Ecuador	×	✓	✓	×	✓	✓	×	✓	×	×	✓	×	✓	×	×
Egitto	×	✓	✓	✓	✓	×	×	×	×	✓	×	×	×	×	×
El Salvador	×	×	×	✓	✓	×	×	✓	×	×	×	×	×	×	×
Estonia	✓	✓	✓	✓	✓	✓	×	✓	✓	×	×	×	✓	×	×
Etiopia	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
Fiji	×	×	×	×	✓	✓	×	✓	×	×	×	×	✓	×	×
Finlandia	✓	✓	✓	✓	✓	✓	×	✓	✓	×	×	×	✓	×	×
Francia	✓	✓	✓	✓	✓	✓	×	✓	✓	×	×	×	✓	×	×

Paese	Divieto di claims nutrizionali e sulla salute	Informazioni obbligatorie sulle etichette della formula						Contenuti proibiti sulle etichette	Informazioni obbligatorie per le formule “di proseguimento”			Informazioni vietate sulle etichette delle formule “di proseguimento”			
		Le parole “Avvertenza Importante”	Dichiarazione superiorità dell'allattamento	Uso prodotto solo dietro parere di operatore sanitario	Istruzioni per una preparazione adeguata	Avvertimenti sui rischi di una preparazione impropria	Avvertimenti possibile presenza di agenti patogeni nella formula		Età consigliata per l'introduzione del prodotto	Importanza di proseguire l'allattamento per 2+ anni	Importanza di evitare alimenti complementari <6 mesi	immagine/testi che ne suggerisca l'uso <6 mesi	Immagini o testi che scoraggiano l'allattamento o equiparano il prodotto al latte materno ⁵	Messaggi che consigliano o promuovono la formula	“Endorsement” professionali
Gabon	×	✓	✓	×	✓	✓	×	✓	×	×	×	×	✓	×	×
Gambia	×	✓	✓	×	✓	✓	×	✓	×	×	×	×	×	×	×
Georgia	×	✓	✓	✓	✓	×	×	✓	✓	×	×	×	✓	✓	×
Germania	✓	✓	✓	✓	✓	✓	×	✓	✓	×	×	×	✓	×	×
Ghana	×	✓	✓	×	✓	✓	×	✓	×	×	×	✓	×	×	×
Grecia	✓	✓	✓	✓	✓	✓	×	✓	✓	×	×	×	✓	×	×
Guatemala	×	×	✓	×	✓	×	×	✓	✓	×	×	✓	✓	✓	×
Guinea-Bissau	×	×	×	×	×	×	×	×	×	×	×	×	×	×	×
Honduras	×	✓	✓	×	✓	✓	×	✓	✓	×	×	✓	✓	×	×
Ungheria	✓	✓	✓	✓	✓	✓	×	✓	✓	×	×	×	✓	×	×
Islanda	✓	✓	✓	✓	✓	✓	×	✓	✓	×	×	×	✓	×	×
India	×	✓	✓	✓	✓	✓	×	✓	×	×	×	×	×	✓	✓
Indonesia	×	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	×	×	×	×	×	×	×
Iran (Repubblica islamica dell')	×	×	×	×	×	×	×	×	×	×	×	×	×	×	×
Iraq	×	✓	✓	✓	✓	✓	×	✓	×	×	×	×	✓	×	×
Irlanda	✓	✓	✓	✓	✓	✓	×	✓	✓	×	×	×	✓	×	×
Italia	✓	✓	✓	✓	✓	✓	×	✓	✓	×	×	×	✓	×	×
Giordania	×	×	✓	✓	×	×	×	×	×	×	×	×	×	×	×
Kazakistan	×	×	×	×	×	×	×	×	×	×	×	×	×	×	×
Kenya	×	✓	✓	×	✓	✓	✓	✓	✓	×	✓	×	✓	×	×
Kiribati	✓	✓	✓	✓	✓	×	×	✓	×	×	×	×	✓	×	×
Kuwait	×	✓	✓	✓	✓	×	×	✓	✓	×	✓	×	✓	×	×
Kyrgyzstan	×	×	✓	✓	×	✓	✓	✓	✓	×	✓	✓	✓	✓	×
Repubblica Dem. Popolare del Laos	✓	✓	✓	✓	✓	✓	×	✓	×	×	×	×	✓	×	×

Paese	Divieto di claims nutrizionali e sulla salute	Informazioni obbligatorie sulle etichette della formula						Contenuti proibiti sulle etichette	Informazioni obbligatorie per le formule “di proseguimento”			Informazioni vietate sulle etichette delle formule “di proseguimento”			
		Le parole “Avvertenza Importante”	Dichiarazione superiorità dell’allattamento	Uso prodotto solo dietro parere di operatore sanitario	Istruzioni per una preparazione adeguata	Avvertimenti sui rischi di una preparazione impropria	Avvertimenti possibile presenza di agenti patogeni nella formula		Età consigliata per l’introduzione del prodotto	Importanza di proseguire l’allattamento per 2+ anni	Importanza di evitare alimenti complementari <6 mesi	immagine/testi che ne suggerisca l’uso <6 mesi	Immagini o testi che scoraggiano l’allattamento o equiparano il prodotto al latte materno ⁵	Messaggi che consigliano o promuovono la formula	“Endorsement” professionali
Lettonia	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✗	✓	✓	✗	✗	✗	✓	✗	✗
Libano	✗	✓	✓	✓	✓	✓	✗	✓	✓	✗	✗	✓	✓	✓	✗
Lituania	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✗	✓	✓	✗	✗	✗	✓	✗	✗
Lussemburgo	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✗	✓	✓	✗	✗	✗	✓	✗	✗
Madagascar	✗	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✗	✗	✗	✓	✗	✗
Malawi	✗	✗	✓	✗	✓	✓	✗	✓	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗
Maldivi	✓	✓	✓	✗	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✗	✓
Mali	✗	✗	✗	✗	✓	✓	✗	✗	✓	✗	✗	✗	✗	✗	✗
Malta	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✗	✓	✓	✗	✗	✗	✓	✗	✗
Mauritania	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✗	✗	✓	✗	✓	✓
Messico	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✗	✓	✓	✗	✗	✗	✓	✗	✗
Monaco	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✗	✓	✓	✗	✗	✗	✓	✗	✗
Mongolia	✗	✗	✓	✓	✓	✗	✗	✓	✓	✗	✓	✓	✓	✗	✗
Montenegro	✗	✓	✓	✓	✓	✓	✗	✓	✓	✗	✗	✗	✗	✗	✗
Mozambico	✗	✓	✓	✓	✓	✓	✗	✗	✓	✗	✓	✗	✗	✗	✗
Myanmar	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✗	✓	✓	✓	✗	✗	✓	✓	✗
Nepal	✗	✓	✓	✓	✓	✗	✗	✓	✗	✗	✗	✓	✓	✗	✗
Paesi Bassi (Regno dei)	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✗	✓	✓	✗	✗	✗	✓	✗	✗
Nuova Zelanda	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✗	✓	✓	✗	✗	✗	✓	✗	✗
Nicaragua	✗	✓	✓	✗	✓	✓	✗	✓	✓	✗	✗	✓	✓	✓	✓
Niger	✗	✗	✓	✗	✓	✗	✗	✓	✓	✗	✗	✗	✗	✗	✗
Nigeria	✓	✓	✓	✗	✓	✓	✓	✓	✓	✗	✗	✗	✓	✗	✗
Macedonia del Nord	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗
Norvegia	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✗	✓	✓	✗	✗	✗	✓	✗	✗

Paese	Divieto di claims nutrizionali e sulla salute	Informazioni obbligatorie sulle etichette della formula						Contenuti proibiti sulle etichette	Informazioni obbligatorie per le formule "di proseguimento"			Informazioni vietate sulle etichette delle formule "di proseguimento"			
		Le parole "Avvertenza Importante"	Dichiarazione superiorità dell'allattamento	Uso prodotto solo dietro parere di operatore sanitario	Istruzioni per una preparazione adeguata	Avvertimenti sui rischi di una preparazione impropria	Avvertimenti possibile presenza di agenti patogeni nella formula		Età consigliata per l'introduzione del prodotto	Importanza di proseguire l'allattamento per 2+ anni	Importanza di evitare alimenti complementari <6 mesi	immagine/testi che ne suggerisca l'uso <6 mesi	Immagini o testi che scoraggiano l'allattamento o equiparano il prodotto al latte materno ⁵	Messaggi che consigliano o promuovono la formula	"Endorsement" professionali
Oman	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✗	✓	✓	✗	✗	✓	✓	✗	✗
Pakistan	✗	✗	✓	✗	✓	✗	✗	✓	✗	✗	✗	✓	✓	✗	✗
Palau	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✗	✓	✓	✗	✓	✓	✓	✓	✗
Panama	✗	✓	✓	✓	✓	✓	✗	✓	✗	✗	✗	✗	✓	✓	✓
Papua nuova Guinea	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗
Paraguay	✗	✗	✓	✗	✓	✗	✗	✗	✓	✗	✓	✗	✗	✗	✗
Peru	✓	✓	✓	✗	✓	✗	✗	✓	✓	✗	✗	✗	✓	✓	✗
Filippine	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✗	✗	✗	✗	✓	✓	✗
Polonia	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✗	✓	✓	✗	✗	✗	✓	✗	✗
Portogallo	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✗	✓	✓	✗	✗	✗	✓	✗	✗
Corea	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✓	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗
Repubblica di Moldavia	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✗	✓	✓	✗	✗	✗	✗	✗	✗
Romania	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✗	✓	✓	✗	✗	✗	✓	✗	✗
Federazione Russa	✗	✗	✓	✗	✓	✗	✗	✓	✓	✗	✗	✓	✓	✗	✗
Ruanda	✗	✓	✓	✗	✓	✓	✗	✓	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗
San Marino	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✗	✓	✓	✗	✗	✗	✓	✗	✗
Sao Tome e Principe	✗	✗	✓	✗	✓	✓	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✓	✗	✗
Arabia Saudita	✗	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✗	✗	✗	✓	✗	✗
Senegal	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗
Serbia	✗	✓	✓	✓	✓	✓	✗	✓	✓	✓	✗	✗	✓	✗	✗
Seychelles	✗	✓	✓	✓	✓	✓	✗	✓	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗
Sierra Leone	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✗	✓	✓
Slovacchia	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✗	✓	✓	✗	✗	✗	✓	✗	✗
Slovenia	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✗	✓	✓	✗	✗	✗	✓	✗	✗

Paese	Divieto di claims nutrizionali e sulla salute	Informazioni obbligatorie sulle etichette della formula						Contenuti proibiti sulle etichette	Informazioni obbligatorie per le formule “di proseguimento”			Informazioni vietate sulle etichette delle formule “di proseguimento”			
		Le parole “Avvertenza Importante”	Dichiarazione superiorità dell’allattamento	Uso prodotto solo dietro parere di operatore sanitario	Istruzioni per una preparazione adeguata	Avvertimenti sui rischi di una preparazione impropria	Avvertimenti possibile presenza di agenti patogeni nella formula		Età consigliata per l’introduzione del prodotto	Importanza di proseguire l’allattamento per 2+ anni	Importanza di evitare alimenti complementari <6 mesi	immagine/testi che ne suggerisca l’uso <6 mesi	Immagini o testi che scoraggiano l’allattamento o equiparano il prodotto al latte materno ⁵	Messaggi che consigliano o promuovono la formula	“Endorsement” professionali
Isole Salomone	✓	✓	✓	✓	✓	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗
Sudafrica	✓	✗	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✗	✓	✓	✓	✗	✗
Spagna	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✗	✓	✓	✗	✗	✗	✓	✗	✗
Sri Lanka	✗	✓	✓	✓	✓	✗	✗	✓	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗
Sudan	✗	✗	✓	✗	✗	✗	✗	✗	✓	✗	✓	✗	✗	✗	✗
Svezia	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✗	✓	✓	✗	✗	✗	✓	✗	✗
Svizzera	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✗	✓	✓	✗	✓	✗	✓	✗	✗
Siria	✗	✓	✓	✓	✓	✓	✗	✓	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗
Tagikistan	✗	✗	✓	✓	✓	✓	✗	✗	✓	✗	✓	✗	✗	✗	✗
Thailandia	✓	✓	✓	✓	✓	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗
Trinidad e Toba-go	✗	✓	✓	✓	✓	✓	✗	✓	✗	✗	✗	✗	✓	✗	✗
Tunisia	✗	✓	✓	✗	✓	✓	✗	✓	✗	✗	✗	✗	✓	✗	✗
Turchia	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✗	✗	✓	✗	✗	✗	✗	✗	✗
Turkmenistan	✗	✓	✓	✓	✓	✗	✗	✓	✓	✗	✓	✗	✓	✗	✗
Uganda	✗	✗	✓	✗	✓	✓	✗	✓	✓	✗	✗	✗	✓	✗	✗
Ucraina	✗	✓	✓	✓	✓	✗	✗	✓	✓	✗	✗	✗	✗	✗	✗
Emirati Arabi Uniti	✓	✗	✓	✓	✓	✓	✗	✓	✓	✗	✗	✗	✓	✗	✗
Regno Unito	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✗	✓	✓	✗	✗	✗	✓	✗	✗
Tanzania	✗	✓	✓	✓	✓	✓	✗	✓	✗	✗	✗	✓	✓	✗	✗
Uruguay	✗	✗	✓	✓	✓	✗	✗	✓	✗	✗	✗	✗	✗	✗	✗
Uzbekistan	✗	✗	✓	✓	✓	✗	✗	✓	✓	✗	✗	✗	✗	✗	✗
Venezuela (Re-pubblica boliva-riana del)	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✗	✓	✓	✓	✓	✗	✓	✓	✓

Paese	Divieto di claims nutrizionali e sulla salute	Informazioni obbligatorie sulle etichette della formula						Contenuti proibiti sulle etichette	Informazioni obbligatorie per le formule “di proseguimento”			Informazioni vietate sulle etichette delle formule “di proseguimento”			
		Le parole “Avvertenza Importante”	Dichiarazione superiorità dell’allattamento	Uso prodotto solo dietro parere di operatore sanitario	Istruzioni per una preparazione adeguata	Avvertimenti sui rischi di una preparazione impropria	Avvertimenti possibile presenza di agenti patogeni nella formula		Età consigliata per l’introduzione del prodotto	Importanza di proseguire l’allattamento per 2+ anni	Importanza di evitare alimenti complementari <6 mesi	immagine/testi che ne suggerisca l’uso <6 mesi	Immagini o testi che scoraggiano l’allattamento o equiparano il prodotto al latte materno ⁵	Messaggi che consigliano o promuovono la formula	“Endorsement” professionali
Vietnam	✗	✓	✓	✓	✓	✗	✗	✓	✓	✗	✓	✗	✓	✓	✗
Yemen	✗	✓	✓	✓	✓	✓	✗	✓	✗	✗	✓	✗	✓	✗	✗
Zambia	✗	✓	✓	✓	✓	✓	✗	✓	✓	✗	✗	✓	✓	✓	✗
Zimbabwe	✗	✓	✓	✓	✓	✓	✗	✓	✓	✓	✗	✗	✓	✗	✗

✗ =la disposizione non è inclusa nelle misure legislative nazionali

Allegato 10. Misure legislative analizzate ai fini del presente rapporto

Afghanistan

- 2009 Breastfeeding support and strengthening regulation

and follow-on formula and as regards requirements on information relating to infant and young child feeding

Albania

- 1999 Law No 8528 for Promotion and Protection of Breastfeeding
- 2017 Protocol No. 2024/1 Order No. 179, On Defining the Main Content Elements of the Informational and Educational Materials on Infant and Young Child Feeding

Azerbaijan

- 2003 The Law of the Republic of Azerbaijan on protection on breastfeeding of infants and young children and controlled artificial feeding

Bahrain

- 1995 Amiri Decree: Monitoring the use, Marketing, and Promotion of Breast-milk Substitutes
- 2018 Resolution (7) 2018 on regulating procedures and control on the use, marketing and promotion of breast milk substitutes

Algeria

- 2012 Arrêté interministériel du Aouel Rabie Ethani 1433 correspondant au 23 février 2012 portant adoption du règlement technique algérien fixant les spécifications, les conditions et les modalités de présentation des préparations destinées aux nourrissons

Bangladesh

- 2013 The Breast-milk Substitutes, Infant Foods, Commercially Manufactured Complementary Foods and the Accessories Thereof (Regulation of Marketing) Act, 2013 (Act No. 35 of 2013)
- 2017 Breastmilk Substitute, Infant Food, Commercially Manufactured Infant Additional Food and Use of Equipment (Regulation of Marketing) Rules, 2017

Andorra

- 2013 EU Regulation 609/2013
- 2016 Commission delegated regulation (EU) 2016/127 of 25 September 2015 supplementing Regulation (EU) No 609/2013 of the European Parliament and of the Council as regards the specific compositional and information requirements for infant formula and follow-on formula and as regards requirements on information relating to infant and young child feeding

Belgium

- 2013 EU Regulation 609/2013
- 2016 Commission delegated regulation (EU) 2016/127 of 25 September 2015 supplementing Regulation (EU) No 609/2013 of the European Parliament and of the Council as regards the specific compositional and information requirements for infant formula and follow-on formula and as regards requirements on information relating to infant and young child feeding

Argentina

- 1999 Argentine Food Code CHAPTER XVII
- 2018 Argentine Food Code CHAPTER XVII as amended 2018

Benin

- 1997 Décret portant réglementation de la commercialisation des substituts de lait maternel et des aliments pour nourrissons (décret no 97-643)

Armenia

- 2014 Law on Breastfeeding promotion and regulation of marketing of infant food

Bolivia (Plurinational State of)

- 2006 Decreto Supremo No. 0115 Reglamento a la Ley No. 3460, de Fomento a la Lactancia Materna y Comercialización de sus Sucedáneos

Australia

- 1991 Food Standards Australia and New Zealand Act 1991
- 2015 Standard 2.9.1
- 2016 Standard 1.2.1
- 2016 Standard 1.2.7

Bosnia and Herzegovina

- 2000 Decree on the Ban against Marketing, Advertising and Distribution of Breastmilk Replacements

Austria

- 2013 EU Regulation 609/2013
- 2016 Commission delegated regulation (EU) 2016/127 of 25 September 2015 supplementing Regulation (EU) No 609/2013 of the European Parliament and of the Council as regards the specific compositional and information requirements for infant formula

Botswana

- 2005 Marketing of Foods for Infants and Young Children Regulations

Brazil

- 2006 Law No. 11265 of July 3, 2006
- 2018 Decreto N° 9.579, 2018

Bulgaria

- 2013 EU Regulation 609/2013
- 2016 Commission delegated regulation (EU) 2016/127 of 25 September 2015 supplementing Regulation (EU) No 609/2013 of the European Parliament and of the Council as regards the specific compositional and information requirements for infant formula and follow-on formula and as regards requirements on information relating to infant and young child feeding

Burkina Faso

- 2022 DÉCRET No. 2022-013 PRES-TRANS/PM/MEFP/MSMP/MARAH/MDICAPME/MGF portant réglementation de la commercialisation des substituts du lait maternel, des aliments pour nourrissons et jeunes enfants et des ustensiles d'alimentation (à titre de régularisation)
- 2023 Arrêté interministériel No. 2023-00120/MDICAPME/MSHP/MEFP/MARAH portant composition, attributions et fonctionnement du comité de suivi de l'application de la réglementation sur la commercialisation des substituts du lait maternel, des aliments pour nourrissons et jeunes enfants et des ustensiles d'alimentation au Burkina Faso.
- 2023 Arrêté interministériel No. 2023-00119/MDICAPME/MSHP/MEFP/MARAH fixant les normes et règles d'emballage, d'étiquetage, de promotion des substituts du lait maternel, des aliments pour nourrissons et jeunes enfants et des ustensiles d'alimentation destinés à la commercialisation et de gestion de l'information y relative.

Burundi

- 2013 Decret No.100/258 portant réglementation de la commercialisation des substituts du lait maternel

Cabo Verde

- 2004 Decreto-Lei n° 54/2004,
- 2005 Decreto-Regulamentar No. 1/2005 (regulating infant food public information campaigns, labelling requirements and the related information)
- 2007 Decreto-Regulamentar No. 6/2007

Cambodia

- 2005 Sub-decree on Marketing of Products for Infant and Young Child Feeding

- 2007 Joint Prakas on Marketing products for infant and young child feeding

Cameroon

- 2005 Decret No. 2005/5168/PM portant réglementation de la commercialisation des substituts du lait maternel

Chad

- 2019 Loi No ____PR/2019 Portant règlementation de la commercialisation, de la distribution et de l'utilisation des substituts du lait maternel et des aliments de complément pour nourrissons et jeunes enfants de six à trente-six mois en République du Tchad.

Chile

- 1996 Food Regulations No 977
- 2015 Law No. 20,869 on Food Products Advertisement

China

- 2015 Advertising Law of the People's Republic of China
- 2021 National Food Safety Standard for Infant formula GB10765
- 2021 National Food Safety Standard for Formula for Older Infants GB10766
- 2021 National Food Safety Standard for Formula for Young Children GB10767
- 2023 Measures for the Implementation of the Maternal and Infant Health Care Law
- 2023 Order of the State Administration of Market Supervision and Administration

Colombia

- 1992 DECRETO NUMERO 1397 de 1992 por el cual se promueve la lactancia materna, se reglamenta la comercialización y publicidad de los alimentos de formula para lactantes y complementarios de la leche materna y se dictan otras disposiciones.

Comoros

- 2014 DÉCRET N° 14 -081/PR Portant promulgation de la loi N° 14-010/AU du 21 avril 2014, portant code sur la commercialisation et la distribution des substituts du lait maternel en Union des Comores

Cook Islands

- 2014 Cook Islands Food Regulations

Costa Rica

- 1994 Ley N° 7430 Fomento de la Lactancia Materna
- 1995 Reglamento Ley N.7430 Ley de Fomento a la Lactancia Materna

Côte d'Ivoire

- 2013 Décret no. 2013-416 du 6 juin 2013 portant réglementation de la commercialisation des substituts du lait maternel
- 2021 Arrêté interministériel No. 687 portant création, composition, attribution et fonctionnement, de la Commission d'Autorisation de Commercialisation des Substituts de Lait Maternel
- 2021 Arrêté interministériel No. 688 du 02 Aout 2021 portant réglementation de la promotion ou de la publicité des substituts du lait maternel
- 2021 Arrêté interministériel No. 689 Fixant les conditions d'autorisation de commercialisation des substituts du lait maternel
- 2021 Arrêté No. 001 du 11 août 2021 portant creation du comité national pour la promotion, la protection, le soutien à l'allaitement et au développement de la petite enfance (CNAPE)

Croatia

- 2013 EU Regulation 609/2013
- 2016 Commission delegated regulation (EU) 2016/127 of 25 September 2015 supplementing Regulation (EU) No 609/2013 of the European Parliament and of the Council as regards the specific compositional and information requirements for infant formula and follow-on formula and as regards requirements on information relating to infant and young child feeding

Cyprus

- 2013 EU Regulation 609/2013
- 2016 Commission delegated regulation (EU) 2016/127 of 25 September 2015 supplementing Regulation (EU) No 609/2013 of the European Parliament and of the Council as regards the specific compositional and information requirements for infant formula and follow-on formula and as regards requirements on information relating to infant and young child feeding

Czechia

- 2013 EU Regulation 609/2013
- 2016 Commission delegated regulation (EU) 2016/127 of 25 September 2015 supplementing Regulation (EU) No 609/2013 of the European Parliament and of the Council as regards the specific compositional and information requirements for infant formula and follow-on formula and as regards requirements on information relating to infant and young child feeding

Democratic Republic of the Congo

- 2006 Arrêté n°1250/CAB/MIN/S//008/MC/2006 du 28 mars 2006 portant Code congolais de commercialisation des substituts du lait maternel

Denmark

- 2013 EU Regulation 609/2013
- 2016 Commission delegated regulation (EU) 2016/127 of 25 September 2015 supplementing Regulation (EU) No 609/2013 of the European Parliament and of the Council as regards the specific compositional and information requirements for infant formula and follow-on formula and as regards requirements on information relating to infant and young child feeding

Djibouti

- 2010 Loi n89/AN/10/6eme L portant Reglementation de la Fabrication, de la Fourniture et de la Distribution des Substituts de Lait Maternel et assurant la Protection et l'Encouragement de l'Allaitement Maternel

Dominican Republic

- 1995 Law No 8-95, declaring Promotion and Support of Breastfeeding a National Priority
- 1996 Decreto No. 31-96 que establece el Reglamento para la Aplicación de la Ley sobre Promoción, Enseñanza y Difusión para la Práctica de la Lactancia Materna.

Ecuador

- 1995 Law 101, Law on Promotion, Support and Protection of Breastfeeding; No. 1469 Reglamento para la Aplicacion de la Ley de Fomento, Apoyo y Protección de la Lactancia Materna
- 1999 Reglamento de la Ley de fomento, apoyo y protección de la lactancia materna

Egypt

- 2010 Egyptian Child's Act by-law

El Salvador

- 2023 Ley Amor Convertida en Alimento
- 2023 Reglamento de la Ley Amor Convertido en Alimento para el Fomento, Protección y Apoyo a la Lactancia Materna

Estonia

- 2013 EU Regulation 609/2013
- 2016 Commission delegated regulation (EU) 2016/127 of 25 September 2015 supplementing Regulation (EU) No 609/2013 of the European Parliament and of

the Council as regards the specific compositional and information requirements for infant formula and follow-on formula and as regards requirements on information relating to infant and young child feeding

Ethiopia

- 2019 Food and Medicine Proclamation 1112
- 2021 Baby Food Control Directive 840 2021

Fiji

- 2009 Food Safety Regulations 2009
- 2010 Marketing Controls (Foods for Infants and Young Children) Regulations 2010
- 2016 Food Safety (Amendment) Regulations 2016

Finland

- 2013 EU Regulation 609/2013
- 2016 Commission delegated regulation (EU) 2016/127 of 25 September 2015 supplementing Regulation (EU) No 609/2013 of the European Parliament and of the Council as regards the specific compositional and information requirements for infant formula and follow-on formula and as regards requirements on information relating to infant and young child feeding

France

- 2013 EU Regulation 609/2013
- 2016 Commission delegated regulation (EU) 2016/127 of 25 September 2015 supplementing Regulation (EU) No 609/2013 of the European Parliament and of the Council as regards the specific compositional and information requirements for infant formula and follow-on formula and as regards requirements on information relating to infant and young child feeding

Gabon

- 2004 Décret No 000033/PR/MSP portant promotion, protection de l'allaitement maternel et règlementant la qualité, les méthodes de commercialisation ainsi que l'utilisation d'alimentation infantile en République Gabonaise

Gambia

- 2006 Breastfeeding Promotion Regulations, 2006

Georgia

- 1999 Law of Georgia on Protection and Promotion of Breast-Feeding, Consumption of Bottle-Feeding Products (No. 2380)

Germany

- 2013 EU Regulation 609/2013
- 2016 Commission delegated regulation (EU) 2016/127 of 25 September 2015 supplementing Regulation (EU) No 609/2013 of the European Parliament and of the Council as regards the specific compositional and information requirements for infant formula and follow-on formula and as regards requirements on information relating to infant and young child feeding

Ghana

- 2000 Breastfeeding Promotion Regulations 2000, LI1667

Greece

- 2013 EU Regulation 609/2013
- 2016 Commission delegated regulation (EU) 2016/127 of 25 September 2015 supplementing Regulation (EU) No 609/2013 of the European Parliament and of the Council as regards the specific compositional and information requirements for infant formula and follow-on formula and as regards requirements on information relating to infant and young child feeding

Guatemala

- 1983 Ley de comercialización de los sucedaneos de la leche materna y su reglamento. Decreto Ley Numero 66-83
- 1987 Reglamento para la Comercialización de los Sucedáneos de la Leche Materna. Acuerdo Gubernativo No. 841-87

Guinea-Bissau

- 1982 Decree No 8-A/82

Honduras

- 2013 Ley de Fomento y Protección de la Lactancia Materna, Decreto No.231-2013 as amended by Decree 76-2014

Hungary

- 2013 EU Regulation 609/2013
- 2016 Commission delegated regulation (EU) 2016/127 of 25 September 2015 supplementing Regulation (EU) No 609/2013 of the European Parliament and of the Council as regards the specific compositional and information requirements for infant formula and follow-on formula and as regards requirements on information relating to infant and young child feeding

Iceland

- 2013 EU Regulation 609/2013

- 2016 Commission delegated regulation (EU) 2016/127 of 25 September 2015 supplementing Regulation (EU) No 609/2013 of the European Parliament and of the Council as regards the specific compositional and information requirements for infant formula and follow-on formula and as regards requirements on information relating to infant and young child feeding

India

- 1992 The Infant Milk Substitutes, Feeding Bottles and Infant Foods (Regulation of Production, Supply and Distribution) Act, 1992
- 1993 The Infant Milk Substitutes, Feeding Bottles and Infant Foods (Regulation of Production, Supply and Distribution) Rules, 1993
- 2003 The Infant Milk Substitutes, Feeding Bottles and Infant Foods (Regulation of Production, Supply and Distribution) Act, 1992 as amended in 2003

Indonesia

- 2012 Government regulation of the Republic of Indonesia No. 33 of 2012 on Exclusive Breastfeeding
- 2013 Decree Number 39 on infant milk formula and other baby products

Iran (Islamic Republic of)

- 1995 Law for the promotion of Breastfeeding and protection of mothers during the nursing period,
- 2010 Rules under Article 2 of the Law for the promotion of Breastfeeding and protection of mothers during the nursing period

Iraq

- 2015 Instructions No.2 of 2015, Protection and Promotion of Breastfeeding

Ireland

- 2013 EU Regulation 609/2013
- 2016 Commission delegated regulation (EU) 2016/127 of 25 September 2015 supplementing Regulation (EU) No 609/2013 of the European Parliament and of the Council as regards the specific compositional and information requirements for infant formula and follow-on formula and as regards requirements on information relating to infant and young child feeding

Italy

- 2013 EU Regulation 609/2013
- 2016 Commission delegated regulation (EU) 2016/127 of 25 September 2015 supplementing Regulation (EU) No 609/2013 of the European Parliament and of

the Council as regards the specific compositional and information requirements for infant formula and follow-on formula and as regards requirements on information relating to infant and young child feeding

Jordan

- 2015 Law no. 62 of 2015 Law of Control of Marketing of Breast-milk Substitutes

Kazakhstan

- 2013 Advertising Law of the Republic of Kazakhstan, 2013
- 2015 Advertising Law of the Republic of Kazakhstan, as amended 2015

Kenya

- 2012 The Breast Milk Substitutes (Regulation and Control) Act No.34 of 2012
- 2021 The Breast Milk Substitutes (Regulation and Control) (General) Regulations, 2021

Kiribati

- 2014 Food Regulations and Standards 2014

Kuwait

- 2014 Ministerial Decree No. 134/ 2014

Kyrgyzstan

- 2008 Law No. 263 on support of breastfeeding and regulation of marketing of products and articles for child feeding (2008)
- 2008 Law 264 On introducing amendments into some acts of law of the Kyrgyz Republic (Law of the Kyrgyz Republic "On advertising", Code of the Kyrgyz Republic on administrative responsibility) (2008)

Lao People's Democratic Republic

- 2019 Decree No. 472/GOL on Food Products and feeding equipment for infants and toddlers

Latvia

- 2013 EU Regulation 609/2013
- 2016 Commission delegated regulation (EU) 2016/127 of 25 September 2015 supplementing Regulation (EU) No 609/2013 of the European Parliament and of the Council as regards the specific compositional and information requirements for infant formula and follow-on formula and as regards requirements on information relating to infant and young child feeding

Lebanon

- 2008 Law organizing the marketing of infant and young child feeding products and tools

Lithuania

- 2013 EU Regulation 609/2013
- 2016 Commission delegated regulation (EU) 2016/127 of 25 September 2015 supplementing Regulation (EU) No 609/2013 of the European Parliament and of the Council as regards the specific compositional and information requirements for infant formula and follow-on formula and as regards requirements on information relating to infant and young child feeding

Luxembourg

- 2013 EU Regulation 609/2013
- 2016 Commission delegated regulation (EU) 2016/127 of 25 September 2015 supplementing Regulation (EU) No 609/2013 of the European Parliament and of the Council as regards the specific compositional and information requirements for infant formula and follow-on formula and as regards requirements on information relating to infant and young child feeding

Madagascar

- 2011 Décret No.2011-629 portant Réglementation de la Commercialisation des Substituts du Lait Maternel

Malawi

- 2004 Public Health (Marketing of infant and young child foods) rules 2004

Maldives

- 2008 Regulation on Import, Produce and Sale of Breast Milk Substitutes in the Maldives MGFS-FS/R1:2008

Mali

- 2006 Arrêté interministériel n 06-1907 / Ms-Mic-Mep-Ma-Sg du 04 septembre 2006 Portant réglementation de la commercialisation, de l'information et du contrôle de la qualité des substituts du lait maternel au Mali

Malta

- 2013 EU Regulation 609/2013
- 2016 Commission delegated regulation (EU) 2016/127 of 25 September 2015 supplementing Regulation (EU) No 609/2013 of the European Parliament and of the Council as regards the specific compositional and information requirements for infant formula and follow-on formula and as regards requirements on information relating to infant and young child feeding

Mauritania

- 2020 Arrêté conjoint No. 641 /MS/MCT/ portant sur les procédures applicables aux substituts du lait maternel

Mexico

- 1999 Reglamento de Control Sanitario de Productos y Servicios
- 2012 NORMA Oficial Mexicana NOM-131-SSA1-2012, Productos y servicios. Fórmulas para lactantes, de continuación y para necesidades especiales de nutrición. Alimentos y bebidas no alcohólicas para lactantes y niños de corta edad. Disposiciones y especificaciones sanitarias y nutrimentales. Etiquetado y métodos de prueba

Monaco

- 2013 EU Regulation 609/2013
- 2016 Commission delegated regulation (EU) 2016/127 of 25 September 2015 supplementing Regulation (EU) No 609/2013 of the European Parliament and of the Council as regards the specific compositional and information requirements for infant formula and follow-on formula and as regards requirements on information relating to infant and young child feeding

Mongolia

- 2017 Infant and Young Child food Act

Montenegro

- 2015 Law on food Safety
- 2016 Regulation on manner and conditions for marketing food for special nutritional needs

Mozambique

- 2005 Código Nacional de Comercialização dos Substitutos do Leite Materno

Myanmar

- 2014 Order of Marketing of Formulated Food for Infants and Young Children

Nepal

- 1992 The Mother's Milk Substitutes (Control of Sale and Distribution) Act, 2049 (1992)
- 1994 Mother's Milk Substitutes (Control of Sale and Distribution) Regulation

Netherlands (Kingdom of the)

- 2013 EU Regulation 609/2013

- 2016 Commission delegated regulation (EU) 2016/127 of 25 September 2015 supplementing Regulation (EU) No 609/2013 of the European Parliament and of the Council as regards the specific compositional and information requirements for infant formula and follow-on formula and as regards requirements on information relating to infant and young child feeding

New Zealand

- 1991 Food Standards Australia and New Zealand Act 1991
2015 Standard 2.9.1
2016 Standard 1.2.1
2016 Standard 1.2.7

Nicaragua

- 1999 Ley 295 Ley de Promoción, Protección y Mantenimiento de la Lactancia Materna y Regulación de la Comercialización de Sucedáneos de la Leche Materna

Niger

- 1998 Arrêté N° 215 MSP/DSF portant réglementation de la commercialisation des substituts du lait maternel,

Nigeria

- 1990 Marketing (Breast-milk Substitutes) Act 41 of 1990
1999 Marketing (Breast-milk Substitutes) Act 41 of 1990 as amended by Act 22 of 1999
2019 Marketing of Infant and Young Children Food and Other Designated Products (Registration, Sales, Etc.) Regulations

North Macedonia

- 2004 Law on consumer protection

Norway

- 2013 EU Regulation 609/2013
2016 Commission delegated regulation (EU) 2016/127 of 25 September 2015 supplementing Regulation (EU) No 609/2013 of the European Parliament and of the Council as regards the specific compositional and information requirements for infant formula and follow-on formula and as regards requirements on information relating to infant and young child feeding

Oman

- 2021 Marketing Regulations of Designated Products for Infants and Young Children (OS 1649/2021)

Pakistan

- 2002 The Protection of Breast-feeding and Child Nutrition Ordinance, 2002
2012 The Protection of Breast-feeding and Child Nutrition Ordinance, as amended 2012,
2018 Punjab Food Authority (Baby Food) Regulations.

Palau

- 2006 Promotion of Optimal Infant and Young Child Nutrition

Panama

- 1995 Ley 50 (de 23 de Noviembre de 1995) "Por la cual se protege y fomenta la lactancia materna
2012 Decreto Ejecutivo No. 1457 (de 30 de Octubre de 2012) que reglamenta la Ley

Papua New Guinea

- 1977 Baby Feed Supplies (Control) Act 1977
1984 Baby Feed Supplies (Control) Act 1977, amended 1984

Paraguay

- 1999 Ley No. 1.478 de Comercialización de Sucedáneos de la Leche Materna
2017 Decreto No. 7550/17 Por el cual se reglamenta la ley No. 5508 de "promoción, protección de la maternidad y apoyo a la lactancia materna".
2023 Resolution SG No. 847/2023 Resolution designating representatives of Min Public Health and Social Welfare to exercise presidency of National Commission for the promotion and support of breastfeeding

Peru

- 2006 Aprueban Reglamento de Alimentación Infantil (Decreto Supremo No.009-2006-SA)

Philippines

- 1986 Executive Order No. 51, National Code of Marketing of Breastmilk Substitutes, Breastmilk Supplement and Other Related Products.
2006 Administrative Order No. 2006-0012, Revised implementing Rules and Regulations of Executive Order No 51
2012 Joint Administrative Order No. 2012-0027

Poland

- 2013 EU Regulation 609/2013
2016 Commission delegated regulation (EU) 2016/127 of 25 September 2015 supplementing Regulation (EU) No 609/2013 of the European Parliament and of

the Council as regards the specific compositional and information requirements for infant formula and follow-on formula and as regards requirements on information relating to infant and young child feeding

Portugal

- 2013 EU Regulation 609/2013
- 2016 Commission delegated regulation (EU) 2016/127 of 25 September 2015 supplementing Regulation (EU) No 609/2013 of the European Parliament and of the Council as regards the specific compositional and information requirements for infant formula and follow-on formula and as regards requirements on information relating to infant and young child feeding

Republic of Korea

- 2010 Livestock Products Sanitary Control Act, 2010
- 2016 Livestock Products Sanitary Control Act, as amended 2016

Republic of Moldova

- 2018 Government Decree No. 179 validating Sanitary Regulations on food products intended for infants and children of tender age, food for special medical purposes, for the complete replacement of the diet for weight control purposes

Romania

- 2013 EU Regulation 609/2013
- 2016 Commission delegated regulation (EU) 2016/127 of 25 September 2015 supplementing Regulation (EU) No 609/2013 of the European Parliament and of the Council as regards the specific compositional and information requirements for infant formula and follow-on formula and as regards requirements on information relating to infant and young child feeding

Russian Federation

- 2013 Decision of Eurasian Economic Commission N67 on Customs Union Technical Regulations on milk and safety of milk products
- 2015 Federal Law N 3B-FZ with revision 08.03.2015 and update from 01.10.2015

Rwanda

- 2006 Rwanda Standard RBS/CD 112 Code of marketing of breast milk substitutes

San Marino

- 2013 EU Regulation 609/2013

- 2016 Commission delegated regulation (EU) 2016/127 of 25 September 2015 supplementing Regulation (EU) No 609/2013 of the European Parliament and of the Council as regards the specific compositional and information requirements for infant formula and follow-on formula and as regards requirements on information relating to infant and young child feeding

Sao Tome and Principe

- 2020 Lei n.º 7/2020 Lei de Comercialização de Substitutos do Leite Materno.

Saudi Arabia

- 2019 Breastmilk substitutes Marketing Saudi Code Executives Regulations (updated)

Senegal

- 1994 Arrêté interministériel 5969, du 25 juillet 1994, fixant les conditions de commercialisation des substituts du lait maternel

Serbia

- 2005 Rulebook on designation of packaged foods for infants and young children
- 2016 Advertising Law 2005 amended in 2016
- 2016 Rulebook on the health and safety of dietary products

Seychelles

- 1992 Food Act (Breast-milk substitute) Regulations (revised edition 1994)

Sierra Leone

- 2021 Breastmilk Substitutes Act

Singapore

- 1973 Singapore Sale of Food Act
- 2019 Singapore Food regulations as amended 2019

Slovakia

- 2013 EU Regulation 609/2013
- 2016 Commission delegated regulation (EU) 2016/127 of 25 September 2015 supplementing Regulation (EU) No 609/2013 of the European Parliament and of the Council as regards the specific compositional and information requirements for infant formula and follow-on formula and as regards requirements on information relating to infant and young child feeding

Slovenia

- 2013 EU Regulation 609/2013

- 2016 Commission delegated regulation (EU) 2016/127 of 25 September 2015 supplementing Regulation (EU) No 609/2013 of the European Parliament and of the Council as regards the specific compositional and information requirements for infant formula and follow-on formula and as regards requirements on information relating to infant and young child feeding

Solomon Islands

- 2010 Pure Food (Food Control) Regulations 2010

South Africa

- 2012 Foodstuff, Cosmetics and Disinfectants Act. 1972 (Act 54 of 1972) Regulations Relating to Foodstuffs for Infants and Young Children (No. R 991 of 2012)

Spain

- 2013 EU Regulation 609/2013
- 2016 Commission delegated regulation (EU) 2016/127 of 25 September 2015 supplementing Regulation (EU) No 609/2013 of the European Parliament and of the Council as regards the specific compositional and information requirements for infant formula and follow-on formula and as regards requirements on information relating to infant and young child feeding

Sri Lanka

- 2004 Code for the Promotion, Protection and Support of Breast Feeding and Marketing of Designated Products (Amended Code 2002)

Sudan

- 2000 Breastfeeding Promotion and Protection Decree,

Sweden

- 2013 EU Regulation 609/2013
- 2016 Commission delegated regulation (EU) 2016/127 of 25 September 2015 supplementing Regulation (EU) No 609/2013 of the European Parliament and of the Council as regards the specific compositional and information requirements for infant formula and follow-on formula and as regards requirements on information relating to infant and young child feeding

Switzerland

- 2016 Ordonnance du DFI sur les denrées alimentaires destinées aux personnes ayant des besoins nutritionnels particuliers

- 2020 Ordonnance du DFI sur les denrées alimentaires destinées aux personnes ayant des besoins nutritionnels particuliers, as modified 2020

Syrian Arab Republic

- 2000 Syrian Code of Marketing of Breast-milk Substitutes
Regulative resolution number /19/T

Tajikistan

- 2006 Law on Protection of Breastfeeding for Children

Thailand

- 2007 Notification of the Ministry of Public Health (No. 308) B.E. 2550 (2007) concerning Modified Milk for Infant and Modified Milk of follow up Formula for Infant and Young Children.
- 2017 Control of Marketing of Infant and Young Child Food Act

Timor-Leste

- 2023 Decree-Law 8/2023 Legal framework for the marketing of breast milk substitutes

Trinidad and Tobago

- 1985 Food and Drugs Act, Chapter 30:01

Tunisia

- 1983 Loi No. 24 du 4 Mars 1983 relatif au contrôle de la qualité, à la commercialisation et à l'information sur l'utilisation des substituts du lait maternel et produits apparentées

Türkiye

- 2019 Turkish Food Codex Regulation on food intended for infants and young children and total diet replacement for weight control.
- 2019 Turkish Food Codex Infant Formula and Follow up Formula Communiqué (Communiqué No: 2019/14)

Turkmenistan

- 2009 Law on protection and promotion of breastfeeding and baby foods requirements

Uganda

- 1997 The Food and Drugs (Marketing of Infant and Young Child Foods) Regulations, 1997

Ukraine

- 1996 Ukraine law about advertising (Bulletin of the Verkhovna Rada of Ukraine (VVR), 1996 (as amended)
- 2019 Ukraine Law "On Information for Consumers on Food Products".

- 2021 Law of Ukraine No. 1822-IX Bringing the Legislation of Ukraine in the Field of Baby Food Provision in Compliance with the Requirements of the European Union Legislation Oct. 21 2021 (Law 1822)
- 2022 Order of Ministry of Health No. 1084 on the approval of safety requirements and individual indicators of quality of baby food (invalidates 2013 order 696)

United Arab Emirates

- 2018 Decree of the Cabinet No. 21 (2018) on regulating the marketing of infant and young children products.

United Kingdom

- 2013 EU Regulation 609/2013
- 2016 Commission delegated regulation (EU) 2016/127 of 25 September 2015 supplementing Regulation (EU) No 609/2013 of the European Parliament and of the Council as regards the specific compositional and information requirements for infant formula and follow-on formula and as regards requirements on information relating to infant and young child feeding
- 2016 The Food for Specific Groups (Information and Compositional Requirements) (England) Regulations (United Kingdom Statutory Instruments No. 688)

United Republic of Tanzania

- 2012 Food, Drugs and Cosmetics (Marketing of Foods and Designated Products for Infants and Young Children) Regulations

Uruguay

- 1994 Decreto No 315 Reglamento Bromatologico Nacional
- 2017 Ministerial Order 62. Norma Nacional de Lactancia Materna

Uzbekistan

- 2019 Law of the Republic of Uzbekistan on Support of Breastfeeding requirements for food for infants and children

Venezuela (Bolivarian Republic of)

- 2007 Ley de Promoción, Protección y Apoyo a la Lactancia Materna

Viet Nam

- 2011 Decree 86/2011/ND-CP guiding the implementation the law on inspections
- 2012 Law No. 16/2012/QH13 on Advertising

- 2014 Decree 100/2014/ND-CP on trade and use of nutritional products for infants, feeding bottles and teats
- 2020 Decree 117/2020/ND-CP on administrative sanction in health sectors
- 2021 Decree 38/2021/ND-CP on administrative sanction on advertising
- 2021 Decree 70/2021/ND-CP on cross-border advertising services

Yemen

- 2002 Cabinet Decree No.(18) for the Year 2002 Concerning regulation for Promotion and protection of Breast-feeding

Zambia

- 2006 Food and Drugs (Marketing of Breast Milk Substitutes) Regulations, 2006 (Statutory Instrument No. 48 of 2006)

Zimbabwe

- 1998 Statutory Instrument 46 of 1998, Public Health (Breast-milk Substitutes and Infant Nutrition) Regulations, 1998

